

TENDERCAPITAL

Rassegna Stampa del 22/06/2021

INDICE

TENDERCAPITAL

22/06/2021 Avvenire - Nazionale	13
Silver economy, anno nero ma anziani resistono	
22/06/2021 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	14
Il virus accende il conflitto tra generazioni	
22/06/2021 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	15
Oltre le restrizioni e la solitudine	
22/06/2021 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	16
Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown	
22/06/2021 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	17
Ma esplose la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati	
22/06/2021 QN - Il Giorno - Nazionale	19
Il virus accende il conflitto tra generazioni	
22/06/2021 QN - Il Giorno - Nazionale	20
Oltre le restrizioni e la solitudine	
22/06/2021 QN - Il Giorno - Nazionale	21
Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown	
22/06/2021 QN - Il Giorno - Nazionale	22
Ma esplose la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati	
22/06/2021 QN - La Nazione - Nazionale	24
Il virus accende il conflitto tra generazioni	
22/06/2021 QN - La Nazione - Nazionale	25
Oltre le restrizioni e la solitudine	
22/06/2021 QN - La Nazione - Nazionale	26
Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown	
22/06/2021 QN - La Nazione - Nazionale	27
Ma esplose la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati	
22/06/2021 Il Tempo - Nazionale	29
La silver economy va: anziani più forti della pandemia	

TENDERCAPITAL WEB

21/06/2021 ansa.it 13:47	31
Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono	
21/06/2021 Corriere di Siena.it	32
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 Corriere di Siena.it	33
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 Corriere di Siena.it	34
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 ilmessaggero.it	36
Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation	
21/06/2021 ilmessaggero.it	39
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 ilmessaggero.it	41
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 ilmessaggero.it	43
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	
21/06/2021 Repubblica.it	45
Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"	
22/06/2021 TusciaTimes.eu 00:49	47
Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis 'La Silver economy nell'anno più nero'	
21/06/2021 Yahoo! Notizie 15:50	48
Nell'anno più nero gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 affaritaliani.it 19:07	49
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	

21/06/2021 affaritaliani.it 15:21	50
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 affaritaliani.it 15:20	51
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 affaritaliani.it 00:11	52
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 affaritaliani.it	54
Zani (Tendercapital):	
21/06/2021 affaritaliani.it	55
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd):	
21/06/2021 affaritaliani.it	56
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 finanza.lastampa.it 18:36	57
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	
21/06/2021 finanza.lastampa.it 16:35	59
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 finanza.lastampa.it 16:35	61
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 finanza.lastampa.it 00:33	63
Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation	
21/06/2021 gazzettadiparma.it 10:15	65
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 iltempo.it 14:02	67
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 iltempo.it 10:15	69
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 iltempo.it 00:27	72
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	

21/06/2021 iltempo.it 00:22	73
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 italpress.com 16:08	74
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 italpress.com 10:15	75
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 lagazzettadelmezzogiorno.it	77
Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono	
21/06/2021 liberoquotidiano.it 14:27	79
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 liberoquotidiano.it 14:22	84
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 liberoquotidiano.it 00:15	89
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 liberoquotidiano.it	92
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 notizie.tiscali.it	94
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva?"	
21/06/2021 notizie.tiscali.it	97
Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono	
21/06/2021 notizie.tiscali.it	98
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
22/06/2021 quotidiano.net	99
Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown	
22/06/2021 quotidiano.net	102
Ma esplose la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati	
21/06/2021 redattoresociale.it 00:36	105
Covid, Tendercapital-Censis: anziani coriacei, oltre le restrizioni e la paura	
21/06/2021 teleborsa.it 17:47	108
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	

21/06/2021 teleborsa.it 14:45	110
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 teleborsa.it 14:42	112
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 teleborsa.it 10:26	114
Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation	
21/06/2021 borsaitaliana.it 19:16	116
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	
21/06/2021 borsaitaliana.it 15:12	119
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 borsaitaliana.it 15:12	121
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 borsaitaliana.it 11:08	123
Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation	
21/06/2021 borsaitaliana.it 09:05	126
Economia e finanza: gli avvenimenti di LUNEDI' 21 giugno -2-	
21/06/2021 padovanews.it 00:55	128
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 quifinanza.it 19:40	131
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	
21/06/2021 quifinanza.it 15:18	133
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 quifinanza.it 15:18	135
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 spotandweb.it 13:19	137
Presentato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis	
21/06/2021 finanza.tgcom24.mediaset.it	142
Covid: Censis, 88,7% di anziani bancomat di figli e nipoti	

21/06/2021 bsnews.it 11:03	143
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 ladiscussione.com 16:23	146
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 ladiscussione.com 11:01	147
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 piunotizie.it 19:17	149
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 piunotizie.it 00:26	150
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 ilmetropolitano.it 11:36	153
Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis, "La Silver economy nell'anno più nero"	
21/06/2021 94018.it 11:45	156
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 agenzianova.com 11:45	157
- 21 giu 11:40 - Covid: presentato al Senato l'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla "silver economy" (2)	
21/06/2021 Ansa.it 13:21	158
Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono	
21/06/2021 askanews.it 16:09	162
Nell'anno più nero gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 askanews.it 16:09	164
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 bloomberg.finanza.repubblica.it 19:53	166
Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"	
21/06/2021 bloomberg.finanza.repubblica.it 15:32	169
Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"	
21/06/2021 bloomberg.finanza.repubblica.it 15:32	171
Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"	
21/06/2021 bloomberg.finanza.repubblica.it 11:12	173
Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation	

21/06/2021 cataniaoggi.it 13:07	176
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 ciociariaoggi.it 10:15	178
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 corrieredellumbria.corr.it	180
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 corrieredellumbria.corr.it	181
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 corrieredellumbria.corr.it	182
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 corrierediarezzo.corr.it	184
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 corrierediarezzo.corr.it	185
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 corrierediarezzo.corr.it	186
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 corrieredirieti.corr.it	188
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 corrieredirieti.corr.it	191
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 corrieredirieti.corr.it	192
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	
21/06/2021 corrieredirieti.corr.it	193
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 corrierediviterbo.corr.it	195
Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	
21/06/2021 corrierediviterbo.corr.it	196
Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	

21/06/2021 corrierediviterbo.corr.it Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	197
21/06/2021 direttasicilia.it 00:19 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la 'longevità attiva'	199
21/06/2021 economymag.it 10:40 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	203
21/06/2021 ennaora.it 10:15 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	206
21/06/2021 espansionetv.it 15:18 Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono	208
21/06/2021 gazzettadimilano.it 00:54 Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis: "La Silver economy nell'anno più nero".	209
21/06/2021 gazzettadinapoli.it 00:18 Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis: "La Silver economy nell'anno più nero".	212
21/06/2021 grandangoloagrigeno.it 11:06 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	215
21/06/2021 ilcittadinoonline.it 10:11 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	218
21/06/2021 ildenaro.it 00:39 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	221
21/06/2021 ildenaro.it La silver economy risorsa preziosa per il Paese	224
21/06/2021 ildispariquotidiano.it 00:18 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	225
21/06/2021 ilfattonissenno.it 13:09 Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	230
21/06/2021 ilgiornaleditalia.it Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"	232
21/06/2021 ilgiornaleditalia.it Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"	233

21/06/2021 ilgiornaleditalia.it	234
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 ilnordestquotidiano.com 11:04	235
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 ilsitodisicilia.it 13:17	238
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 irpiniaoggi.it 10:15	241
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 lanuova.net 11:08	243
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 lasicilia.it	245
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 latinaoggi.eu 08:15	254
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 lecodelsud.it 18:10	258
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 mantovauno.it 11:07	259
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 marsalace.it 00:26	264
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 milanofinanza.it 10:52	266
Covid: Censis, 88,7% di anziani bancomat di figli e nipoti	
21/06/2021 nebrodinews.it 11:06	267
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 Notizie.it 16:15	270
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
21/06/2021 obiettivonews.it 13:03	273
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 okmugello.it	278
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 okmugello.it	281
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	

21/06/2021 quotidianodelsud.it 00:15	282
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 sanita24.ilsole24ore.com	286
Osservatorio Tendercapital-Censis: Durante la pandemia per 7 anziani su dieci tenuta psicologica e voglia di ripartire. La richiesta unanime: investire sulle cure a casa	
21/06/2021 sardiniapost.it 11:08	288
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 scandiano2000.it 11:42	290
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 siciliareport.it 16:20	292
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 siciliareport.it 10:30	294
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 stream24.ilsole24ore.com	297
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia	
22/06/2021 telenicosia.it	299
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 tuttoggi.info 11:06	302
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 tuttoggi.info	304
La silver economy risorsa preziosa per il Paese	
21/06/2021 vignola2000.it 11:42	306
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	
21/06/2021 vivienna.it 11:17	309
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"	

TENDERCAPITAL

14 articoli

Silver economy, anno nero ma anziani resistono

Anziani resistenti: pur colpiti duramente dalla pandemia infatti hanno resistito decisamente bene: quasi il 70% afferma di non aver sofferto di stress ed è pronto per essere ancora protagonista. È quanto, in sintesi emerge dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il risentimento dei giovani

Il virus accende il conflitto tra generazioni

Marco Buticchi Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di **Tendercapital**-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la chiusura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

IL REPORT

Oltre le restrizioni e la solitudine

Quasi nove italiani su dieci sono convinti che i più fragili devono essere assistiti a casa

1 Lo studio

'La silver economy nell'anno più nero' (Tendercapital - Censis) racconta la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle restrizioni continue.

2 Più investimenti

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani non autosufficienti: per l'84,5% devono restare in casa propria. Per il 53,7% la permanenza tra le mura domestiche richiede investimenti pubblici nei servizi sociosanitari.

3 «Generazione unica»

Giuseppe De Rita (**a sinistra**), 88 anni, presidente del Censis: «Noi anziani abbiamo supportato meglio la pandemia perché siamo una generazione particolare, nati tra il '30 e il '50, che le ha viste tutte, capace di consolidare l'esistenza di sé».



Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown

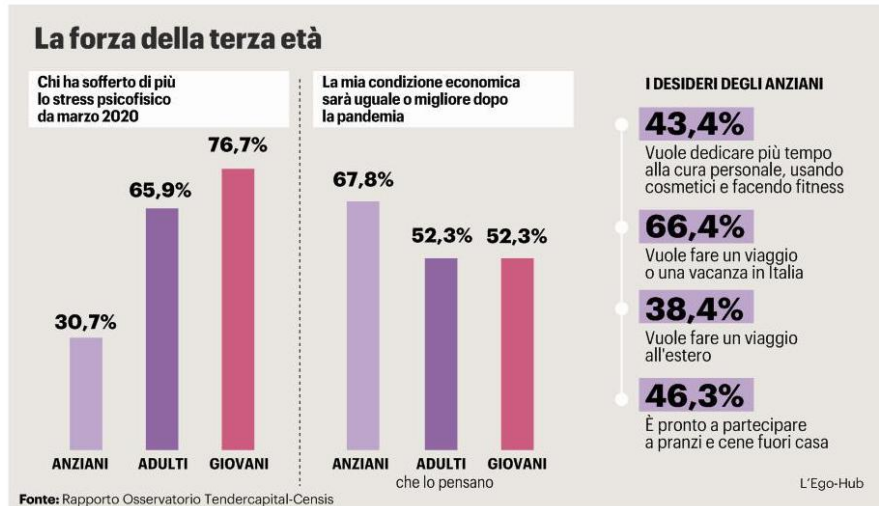
La ricerca: voglia di ricominciare. Quattro su dieci fanno fitness e pianificano una vacanza fuori dall'Italia

di **Antonella Coppari**
ROMA

Sono quelli che hanno pagato di più, sono quelli che hanno sofferto di meno. Chi? Ma gli anziani, naturalmente. Il conto delle vittime non lascia dubbi, le stime ISTAT-Istituto superiore della sanità sono chiare: l'incidenza maggiore di decessi Covid-19 è sulla fascia d'età 65-79 anni, ben un decesso su 5 è attribuibile al virus. E tuttavia, se da questa triste contabilità si passa ai prezzi della crisi, il risultato, secondo una ricerca dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis (titolo: *La silver economy nell'anno più nero*) si capovolge: sono proprio gli over 65 ad aver sofferto di meno dei danni collaterali della pandemia. Una sorpresa? Solo in parte: abituati di più a stare in casa, non hanno patito quanto i più giovani la «vita claustrofobica, l'amputazione relazionale, il bando dei tanti piaceri dei luoghi pubblici». Già, la stragrande maggioranza di chi ha i capelli bianchi, il 69,3%, non ha sofferto di un forte stress psicofisico nella pandemia. Molto peggio è andata ai ragazzi (solo il 23,3% ha detto di non aver patito per questo motivo) e agli adulti: la percentuale in questo caso sale al 34,1%. «L'Italia è un Paese lungo - afferma Giuseppe De Rita, presidente del Censis - se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione, nata tra gli anni '30 e '50, che le ha viste tutte, quindi capaci di consolidare la loro esistenza e quella della società».

D'altra parte, nei mesi

PIÙ RICCHI
Due over65 su tre hanno aumentato il proprio patrimonio «Vogliamo tornare a divertirci»



Due anziani si baciano con la mascherina attraverso un telone di plastica in una Rsa

dell'emergenza, fattore discriminante sul piano sociale è stato il grado di certezza dei flussi di reddito in entrata: poiché per la maggioranza della generazione agée il reddito è la pensione, certa per definizione, «è chiaro che sono stati uno dei gruppi sociali meno toccati dalle difficoltà di questi mesi», sottolinea Moreno Zani, presidente di Tendercapital. Ma c'è di più: il 67,8% - vale a dire oltre due terzi di loro - sostiene di aver accresciuto la ricchezza, naturalmente grazie a ciò che ha risparmiato nei sedici mesi appena passati, contro il

52,3% del resto della popolazione. Non stupisce, dunque, che il rapporto confermi un dato storico secondo cui sono loro che aiutano la famiglia. Il silver Welfare non si interrotto con il Covid-19, anzi. Forti di una condizione economica favorevole, si confermano non solo la fascia più rilevante a livello numerico, ma anche un punto di riferimento centrale a livello sociale. **E non finisce qui.** Guai a pensare che gli anziani escano dalla crisi abbattuti e depressi: sia perché la paura è stata tanta, e si sa che in questi casi la voglia

di vivere si impenna, sia perché il trauma è stato invece leggero con scarse conseguenze in termini di depressione sono pieni di «furore di vivere». E cioè, non vedono l'ora di farsi belli, partire o stare semplicemente in compagnia: il 43,4% degli intervistati ammette di aver intenzione di dedicare più tempo alla cura dell'aspetto (ad esempio usando cosmetici, facendo fitness, mettendo a posto i capelli) il 24,7% è pronto a rinnovare il suo guardaroba e il 38,5% vuole fare almeno una vacanza all'estero.

«Vogliono tornare a fare ciò che facevano prima della pandemia - dice ancora Zani - Non dobbiamo dimenticare che nel 2019 gli over 65 erano i più grossi consumatori dell'industria del divertimento». Un dato però è certo. Già tutt'altro che amate le Rsa sono oramai segnalate in rosso. Non ci vuole andare più nessuno (l'88,5% degli anziani) e quello che ieri era una propensione negativa oramai è ferma determinazione. È un problema che il governo si dovrà porre: per riuscire a risolverlo, bisognerà ripensare l'intero sistema sia dell'assistenza che della medicina territoriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Ma esplode la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati

Il virus aumenta la frattura e il risentimento. Per il 74% dei ragazzi ci sono troppi anziani al potere

«BANCOMAT DI FIGLI E NIPOTI»
Gli italiani ritengono che sono i nonni a reggere l'economia
Lo psichiatra Crepet
«Sistema diseducativo da combattere subito»

ROMA

Se mai qualcuno scriverà un libro di fantascienza distopica sul Covid-19, non potrebbe che ispirarsi in un modo o nell'altro al conflitto generazionale. Non si era mai presentato in forme così crude e non è affatto detto che svanisca con la fine della pandemia. Almeno stando alla ricerca di Tendercapital-Censis questa tendenza non è affatto destinata a indebolirsi: il 54,3 per cento dei giovani pensa che si spendano troppe risorse pubbliche per gli over 65 (un bel balzo in alto rispetto allo scorso anno quando a fare il medesimo ragionamento era il 35% di loro). Né finisce qui: più di 7 italiani su 10 (il 74,1 per cento) tra i 20 e i 35 anni ritiene che ci siano troppi anziani in posizioni di potere, «dall'economia, alla società, fino ai media». Gerontocrazie che rendono «lividi» i giovani al punto che il 42,2% degli under 35 ritiene che in periodi di emergenza (come appunto quello della pandemia) quando i malati sono molti di più delle opportunità di cura (ad esempio posti letto, terapie intensive) è giusto decidere l'accesso alle cure dando priorità ai giovani: nel 2020 l'asticella era a quota 49,3%. Un risentimento «che fa impressione – sottolinea la senatrice renziana Annamaria Parente, presidente della commissione Sanità – E' l'impatto sociale del Coronavirus». E sta lì a dimostrare come la ferita sia tutt'altro che rimarginata.

Rintracciare le origini dell'acuirsi di questa lacerazione non è difficile: il Covid-19 non è la prima pandemia che si è dimostrata anagraficamente selettiva. Lo era stata anche la terribile spagnola che infuriò nel mondo dal 1918 al 1920, solo che in quel caso a essere colpiti erano i giovani, mentre gli anziani se la cavarono con meno danni. Al contrario, questo virus si è accanito con maggior forza su-

gli over 65. E ciò ha comportato diverse conseguenze e diverse fasi. Ricordate? In principio, fu caldamente consigliato alle per-

L'EMERGENZA COVID

Il 42% degli under 35: se dovesse tornare una crisi sanitaria, noi andiamo curati prima degli over 65

sone più anziane di non uscire, e comunque di evitare i luoghi affollati. Benché i 'vecchi' costretti a casa avessero il dente avvelenato, il fenomeno tutto sommato sembrava gestibile e non toccava più di tanto i ragazzi: a febbraio del 2020 furono chiuse solo le scuole nelle zone del Nord più colpite. Poi, però, la situazione iniziò a degenerare, per arginare la diffusione della pandemia a marzo si comin-

ciarono a serrare ovunque le aule scolastiche per arrivare in un batter d'occhio al lockdown totale. A conti fatti, tutti erano stati colpiti allo stesso modo e se qualcuno aveva pagato un prezzo più alto erano proprio gli anziani; ma il quadro si è ribaltato alla fine dell'estate con l'arrivo della seconda ondata. Nel mirino sono finiti allora i giovani, accusati di passare le ore della notte assembrati di fronte ai bar o

di spintonarsi nelle discoteche. Le misure restrittive hanno colpito loro più di chiunque altro perché, come è ovvio, limitare fortemente la vita sociale bersaglia chi della vita sociale è protagonista, cioè i ragazzi, molto più degli anziani. Aspetto reso ancor più pesante dal fatto che proprio i giovani sono quelli meno a rischio nella pandemia. Insomma, la fascia d'età che meno doveva preoccuparsi del Covid-19 è quella che, in questi ultimi mesi, ha subito le maggiori restrizioni. E «a vent'anni 'rinunciare' è un verbo declinato con

fatica», per dirla con lo psicologo e sociologo Paolo Crepet.

Ma se il Coronavirus ha di molto esacerbato il problema non lo ha tuttavia creato: insomma il virus è piovuto sul bagnato. Per una serie di motivi facilmente spiegabili. Ma non per questo meno dolorosi. Il ricambio generazionale è lento. La vita si è allungata e quella lavorativa pure: i nuovi posti di lavoro hanno poco a vedere con quelli della generazione precedente sia quanto a livelli salariali sia quanto a diritti e garanzie. D'altra parte, i giovani la sensazione che questo non sia un Paese per loro l'avevano già da prima e la pandemia ha solo fatto salire, anche se di molto, la febbre. A complicare la situazione c'è poi il fatto che a reggere le famiglie spesso sono proprio gli anziani: ne sono convinti gli stessi nonni che a diventare bersagli non ci pensano per niente. Quasi 9 su dieci di loro (l'88,7% degli intervistati) si definisce anzi il bancomat di figli e nipoti. Forse esagerano, ma non di moltissimo: il 67,1% degli adulti è concorde. E capita che la pensino allo stesso modo anche il 50,8% di quei giovani che di dover contare solo su quel «bancomat» non ne possono più. «Una misura di assistenzialismo familiare da combattere – commenta ancora Crepet – e un sistema molto diseducativo per i ragazzi». I quali forse sono ingrati, ma non cattivi: il 76,8% di loro pensa sia necessario far rimanere le persone anziane nel proprio domicilio, senza parcheggiarle in una Rsa.

Antonella Coppari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURARE LE FERITE

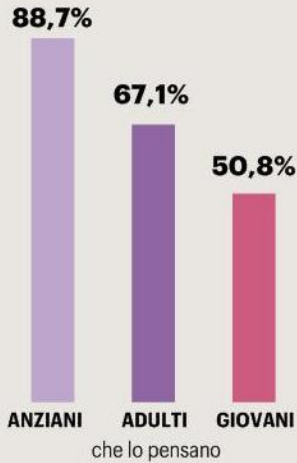
Parente (Pd): fa paura vedere questa rabbia



verso i più fragili «È l'impatto sociale della pandemia»

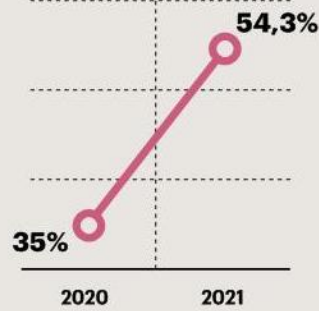
Il braccio di ferro

Gli anziani bancomat di figli e nipoti?



Troppe risorse pubbliche per gli anziani

Giovani che lo pensano



In caso di emergenza vanno ricoverati prima i giovani?

Giovani che lo pensano



74,1%

GIOVANI che ritengono ci siano troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, ai media

Fonte: Rapporto Osservatorio Tendercapital-Censis

L'Ego-Hub



Una manifestazione dei giovani: lo scontro generazionale ora si sta infiammando

Il risentimento dei giovani

Il virus accende il conflitto tra generazioni

Marco Buticchi Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di **Tendercapital**-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la clausura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

IL REPORT

Oltre le restrizioni e la solitudine

Quasi nove italiani su dieci sono convinti che i più fragili devono essere assistiti a casa

1 Lo studio

'La silver economy nell'anno più nero' (Tendercapital - Censis) racconta la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle restrizioni continue.

2 Più investimenti

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani non autosufficienti: per l'84,5% devono restare in casa propria. Per il 53,7% la permanenza tra le mura domestiche richiede investimenti pubblici nei servizi sociosanitari.

3 «Generazione unica»

Giuseppe De Rita (a sinistra), 88 anni, presidente del Censis: «Noi anziani abbiamo supportato meglio la pandemia perché siamo una generazione particolare, nati tra il '30 e il '50, che le ha viste tutte, capace di consolidare l'esistenza di sé».



Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown

La ricerca: voglia di ricominciare. Quattro su dieci fanno fitness e pianificano una vacanza fuori dall'Italia

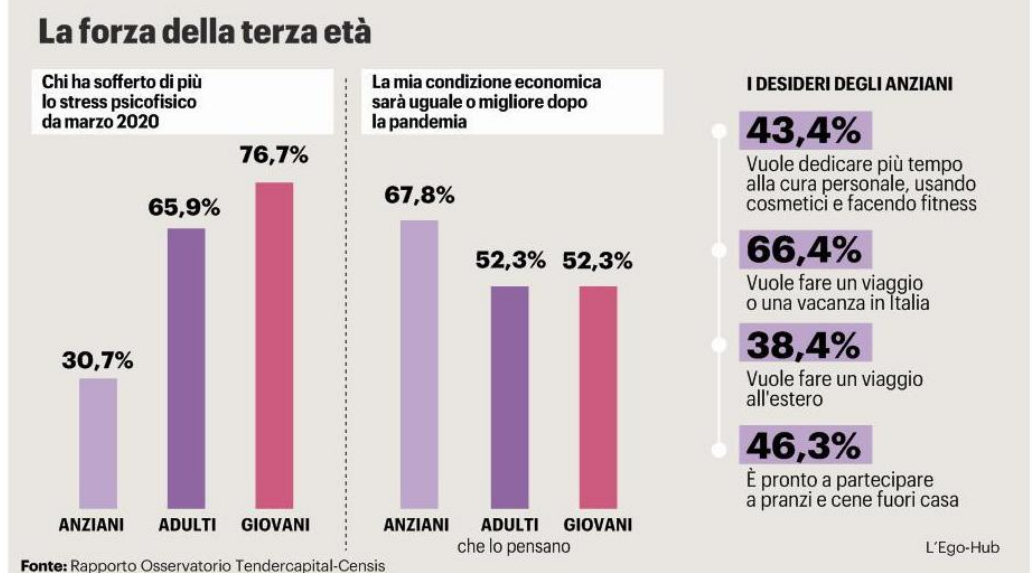
di **Antonella Coppari**
ROMA

Sono quelli che hanno pagato di più, sono quelli che hanno sofferto di meno. Chi? Ma gli anziani, naturalmente. Il conto delle vittime non lascia dubbi, le stime ISTAT-Istituto superiore della sanità sono chiare: l'incidenza maggiore di decessi Covid-19 è sulla fascia d'età 65-79 anni, ben un decesso su 5 è attribuibile al virus. E tuttavia, se da questa triste contabilità si passa ai prezzi della crisi, il risultato, secondo una ricerca dell'osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis (titolo: *La silver economy nell'anno più nero*) si capovolge: sono proprio gli over 65 ad aver sofferto di meno dei danni collaterali della pandemia. Una sorpresa? Solo in parte: abituati di più a stare in casa, non hanno patito quanto i più giovani la «vita claustrofobica, l'amputazione relazionale, il bando dei tanti piaceri dei luoghi pubblici». Già, la stragrande maggioranza di chi ha i capelli bianchi, il 69,3%, non ha sofferto di un forte stress psicofisico nella pandemia. Molto peggio è andata ai ragazzi (solo il 23,3% ha detto di non aver patito per questo motivo) e agli adulti: la percentuale in questo caso sale al 34,1%. «L'Italia è un Paese longevo - afferma Giuseppe De Rita, presidente del Censis - se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione, nata tra gli anni '30 e '50, che le ha viste tutte, quindi capaci di consolidare la loro esistenza e quella della società».

D'altra parte, nei mesi

PIÙ RICCHI

Due over65 su tre hanno aumentato il proprio patrimonio «Vogliamo tornare a divertirci»



Due anziani si baciano con la mascherina attraverso un telone di plastica in una Rsa

dell'emergenza, fattore discriminante sul piano sociale è stato il grado di certezza dei flussi di reddito in entrata: poiché per la maggioranza della generazione âgée il reddito è la pensione, certa per definizione, «è chiaro che sono stati uno dei gruppi sociali meno toccati dalle difficoltà di questi mesi», sottolinea Moreno Zani, presidente di Tendercapital. Ma c'è di più: il 67,8% - vale a dire oltre due terzi di loro - sostiene di aver accresciuto la ricchezza, naturalmente grazie a ciò che ha risparmiato nei sedici mesi appena passati, contro il

52,3% del resto della popolazione. Non stupisce, dunque, che il rapporto confermi un dato storico secondo cui sono loro che aiutano la famiglia. Il silver Welfare non si interrotto con il Covid-19, anzi. Forti di una condizione economica favorevole, si confermano non solo la fascia più rilevante a livello numerico, ma anche un punto di riferimento centrale a livello sociale.

E non finisce qui. Guai a pensare che gli anziani escano dalla crisi abbattuti e depressi: sia perché la paura è stata tanta, e si sa che in questi casi la voglia

di vivere si impenna, sia perché il trauma è stato invece leggero con scarse conseguenze in termini di depressione sono pieni di «furore di vivere». E cioè, non vedono l'ora di farsi belli, partire o stare semplicemente in compagnia: il 43,4% degli intervistati ammette di aver intenzione di dedicare più tempo alla cura dell'aspetto (ad esempio usando cosmetici, facendo fitness, mettendo a posto i capelli) il 24,7% è pronto a rinnovare il suo guardaroba e il 38,5% vuole fare almeno una vacanza all'estero.

«Vogliamo tornare a fare ciò che facevamo prima della pandemia - dice ancora Zani - Non dobbiamo dimenticare che nel 2019 gli over 65 erano i più grossi consumatori dell'industria del divertimento». Un dato però è certo. Già tutt'altro che amate le Rsa sono oramai segnalate in rosso. Non ci vuole andare più nessuno (l'88,5% degli anziani) e quello che ieri era una propensione negativa oramai è ferma determinazione. È un problema che il governo si dovrà porre: per riuscire a risolverlo, bisognerà ripensare l'intero sistema sia dell'assistenza che della medicina territoriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'anno più nero

Ma esplode la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati

Il virus aumenta la frattura e il risentimento. Per il 74% dei ragazzi ci sono troppi anziani al potere

ROMA

Se mai qualcuno scriverà un libro di fantascienza distopica sul Covid-19, non potrebbe che ispirarsi in un modo o nell'altro al conflitto generazionale. Non si era mai presentato in forme così crude e non è affatto detto che svanisca con la fine della pandemia. Almeno stando alla ricerca di Tendercapital-Censis questa tendenza non è affatto destinata a indebolirsi: il 54,3 per cento dei giovani pensa che si spendano troppe risorse pubbliche per gli over 65 (un bel balzo in alto rispetto allo scorso anno quando a fare il medesimo ragionamento era il 35% di loro). Né finisce qui: più di 7 italiani su 10 (il 74,1 per cento) tra i 20 e i 35 anni ritiene che ci siano troppi anziani in posizioni di potere, «dall'economia, alla società, fino ai media». Gerontocrazie che rendono «lividi» i giovani al punto che il 42,2% degli under 35 ritiene che in periodi di emergenza (come appunto quello della pandemia) quando i malati sono molti di più delle opportunità di cura (ad esempio posti letto, terapie intensive) è giusto decidere l'accesso alle cure dando priorità ai giovani: nel 2020 l'asticella era a quota 49,3%. Un risentimento «che fa impressione – sottolinea la senatrice renziana Annamaria Parente, presidente della commissione Sanità – E' l'impatto sociale del Coronavirus». E sta lì a dimostrare come la ferita sia tutt'altro che rimarginata.

Rintracciare le origini dell'acuirsi di questa lacerazione non è difficile: il Covid-19 non è la prima pandemia che si è dimostrata anagraficamente selettiva. Lo era stata anche la terribile spagnola che infuriò nel mondo dal 1918 al 1920, solo che in quel caso a essere colpiti

erano i giovani, mentre gli anziani se la cavarono con meno danni. Al contrario, questo virus si è accanito con maggior forza sugli over 65. E ciò ha comportato diverse conseguenze e diverse fasi. Ricordate? In principio, fu caldamente consigliato alle per-

sone più anziane di non uscire, e comunque di evitare i luoghi affollati. Benché i 'vecchi' costretti a casa avessero il dente avvelenato, il fenomeno tutto sommato sembrava gestibile e non toccava più di tanto i ragazzi: a febbraio del 2020 furono chiuse solo le scuole nelle zone del Nord più colpite. Poi, però, la situazione iniziò a degenerare, per arginare la diffusione della pandemia a marzo si comin-

ciarono a serrare ovunque le aule scolastiche per arrivare in un batter d'occhio al lockdown totale. A conti fatti, tutti erano stati colpiti allo stesso modo e se qualcuno aveva pagato un prezzo più alto erano proprio gli anziani; ma il quadro si è ribaltato alla fine dell'estate con l'arrivo della seconda ondata. Nel mirino sono finiti allora i giovani, accusati di passare le ore della notte assembrati di fronte ai bar o

di spintonarsi nelle discoteche. Le misure restrittive hanno colpito loro più di chiunque altro perché, come è ovvio, limitare fortemente la vita sociale bersaglia chi della vita sociale è protagonista, cioè i ragazzi, molto più degli anziani. Aspetto reso ancor più pesante dal fatto che proprio i giovani sono quelli meno a rischio nella pandemia. Insomma, la fascia d'età che meno doveva preoccuparsi del Covid-19 è quella che, in questi ultimi mesi, ha subito le maggiori restrizioni. E «a vent'anni 'rinunciare' è un verbo declinato con

fatica», per dirla con lo psicologo e sociologo Paolo Crepet.

Ma se il Coronavirus ha di molto esacerbato il problema non lo ha tuttavia creato: insomma il virus è piovuto sul bagnato. Per una serie di motivi facilmente spiegabili. Ma non per questo meno dolorosi. Il ricambio generazionale è lento. La vita si è allungata e quella lavorativa pure: i nuovi posti di lavoro hanno poco a vedere con quelli della generazione precedente sia quanto a livelli salariali sia quanto a diritti e garanzie. D'altra parte, i giovani la sensazione che questo non sia un Paese per loro l'avevano già da prima e la pandemia ha solo fatto salire, anche se di molto, la febbre. A complicare la situazione c'è poi il fatto che a reggere le famiglie spesso sono proprio gli anziani: ne sono convinti gli stessi nonni che a diventare bersagli non ci pensano per niente. Quasi 9 su dieci di loro (l'88,7% degli intervistati) si definisce anzi il bancomat di figli e nipoti. Forse esagerano, ma non di moltissimo: il 67,1% degli adulti è concorde. E capita che la pensino allo stesso modo anche il 50,8% di quei giovani che di dover contare solo su quel «bancomat» non ne possono più. «Una misura di assistenzialismo familiare da combattere – commenta ancora Crepet – e un sistema molto diseducativo per i ragazzi». I quali forse sono ingrati, ma non cattivi: il 76,8% di loro pensa sia necessario far rimanere le persone anziane nel proprio domicilio, senza parcheggiarle in una Rsa.

Antonella Coppari

«BANCOMAT DI FIGLI E NIPOTI»

Gli italiani ritengono che sono i nonni a reggere l'economia. Lo psichiatra Crepet «Sistema diseducativo da combattere subito»



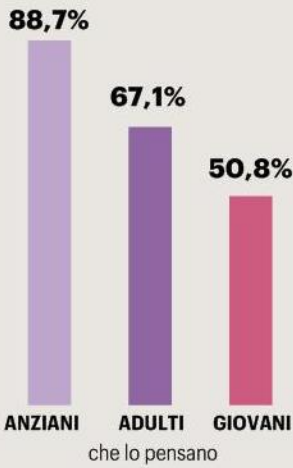
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURARE LE FERITE

Parente (Pd): fa paura vedere questa rabbia verso i più fragili
«È l'impatto sociale della pandemia»

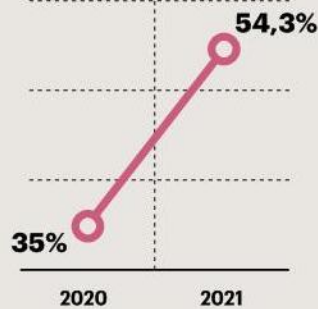
Il braccio di ferro

Gli anziani bancomat di figli e nipoti?



Troppe risorse pubbliche per gli anziani

Giovani che lo pensano



In caso di emergenza vanno ricoverati prima i giovani?

Giovani che lo pensano



74,1%

GIOVANI che ritengono ci siano troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, ai media

Fonte: Rapporto Osservatorio Tendercapital-Censis

L'Ego-Hub



Una manifestazione dei giovani: lo scontro generazionale ora si sta infiammando

L'EMERGENZA COVID

Il 42% degli under 35: se dovesse tornare una crisi sanitaria, noi andiamo curati prima degli over 65

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il risentimento dei giovani

Il virus accende il conflitto tra generazioni

Marco Buticchi Contrordine, italiani! Il ciclone Covid non ci ha reso più buoni e tolleranti. Ha accentuato i divari generazionali. A sentenziarlo uno studio di **Tendercapital**-Censis dal titolo emblematico: La silver generation nell'anno più nero. Tra i dati presi in esame nel difficile momento pandemico, balzano all'occhio alcune proiezioni statistiche: il 69,3 per cento degli anziani non ha sofferto la clausura, mentre solo il 23 per cento dei giovani dice di non aver patito le conseguenze del lockdown. La forbice (risentimento generazionale, tecnicamente chiamato) assume valori di tutto riguardo, quando le statistiche diventano comparative.

L'anno più nero

IL REPORT

Oltre le restrizioni e la solitudine

Quasi nove italiani su dieci sono convinti che i più fragili devono essere assistiti a casa

1 Lo studio

'La silver economy nell'anno più nero' (Tendercapital - Censis) racconta la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle restrizioni continue.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown

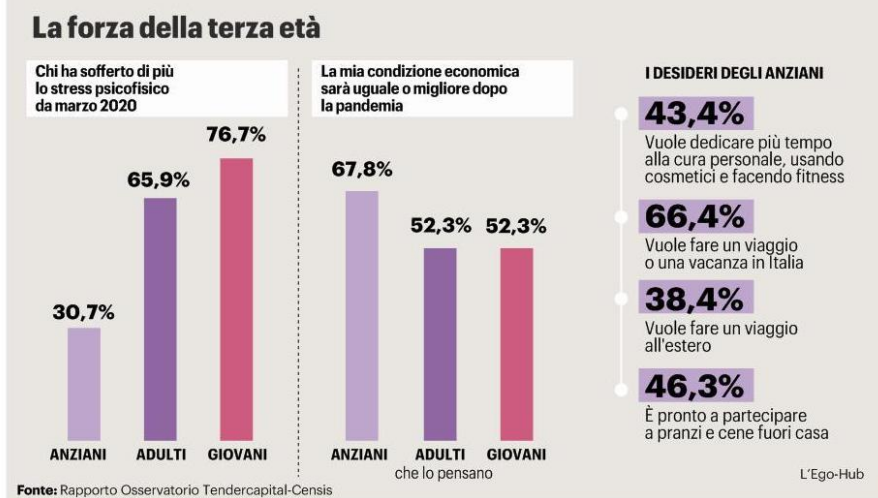
La ricerca: voglia di ricominciare. Quattro su dieci fanno fitness e pianificano una vacanza fuori dall'Italia

di **Antonella Coppari**
ROMA

Sono quelli che hanno pagato di più, sono quelli che hanno sofferto di meno. Chi? Ma gli anziani, naturalmente. Il conto delle vittime non lascia dubbi, le stime ISTAT-Istituto superiore della sanità sono chiare: l'incidenza maggiore di decessi Covid-19 è sulla fascia d'età 65-79 anni, ben un decesso su 5 è attribuibile al virus. E tuttavia, se da questa triste contabilità si passa ai prezzi della crisi, il risultato, secondo una ricerca dell'osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis (titolo: *La silver economy nell'anno più nero*) si capovolge: sono proprio gli over 65 ad aver sofferto di meno dei danni collaterali della pandemia. Una sorpresa? Solo in parte: abituati di più a stare in casa, non hanno patito quanto i più giovani la «vita claustrofobica, l'amputazione relazionale, il bando dei tanti piaceri dei luoghi pubblici». Già, la stragrande maggioranza di chi ha i capelli bianchi, il 69,3%, non ha sofferto di un forte stress psicofisico nella pandemia. Molto peggio è andata ai ragazzi (solo il 23,3% ha detto di non aver patito per questo motivo) e agli adulti: la percentuale in questo caso sale al 34,1%. «L'Italia è un Paese lungo - afferma Giuseppe De Rita, presidente del Censis - se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione, nata tra gli anni '30 e '50, che le ha viste tutte, quindi capaci di consolidare la loro esistenza e quella della società».

D'altra parte, nei mesi

PIÙ RICCHI
Due over65 su tre hanno aumentato il proprio patrimonio «Vogliamo tornare a divertirci»



Due anziani si baciano con la mascherina attraverso un telone di plastica in una Rsa

dell'emergenza, fattore discriminante sul piano sociale è stato il grado di certezza dei flussi di reddito in entrata: poiché per la maggioranza della generazione *àgée* il reddito è la pensione, certa per definizione, «è chiaro che sono stati uno dei gruppi sociali meno toccati dalle difficoltà di questi mesi», sottolinea Moreno Zani, presidente di Tendercapital. Ma c'è di più: il 67,8% - vale a dire oltre due terzi di loro - sostiene di aver accresciuto la ricchezza, naturalmente grazie a ciò che ha risparmiato nei sedici mesi appena passati, contro il

52,3% del resto della popolazione. Non stupisce, dunque, che il rapporto confermi un dato storico secondo cui sono loro che aiutano la famiglia. Il silver Welfare non si interrotto con il Covid-19, anzi. Forti di una condizione economica favorevole, si confermano non solo la fascia più rilevante a livello numerico, ma anche un punto di riferimento centrale a livello sociale. **E non finisce qui.** Guai a pensare che gli anziani escano dalla crisi abbattuti e depressi: sia perché la paura è stata tanta, e si sa che in questi casi la voglia

di vivere si impenna, sia perché il trauma è stato invece leggero con scarse conseguenze in termini di depressione sono pieni di «furore di vivere». E cioè, non vedono l'ora di farsi belli, partire o stare semplicemente in compagnia: il 43,4% degli intervistati ammette di aver intenzione di dedicare più tempo alla cura dell'aspetto (ad esempio usando cosmetici, facendo fitness, mettendo a posto i capelli) il 24,7% è pronto a rinnovare il suo guardaroba e il 38,5% vuole fare almeno una vacanza all'estero.

«Vogliono tornare a fare ciò che facevano prima della pandemia - dice ancora Zani - Non dobbiamo dimenticare che nel 2019 gli over 65 erano i più grossi consumatori dell'industria del divertimento». Un dato però è certo. Già tutt'altro che amate le Rsa sono oramai segnalate in rosso. Non ci vuole andare più nessuno (l'88,5% degli anziani) e quello che ieri era una propensione negativa oramai è ferma determinazione. È un problema che il governo si dovrà porre: per riuscire a risolverlo, bisognerà ripensare l'intero sistema sia dell'assistenza che della medicina territoriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ma esplode la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati

Il virus aumenta la frattura e il risentimento. Per il 74% dei ragazzi ci sono troppi anziani al potere

«BANCOMAT DI FIGLI E NIPOTI»
Gli italiani ritengono che sono i nonni a reggere l'economia. Lo psichiatra Crepet: «Sistema diseducativo da combattere subito»

ROMA

Se mai qualcuno scriverà un libro di fantascienza distopica sul Covid-19, non potrebbe che ispirarsi in un modo o nell'altro al conflitto generazionale. Non si era mai presentato in forme così crude e non è affatto detto che svanisca con la fine della pandemia. Almeno stando alla ricerca di Tendercapital-Censis questa tendenza non è affatto destinata a indebolirsi: il 54,3 per cento dei giovani pensa che si spendano troppe risorse pubbliche per gli over 65 (un bel balzo in alto rispetto allo scorso anno quando a fare il medesimo ragionamento era il 35% di loro). Né finisce qui: più di 7 italiani su 10 (il 74,1 per cento) tra i 20 e i 35 anni ritiene che ci siano troppi anziani in posizioni di potere, «dall'economia, alla società, fino ai media». Gerontocrazie che rendono «lividi» i giovani al punto che il 42,2% degli under 35 ritiene che in periodi di emergenza (come appunto quello della pandemia) quando i malati sono molti di più delle opportunità di cura (ad esempio posti letto, terapie intensive) è giusto decidere l'accesso alle cure dando priorità ai giovani: nel 2020 l'asticella era a quota 49,3%. Un risentimento «che fa impressione – sottolinea la senatrice renziana Annamaria Parente, presidente della commissione Sanità – E' l'impatto sociale del Coronavirus». E sta lì a dimostrare come la ferita sia tutt'altro che rimarginata.

Rintracciare le origini dell'acuirsi di questa lacerazione non è difficile: il Covid-19 non è la prima pandemia che si è dimostrata anagraficamente selettiva. Lo era stata anche la terribile spagnola che infuriò nel mondo dal 1918 al 1920, solo che in quel caso a essere colpiti erano i giovani, mentre gli anziani se la cavarono con meno danni. Al contrario, questo virus si è accanito con maggior forza su-

gli over 65. E ciò ha comportato diverse conseguenze e diverse fasi. Ricordate? In principio, fu caldamente consigliato alle per-

L'EMERGENZA COVID

Il 42% degli under 35: se dovesse tornare una crisi sanitaria, noi andiamo curati prima degli over 65

sone più anziane di non uscire, e comunque di evitare i luoghi affollati. Benché i 'vecchi' costretti a casa avessero il dente avvelenato, il fenomeno tutto sommato sembrava gestibile e non toccava più di tanto i ragazzi: a febbraio del 2020 furono chiuse solo le scuole nelle zone del Nord più colpite. Poi, però, la situazione iniziò a degenerare, per arginare la diffusione della pandemia a marzo si comin-

ciarono a serrare ovunque le aule scolastiche per arrivare in un batter d'occhio al lockdown totale. A conti fatti, tutti erano stati colpiti allo stesso modo e se qualcuno aveva pagato un prezzo più alto erano proprio gli anziani; ma il quadro si è ribaltato alla fine dell'estate con l'arrivo della seconda ondata. Nel mirino sono finiti allora i giovani, accusati di passare le ore della notte assembrati di fronte ai bar o

di spintonarsi nelle discoteche. Le misure restrittive hanno colpito loro più di chiunque altro perché, come è ovvio, limitare fortemente la vita sociale bersaglia chi della vita sociale è protagonista, cioè i ragazzi, molto più degli anziani. Aspetto reso ancor più pesante dal fatto che proprio i giovani sono quelli meno a rischio nella pandemia. Insomma, la fascia d'età che meno doveva preoccuparsi del Covid-19 è quella che, in questi ultimi mesi, ha subito le maggiori restrizioni. E «a vent'anni 'rinunciare' è un verbo declinato con

fatica», per dirla con lo psicologo e sociologo Paolo Crepet.

Ma se il Coronavirus ha di molto esacerbato il problema non lo ha tuttavia creato: insomma il virus è piovuto sul bagnato. Per una serie di motivi facilmente spiegabili. Ma non per questo meno dolorosi. Il ricambio generazionale è lento. La vita si è allungata e quella lavorativa pure: i nuovi posti di lavoro hanno poco a vedere con quelli della generazione precedente sia quanto a livelli salariali sia quanto a diritti e garanzie. D'altra parte, i giovani la sensazione che questo non sia un Paese per loro l'avevano già da prima e la pandemia ha solo fatto salire, anche se di molto, la febbre. A complicare la situazione c'è poi il fatto che a reggere le famiglie spesso sono proprio gli anziani: ne sono convinti gli stessi nonni che a diventare bersagli non ci pensano per niente. Quasi 9 su dieci di loro (l'88,7% degli intervistati) si definisce anzi il bancomat di figli e nipoti. Forse esagerano, ma non di moltissimo: il 67,1% degli adulti è concorde. E capita che la pensino allo stesso modo anche il 50,8% di quei giovani che di dover contare solo su quel «bancomat» non ne possono più. «Una misura di assistenzialismo familiare da combattere – commenta ancora Crepet – e un sistema molto diseducativo per i ragazzi». I quali forse sono ingrati, ma non cattivi: il 76,8% di loro pensa sia necessario far rimanere le persone anziane nel proprio domicilio, senza parcheggiarle in una Rsa.

Antonella Coppari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURARE LE FERITE

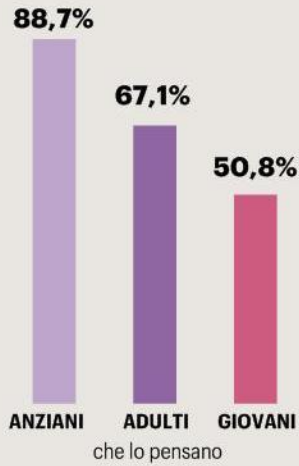
Parente (Pd): fa paura vedere questa rabbia



verso i più fragili «È l'impatto sociale della pandemia»

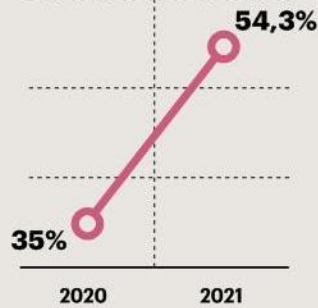
Il braccio di ferro

Gli anziani bancomat di figli e nipoti?



Troppe risorse pubbliche per gli anziani

Giovani che lo pensano



In caso di emergenza vanno ricoverati prima i giovani?

Giovani che lo pensano



74,1% GIOVANI che ritengono ci siano troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, ai media

Fonte: Rapporto Osservatorio Tendercapital-Censis

L'Ego-Hub



Una manifestazione dei giovani: lo scontro generazionale ora si sta infiammando

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

RAPPORTO TENDERCAPITAL-CENSIS

L'88,7% si definisce «il bancomat dei figli». Uno su quattro pronto a riprendere le spese anche per «cambiare guardaroba»

La silver economy va: anziani più forti della pandemia

••• È stato presentato al Senato a Roma il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: «La Silver economy nell'anno più nero». Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19,

hanno mostrato una forte tenuta psicologica e ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Dal rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isola-

mento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un «furore di rivivere» che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosme-

tici, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



TENDERCAPITAL WEB

127 articoli

LINK: https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/06/21/covid-anno-nero-silver-economy-ma-anziani-resistono_e4f5766e-c764-43ba-9c81-e2e279412c0...

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSA.it **Economia**

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

Cronaca | Politica | **Economia** | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | **FOTO** | **VIDEO** | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono**

Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono

Rapporto Tendercapital-Censis

Redazione ANSA

ROMA

21 giugno 2021

15:21

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 21 GIU - Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero", presentato oggi a Roma.

Dal Rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea con il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta però la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. (ANSA).

Terza Età

Geriatrica

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ECONOMIA



21 GIUGNO, 17:55

ITALIA, DI MAIO: "EXPORT ECCELLENZE SOSTANZIALE IN RIPRESA ECONOMICA"



21 giugno, 14:21

La tecnologia dell'estate



21 giugno, 14:20

Formazione e lavoro, il progetto di agricoltura

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/27673780/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-...>

Cerca



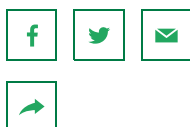
CORRIERE di SIENA .it

TOSCANA PALIO COVID



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

A SEGUIRE

L'addio a Brio: tanti in coda per salutare Andrea Mari



Il sindaco De Mossi: "Palio, deciderò nella seconda metà di maggio. Intanto ho chiesto controlli più severi"



L'ex fantino Dario Colagè detto Il Bufera: "Decidiamo al più presto se il Palio c'è o no"

(A genzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

COVID

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/27673783/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-gl...>

Cerca



CORRIERE di SIENA .it

TOSCANA PALIO COVID



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

A SEGUIRE

L'addio a Brio: tanti in coda per salutare Andrea Mari



Il sindaco De Mossi: "Palio, deciderò nella seconda metà di maggio. Intanto ho chiesto controlli più severi"



L'ex fantino Dario Colagè detto Il Bufera: "Decidiamo al più presto se il Palio c'è o no"

(A genzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

COVID

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/tv-news/27677286/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



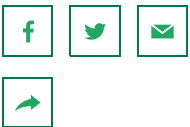
CORRIERE SIENA .it

TOSCANA PALIO COVID



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane.

Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani.

Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti

putroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque

anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che

putroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in

termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di è precarietà in generale, di

conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità

preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa

fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un

bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

COVID



Pediatri favorevoli ai vaccini agli adolescenti: "Va fatta dai 12 anni in su"

LA POLEMICA



"Il sangue dei vaccinati si coagula? E' una bugia irresponsabile". Burioni tuona contro Montesano | Video



COVID

"Variante Delta è più trasmissibile del 60 per cento di quella inglese": come difendersi



LINK: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/osservatorio_tendercapital_censis_pandemia_non_piega_silver_generation-6035720.html



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia |
News

Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation



4 Minuti di Lettura

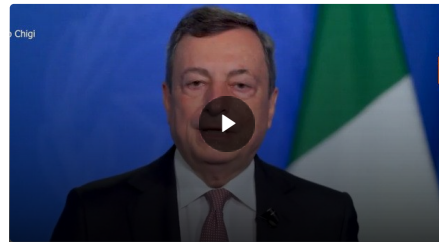


(Teleborsa) - La **silver generation** si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Questo uno dei dati più significativi del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis presentato al Senato "La Silver economy nell'anno più nero" secondo il quale il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di **stress psicofisico** dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un **'furore di rivivere'** che ha spinto gli anziani a **ripartire di slancio**. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

La pandemia non ha fermato il cosiddetto **silver welfare**. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta, purtroppo, la **ferita** nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società,

Il Messaggero TV



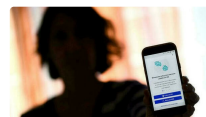
Draghi: «Discriminare le donne è ingiusto, immorale e miope»

LE PIÙ LETTE



Harry furioso, Carlo vuole impedire ad Archie di diventare principe

di Riccardo De Palo



IL BONUS

Furbetti del cashback, in arrivo la stretta sui micro-pagamenti

di Francesco Bisozzi



LA MAPPA

Italia zona bianca (quasi tutta) e senza coprifuoco da domani

fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Investire nella residenzialità - Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% **devono poter restare in casa propria**. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il **popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità** sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".


"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le **persone di una certa età sono più capaci di resistenza** perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega **Paolo Crepet**, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", sottolinea Annamaria Parente, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

Lunedì 21 Giugno 2021, 15:30
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

IN VIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ADNKRONOS

Celano (Apmarr): "Notizie attendibili, certificate e di qualità vero antidoto a fake news"

ADNKRONOS

Zini (Novartis): "Con Alleati per la Salute diamo voce alle storie dei pazienti"

POLITICA

Draghi: «Discriminare le donne è ingiusto, immorale e miope»

ECONOMIA

Errore: "SACE diventa un formidabile strumento per la ripartenza"

ECONOMIA

CNA: cancellare inutile e gravoso obbligo sulle imprese di pubblicizzare i contributi dalla PA



Il Messaggero

© 2021 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE |

IL MATTINO |

CORRIERE ADRIATICO |

IL GAZZETTINO |

QUOTIDIANO DI PUGLIA |

LEGGO |

PUBBLICITÀ

Contatti

Informazioni Legali

Privacy Policy

Cookie Policy

Preferenze cookie

LINK: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/tendercapital_zani_silver_generation_risorsa_preziosa_per_economia_e_societa-6035822.html



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia |
News

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"



2 Minuti di Lettura



(Teleborsa) - "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani, presidente di Tendercapital** in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.

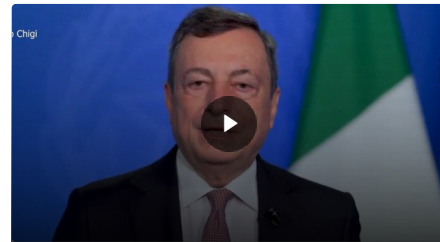
Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di crisi.

"Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come 'bancomat', la silver

Il Messaggero TV



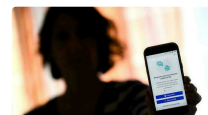
Draghi: «Discriminare le donne è ingiusto, immorale e miope»

LE PIÙ LETTE



Harry furioso, Carlo vuole impedire ad Archie di diventare principe

di Riccardo De Palo



IL BONUS

Furbetti del cashback, in arrivo la stretta sui micro-pagamenti

di Francesco Bisozzi



LA MAPPA

Italia zona bianca (quasi tutta) e senza coprifuoco da domani

generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni".

Il rapporto evidenza, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa di tratta?

"Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato".

Lunedì 21 Giugno 2021, 17:00
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

INVIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

INVISTA

Paragone: "La nostra campagna elettorale a Milano sarà fortemente ideologica"

FINANZA

Borsa, vietata immissione ordini senza limite prezzo su Clabo

ECONOMIA

Gentiloni: web tax UE e tassa multinazionali G20 compatibili

ADNKRONOS

Bio Medical Report: Come quando si diceva "Buono come il pane"

ECONOMIA

BCE, Lagarde: ancora spazi di manovra se necessario

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA



LINK: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/silver_economy_de_rita_in_tempo_di_pandemia_sistema_sociale_si_regge_sugli_anziani-6035820.html



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia |
News

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"



2 Minuti di Lettura

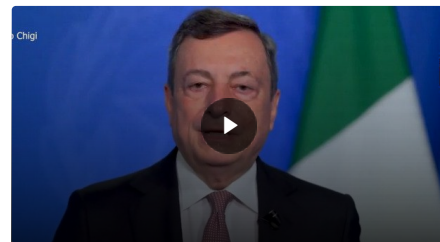


(Teleborsa) - "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". È quanto ha affermato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita in occasione della presentazione oggi al Senato del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero".

"È impressionante - ha spiegato De Rita nel suo intervento - vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso della tranquillità rispetto ai giovani".

Il contributo degli anziani - come ha evidenziato il presidente del Censis - è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. "Il flusso di denaro che è arrivato dall'intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni e dagli stipendi garantiti è, infatti, - ha sottolineato De Rita - diventato il bancomat dei giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da

Il Messaggero TV



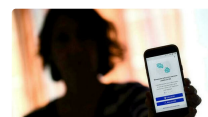
Draghi: «Discriminare le donne è ingiusto, immorale e miope»

LE PIÙ LETTE



Harry furioso, Carlo vuole impedire ad Archie di diventare principe

di Riccardo De Palo



IL BONUS

Furbetti del cashback, in arrivo la stretta sui micro-pagamenti

di Francesco Bisozzi



LA MAPPA

Italia zona bianca (quasi tutta) e senza coprifuoco da domani

questa dimensione anziana, poi - come abbiamo visto nella ricerca - ci possono essere le polemiche come quella relativa all'esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità".

Lunedì 21 Giugno 2021, 17:00
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

IN VIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ADNKRONOS

Fragiacomo (Novartis): "Alleati per la Salute strumento importante contro fake news"

INVISTA

Paragone: "La nostra campagna elettorale a Milano sarà fortemente ideologica"

FINANZA

Borsa, vietata immissione ordini senza limite prezzo su Clabo

ECONOMIA

Gentiloni: web tax UE e tassa multinazionali G20 compatibili

ADNKRONOS

Bio Medical Report: Come quando si diceva "Buono come il pane"

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA



LINK: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/silver_economy_parente_investire_su_medicina_di_territorio_e_rivedere_figura_medico_di_base-603598...



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia |
News

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"



3 Minuti di Lettura

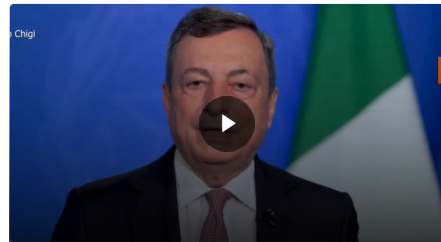


(Teleborsa) - "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma **Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato** in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccardi di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero".

La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis evidenzia la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

"Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in

Il Messaggero TV



Draghi: «Discriminare le donne è ingiusto, immorale e miope»

LE PIÙ LETTE



Harry furioso, Carlo vuole impedire ad Archie di diventare principe

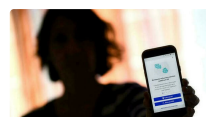
di Riccardo De Palo



LE MISURE

Mascherine, non dovremo più portarle all'aperto: obbligo in locali e negozi **Le nuove regole**

di Alberto Gentili



IL BONUS

Furbetti del cashback, in arrivo la stretta sui micro-pagamenti

di Francesco Bisozzi

Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione".

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

"È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione".

In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

"La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti".

Lunedì 21 Giugno 2021, 20:00
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

INVIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

INSTAGRAM

David Beckham diventa chef e impiatta in cucina con Massimo Bottura

■ Foto

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



LINK: https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/trend/2021/06/21/news/presentato_al_senato_il_secondo_numero_dell_osservatorio_te...

MENU | CERCA

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

HOME

LE STORIE

I TREND

STILI DI VITA

I MERCATI

EVENTI

ARCHIVIO

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"

Il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Ma resta la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani

21 GIUGNO 2021 2 MINUTI DI LETTURA

È stato presentato questa mattina al Senato a Roma il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Anziani coriacei, oltre le restrizioni

Dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

Bancomat per figli e nipoti

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta la frattura intergenerazionale

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

VIDEO DEL GIORNO

© Riproduzione riservata

Raccomandati per

Jean-Yves Camu partito di Marine sfumato l'ideologo a livello locale"

Madame e la foto il mutato rapporto fan

Sony e le smart tv Roma è un ottimo

Intese con il Nori la Turchia, la que sul tavolo del ver Merkel

Tv, Mara Venier scoppia in lacrime: "Grazie a tutti, questo è il mio posto"

Il rapporto sui consumi Un'iniziativa di Affari & Finanza in collaborazione con Conad e Nielsen

LE RUBRICHE



I NUMERI
Settimana | Mese



IL VINO
Mercati e protagonisti
a cura di Paola Jadeluca



OSSERVA CIBO
Giorno per giorno i protagonisti delle eccellenze italiane
in collaborazione con Informacibo



OSSERVA VIAGGI
Dati, storie e analisi sui nuovi confini del turismo



OSSERVA CONSUMI
Una finestra sui prodotti, le scelte e i modelli di spesa degli italiani



OSSERVA BEVERAGE
Numeri, fatti, storie d'impresa del bere in Italia
in collaborazione con C.D.A.



CIBAMENTE
Storie di cibo, mente, vita e

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Urgente investire nella residenzialità

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un *upgrading* qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

salute
a cura de *Il Vaso di Pandora*

Newsletter

Outlook
Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì

GIORNALIERA
Outlook
Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì

ACQUISTA

Tweet di @RepubblicaAF

Repubblica A&F
@RepubblicaAF

Il caso di maggior successo è quello realizzato in Germania con i pacchetti Harz. Perché e come funziona il modello tedesco, esempio di come affrontare il nodo delle Regioni italiane [di @OGiannino] repubblica.it/economia/affar...



Incorpora Visualizza su Twitter

A cura di
Luigi Gia, Paola Jadeluca

Hanno collaborato
Stefania Aoi, Stefano Carli, Claudio Cucciatti, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi, Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia

Segreteria Affari&Finanza
Stefano Fiori
telefono: 0649822539
e-mail: stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.tusciatimes.eu/presentato-al-senato-il-secondo-numero-dellosservatorio-tendercapital-censis-la-silver-economy-nellanno-piu-nero/>



Main content area of the website showing a grid of news articles and advertisements. The top article is titled "Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis 'La Silver economy nell'anno più nero'". Other visible titles include "Cultura Spettacolo", "Fiorillo il successo del partito", "Adi, qualcuno di bene", "Santini il nuovo Da Vinci", "Cultura Spettacolo", "Fiorillo il successo del partito", "Adi, qualcuno di bene", "Santini il nuovo Da Vinci", "Cultura Spettacolo", "Fiorillo il successo del partito", "Adi, qualcuno di bene", "Santini il nuovo Da Vinci".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/nell-anno-pi%C3%B9-nero-gli-151036975.html?guccounter=3>

yahoo!notizie

W fmmLmrgxc

Home Notizie

Accedi



Coronavirus

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-economia.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Lunedì, 21 giugno 2021

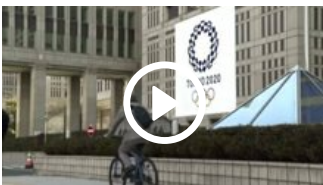
Home > aiTv > Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana. Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tenderscapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti. Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti. Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità". Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tenderscapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali. "E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".



POLITICA

Vedi tutti



Ai Giochi di Tokyo ammessi 10mila spettatori ma vietato esultare



Zingaretti: "Pd è ovunque in Italia unica alternativa al centrodestra"



LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/rapporto-censis-silver-economy-parente-economia-salute-piu-vicina-gli-anziani.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

Lunedì, 21 giugno 2021

Home > aiTv > Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



POLITICA

Vedi tutti



Zani (Tendercapital): “C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia”



Paragone: “Salvini vorrebbe recitare tutte le parti in commedia, ma dopo un po' l'equivoco finisce”



Amministrative, Zingaretti: “Se parleremo agli elettori di Azione? Parleremo alle persone vere”



LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/zani-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-economia.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"

Lunedì, 21 giugno 2021

Home > aiTv > Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



POLITICA

Vedi tutti



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"



Paragone: "Salvini vorrebbe recitare tutte le parti in commedia, ma dopo un po' l'equivoco finisce"



Amministrative, Zingaretti: "Se parleremo agli elettori di Azione? Parleremo alle persone vere"



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



 <p>POLITICA Il Brasile supera le 500mila vittime di Covid, rose a Copacabana</p>	 <p>SPETTACOLI A Musicultura a Macerata trionfano i The Jab, duo di Ivrea</p>	 <p>POLITICA Francia, regionali: vince destra moderata, Le Pen sotto le attese</p>	 <p>POLITICA Primarie Pd, Ricci: "Bellissima partecipazione, ora andiamo a vincere"</p>
---	---	--	---

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



21 giugno 2021- 12:11

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. Quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown è intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia

destinata ad essere sostituita dalla forza giovent . L'Italia   un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia perch  facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di s  stessi e della societ . Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato pi  di tanto, mentre i giovani hanno avuto pi  paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilit  sia sul piano psichico sia sul piano finanziario. "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa et  sono pi  capaci di resistenza perch  sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni   declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre,   una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed   una misura di assistenzialismo familiare da combattere.   un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanit  deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunit  che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanit  dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualit  significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalit  degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanit  del Senato. (ITALPRESS).sat/com21-Giu-21 12:11



aiTV



Spettacolare esplosione per testare portaerei USA Gerald R. Ford

in vetrina



Come conciliare il risparmio con il rispetto dell'ambiente

i pi  visti

NEWS

FOTO

VIDEO

LINK: <http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/zani-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-economia.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"

Lunedì, 21 giugno 2021

Home > aiTv > Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



POLITICA

Vedi tutti



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"



Paragone: "Salvini vorrebbe recitare tutte le parti in commedia, ma dopo un po' l'equivoco finisce"



Amministrative, Zingaretti: "Se parleremo agli elettori di Azione? Parleremo alle persone vere"



LINK: <http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/rapporto-censis-silver-economy-parente-economia-salute-piu-vicina-gli-anziani.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"

Lunedì, 21 giugno 2021

Home > aiTv > Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica" così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



POLITICA

Vedi tutti



Zani (Tendercapital): "C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia"



Paragone: "Salvini vorrebbe recitare tutte le parti in commedia, ma dopo un po' l'equivoco finisce"



Amministrative, Zingaretti: "Se parleremo agli elettori di Azione? Parleremo alle persone vere"



LINK: <http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-economia.html>

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO



POLITICA

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Lunedì, 21 giugno 2021

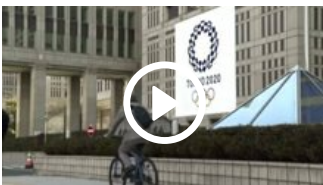
Home > aiTv > Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana. Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tenderscapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti. Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti. Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità". Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tenderscapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali. "E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".



POLITICA

Vedi tutti



Ai Giochi di Tokyo ammessi 10mila spettatori ma vietato esultare



Zingaretti: "Pd è ovunque in Italia unica alternativa al centrodestra"



LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/06/21/silver-economy-parente-investire-su-medicina-di-territorio-e-rivedere-figura-medico-di-base-/OTF...>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

Per la presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato il medico di famiglia deve diventare una sorta di "primario territoriale"

TELEBORSA

Publicato il 21/06/2021
Ultima modifica il 21/06/2021 alle ore 19:47



"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza

sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma **Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato** in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

21/06/2021



Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

21/06/2021

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

21/06/2021

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

> Altre notizie



La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis evidenzia la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

NOTIZIE FINANZA

21/06/2021

OPA Sicit, adesioni oltre il 40%

21/06/2021

OPA Isagro, adesioni oltre il 4%

21/06/2021

OPA Carraro, ultimo giorno di adesioni: oltre il 47%

21/06/2021

Francoforte: spinge in avanti Daimler

> Altre notizie

"Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione".

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

"È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione".


In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

"La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti".

CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**


Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di 

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/06/21/silver-economy-de-rita-in-tempo-di-pandemia-sistema-sociale-si-regge-sugli-anziani-/NTNfMjAyMS0w...>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

L'intervento del presidente del Censis in occasione della presentazione del rapporto "La Silver Economy nell'anno più nero"

TELEBORSA

Publicato il 21/06/2021
Ultima modifica il 21/06/2021 alle ore 16:45



"Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una

generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di se stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". È quanto ha affermato il **presidente del Censis, Giuseppe De Rita** in occasione della **presentazione oggi al Senato del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"**.



"È impressionante – ha spiegato **De Rita** nel suo intervento – vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso della tranquillità rispetto ai giovani".

Il contributo degli anziani – come ha evidenziato il presidente del Censis – è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. "Il flusso di denaro che è arrivato dall'intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

21/06/2021



Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

21/06/2021

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

21/06/2021

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

21/06/2021

OPA Sicit, adesioni oltre il 40%

21/06/2021

OPA Isagro, adesioni oltre il 4%

21/06/2021

OPA Carraro, ultimo giorno di adesioni: oltre il 47%


21/06/2021


Francoforte: spinge in avanti Daimler


> Altre notizie


e dagli stipendi garantiti è, infatti, – ha sottolineato De Rita – diventato il bancomat dei giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana, poi – come abbiamo visto nella ricerca – ci possono essere le polemiche come quella relativa all'esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità".


CALCOLATORI

 **Casa**
Calcola le rate del mutuo

 **Auto**
Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa** 

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/06/21/tendercapital-zani-silver-generation-risorsa-preziosa-per-economia-e-societa-/NjlfmJyMS0wNi0yMV...>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

L'intervento del presidente di Tendercapital in occasione della presentazione del rapporto "La Silver economy nell'anno più nero"

TELEBORSA

Publicato il 21/06/2021
Ultima modifica il 21/06/2021 alle ore 16:42



"La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio

Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani, presidente di Tendercapital** in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

03/05/2021



PNRR, Zani (Tendercapital): per l'Italia è l'occasione di rilanciare PIL e Borsa Italiana

11/06/2021

Zani (Tendercapital): "Stime di crescita BCE incoraggianti. Monitorare inflazione"

21/06/2021

Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

21/06/2021

OPA Sicit, adesioni oltre il 40%

21/06/2021

OPA Isagro, adesioni oltre il 4%

21/06/2021

OPA Carraro, ultimo giorno di adesioni: oltre il 47%

21/06/2021

Francoforte: spinge in avanti Daimler

> Altre notizie

figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di crisi.

"Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come 'bancomat', la silver generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni".

Il rapporto evidenzia, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa si tratta?

"Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato".

Servizio a cura di **teleborsa**

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

P.iva 01578251009

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/06/21/osservatorio-tendercapital-censis-pandemia-non-piega-silver-generation/MzifmJyMS0wNi0yMV9UTEI>

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

Presentato al Senato il secondo numero "La Silver economy nell'anno più nero"

TELEBORSA

Publicato il 21/06/2021
Ultima modifica il 21/06/2021 alle ore 12:26



La **silver generation** si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Questo uno dei dati più significativi del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy**

Tendercapital-Censis presentato al Senato "**La Silver economy nell'anno più nero**" secondo il quale il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di **stress psicofisico** dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un **'furore di rivivere'** che ha spinto gli anziani a **ripartire di slancio**. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

La pandemia non ha fermato il cosiddetto **silver welfare**. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta, purtroppo, la **ferita** nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Investire nella residenzialità - Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'**84,5% devono poter restare in casa propria**. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

21/06/2021



Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

21/06/2021

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

11/06/2021

Zani (Tendercapital): "Stime di crescita BCE incoraggianti. Monitorare inflazione"

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

21/06/2021

Seduta positiva in Piazza Affari e tra le borse europee

21/06/2021

Bitcoin, nuova mossa Cina fa affondare la criptovaluta

21/06/2021

Intesa Sanpaolo e SACE sostengono la crescita sostenibile di MAEG Costruzioni

21/06/2021

FS Italiane, RFI aggiudica al Consorzio Gruppo Webuild e Pizzarotti l'ultimo appalto per la Napoli-Bari AV

> Altre notizie

nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di se stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il **popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità** sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le **persone di una certa età sono più capaci di resistenza** perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega **Paolo Crepet**, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", sottolinea Annamaria Parente, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

Servizio a cura di **teleborsa**

CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy **Tendercapital**-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo **Moreno Zani**, presidente di **Tendercapital**, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio **Tendercapital**-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis,

"quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio **Tendercapital**-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio **Tendercapital**-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS). sat/com 21-Giu-21 12:11 © RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://www.iltempo.it/tv-news/2021/06/21/video/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia-2767287/>

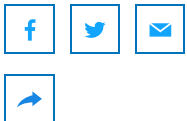
Cerca



IL TEMPO.it
GIORNALISMO INDIPENDENTE



Condividi:



HOME / TV NEWS

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

■ SABATO IN CAMPO



Sarà Italia-Austria, ecco la sfida per gli azzurri di Mancini

■ TORMENTONI



Gli italiani più ascoltati al mondo, Maneskin da record

■ ESAME FARSA

Caso Suarez, rinvio a giudizio chiesto anche per l'ex rettrice

■ CAMBIA TUTTO

Dramma Ferragni perde il primato, Khaby Lame il più seguito sui social

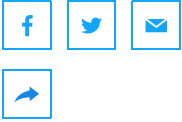
LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2021/06/21/news/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva--27671684/>

Cerca



IL TEMPO.it
GIOTIDIANO INDEPENDENTE

Condividi:



HOME / ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress c longevità attiva



21 giugno 2021

a a a

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di lancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più

preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, “la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull’impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l’emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell’Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l’economia e la società intera”.

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell’emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l’innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

LINK: <https://www.iltempo.it/video-news-by-vista/2021/06/21/video/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-economi...>

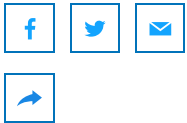
Cerca



IL TEMPO.it
GIORNALISMO INDIPENDENTE



Condividi:



HOME / VIDEO NEWS BY VISTA

Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

CAMBIA TUTTO



Dramma Ferragni perde il primato, Khaby Lame il più seguito sui social

RISVEGLIO DAL COMA



LINK: <https://www.iltempo.it/video-news-by-vista/2021/06/21/video/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-gli-anzia...>

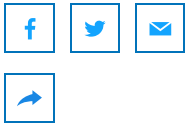
Cerca



IL TEMPO.it
GIORNALISMO INDIPENDENTE



Condividi:



HOME / VIDEO NEWS BY VISTA

Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

CAMBIA TUTTO



Dramma Ferragni perde il primato, Khaby Lame il più seguito sui social

LINK: <https://www.italpress.com/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/>

Lunedì, Giugno 21, 2021



NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO



Home > Video News > Economia > La silver economy risorsa preziosa per il Paese



Video News Economia Pillole

La silver economy risorsa preziosa per il Paese

21 Giugno 2021

L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni. [sfe/abr/gtr](https://www.italpress.com/sfe/abr/gtr)



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Pillole
Primarie, Meloni "uniche elezioni in cui italiani non mandano a casa Pd"



Pillole
Primarie, Letta: "Il popolo del centrosinistra c'è"



Motori
Arriva la nuova DS4



Agroalimentare
Il vino italiano torna protagonista



Mezzogiorno
Riapre il teatro Kursaal Santalucia di Bari



I nostri Partners



Agenzia di Stampa Italpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141 Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 Roma
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.italpress.com/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

lunedì, Giugno 21, 2021



NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO

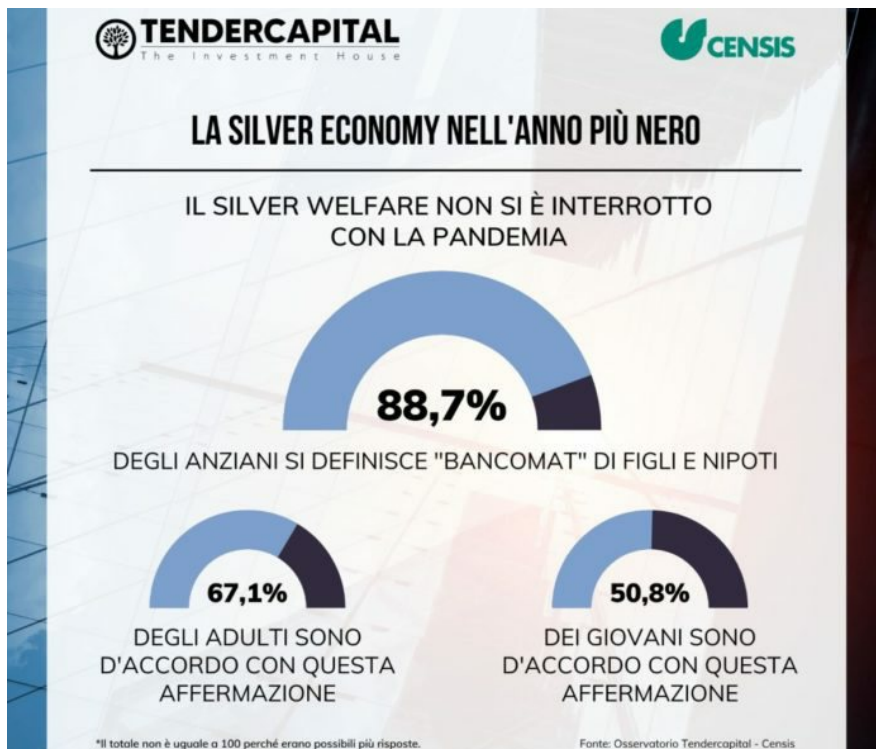


Home > Top News > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Top News

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di riviverè che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Top News su Facebook



Top News su Twitter

Tweet di @Italpress



Incorpora

Visualizza su Twitter

Lifestyle



Come diventare professore universitario
20 Giugno 2021



Che cos'è Telegram
17 Giugno 2021



Cosa fare quando non si riesce a dormire
14 Giugno 2021



Come diventare Architetto
11 Giugno 2021

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sè stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).



LINK: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/economia/1309834/covid-anno-nero-silver-economy-ma-anziani-resistono.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

POLITICA SUI COOKIE - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

PRIVACY POLICY - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: [clicca qui per leggere l'informativa](#).



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021 | 20:14



HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE SERVIZI CONTATTI

sei in » Italia e Mondo » **Economia**

— ROMA —

Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono

Rapporto Tendercapital-Censis

21 Giugno 2021



NEWS DALLA SEZIONE

MILANO



Spread Btp-Bund: chiude a quota 105 punti base



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



aaa

ROMA, 21 GIU - Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero", presentato oggi a Roma. Dal Rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea con il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta però la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. (ANSA).

Gazzettanecrologie è il sito di ricezione delle necrologie de La Gazzetta del Mezzogiorno.

Lascia il tuo commento

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

VIDEO FOTO

RETROSCENA

Bari, smarrimento da pandemia?
L'aiuto dei volontari

GDM.TV

TUTTI I CONTENUTI DI QUESTA SEZIONE >

LEDIPUBBLICITÀ

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ PER:
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Info: segreteria@ledipubblicita.it

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/video-news-by-vista/27673778/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-...>

Cerca



LiberoQuotidiano.it

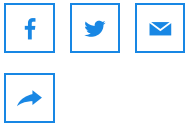
#Euro2020

#AstraZeneca

#giustiziaDAbutare



Condividi:



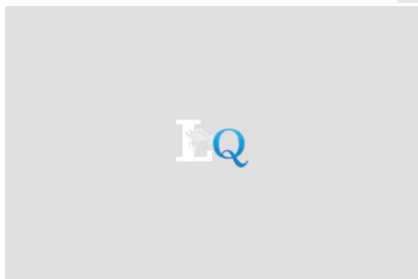
HOME / VIDEO BY VISTA

Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

SCOOPI MONDIALE

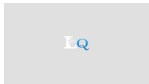


**John Kennedy ammazzato, "il fotogramma censurato".
L'orrore che non vi avevano mai fatto vedere**

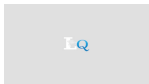
L'ASSESSORE DEI MIRACOLI



"Perché mi vuole alla Cultura a Roma". Sgarbi, indiscreto clamoroso su Papa Francesco

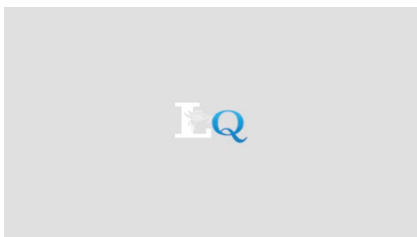


LO SCONTRO
"Non ne parlerai più". Caso Denise, Piera Maggio prende misure estreme contro Nuzzi e Rete 4



TEMPERATURE ROVENTI
"Pioverà sabbia, dove e quando". Meteo, allarme caldo: rovinati dal deserto del Sahara

In evidenza



il sondaggio

Berlusconi, Salvini e Meloni:
secondo voi, cos'è meglio?

VOTA

Dai blog



Cosa vediamo stasera? 

L'ultimo dei Mohicani, spettacolo e fascino



Giorgio Carbone





Cosa vediamo stasera? 

Il sarto di Panama, Brosnan cialtrone e crudele: una bella spy story




Giorgio Carbone



Cosa vediamo stasera? 

Spiral, l'eredità di Saw: la nuova vita di una saga spremutissima (con scene raccapriccianti)

 **Giorgio Carbone**



[Cookie Policy](#)
[Contatti](#)

[Privacy Policy](#)
[Pubblicità](#)

[Condizioni Generali](#)
[Credits](#)



Edicola digitale



Libero Shopping



Editoriale Libero S.r.l. - Sede Legale: Viale Luigi Majno 42, 20129 Milano - Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166
Cap. Soc. € 400.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati - ISSN (sito web): 2531-6370

TORNA SU 

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/video-news-by-vista/27673781/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-gl...>

Cerca



LiberoQuotidiano.it

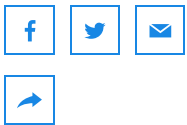
#Euro2020

#AstraZeneca

#giustiziaDAbuttare



Condividi:



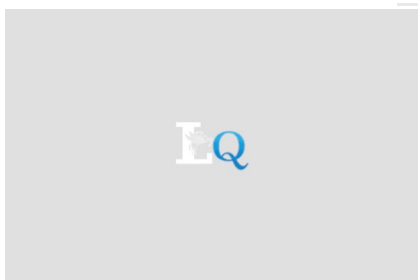
HOME / VIDEO BY VISTA

Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

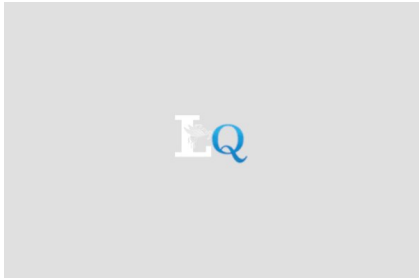
(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

SCOOP MONDIALE

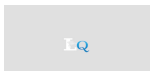



**John Kennedy ammazzato, "il fotogramma censurato".
L'orrore che non vi avevano mai fatto vedere**

■ L'ASSESSORE DEI MIRACOLI 

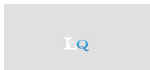


"Perché mi vuole alla Cultura a Roma". Sgarbi, indiscreto clamoroso su Papa Francesco



■ LO SCONTRO 

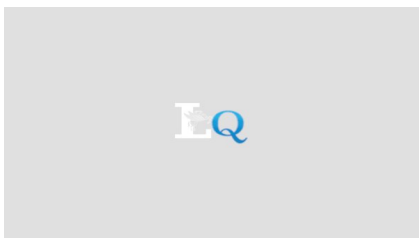
"Non ne parlerai più". Caso Denise, Piera Maggio prende misure estreme contro Nuzzi e Rete 4



■ TEMPERATURE ROVENTI 

"Pioverà sabbia, dove e quando". Meteo, allarme caldo: rovinati dal deserto del Sahara

In evidenza



il sondaggio

Berlusconi, Salvini e Meloni:
secondo voi, cos'è meglio?

VOTA

Dai blog



Cosa vediamo stasera? 

L'ultimo dei Mohicani, spettacolo e fascino





Giorgio Carbone



Cosa vediamo stasera? 


Il sarto di Panama, Brosnan cialtrone e crudele: una bella spy story

 **Giorgio Carbone**



Cosa vediamo stasera? 

Spiral, l'eredità di Saw: la nuova vita di una saga spremutissima (con scene raccapriccianti)

 **Giorgio Carbone**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/27671681/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva-.html>

Q Cerca



≡ **Libero**Quotidiano.it

[#Euro2020](#)

[#AstraZeneca](#)

[#giustiziaDAbutare](#)

Condividi:



■ HOME / ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress c longevità attiva

21 giugno 2021

a a a

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown è intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più

preparati, e infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, “la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull’impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l’emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell’Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l’economia e la società intera”.

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po’ distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell’emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l’innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/27677285/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



Libero

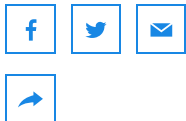
#Euro2020

#AstraZeneca

#giustiziaDAbuttare



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

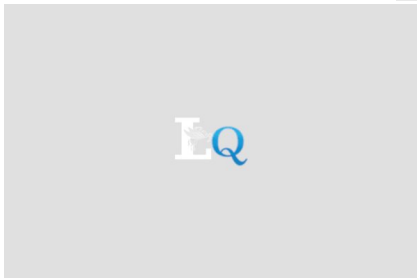
"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

■ LO STILISTA



"Cosa mi è successo". Giorgio Armani ricoverato in ospedale: un brutto incidente, le sue condizioni

■ SCOOP MONDIALE



John Kennedy ammazzato, "il fotogramma censurato". L'orrore che non vi avevano mai fatto vedere



■ DESTINO

Intasca 200mila euro con un biglietto da 3: caso senza precedenti, sapete chi è il fortunato?



■ L'ASSESSORE DEI MIRACOLI

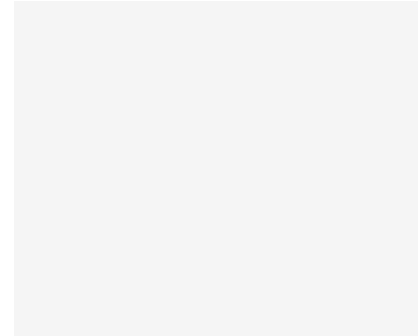
LINK: <https://notizie.tiscali.it/feeds/per-anziani-nella-era-covid-meno-stress-longevita-attivaa/>

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"



di **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti,



TISCALI | **Fibra fino a 1 Giga su rete FTTH attivazione inclusa e modem super Wi-Fi gratis!**

Regolamento completo su tiscali.it

Scopri di più

Offerta soggetta a limiti geografici e tecnologici

CONNECTING PASSIONS | ROMA 1929 | PELLEGRINI 7 | HYUNDAI

moneyfarm | Il tuo miglior investimento.

Scopri di più

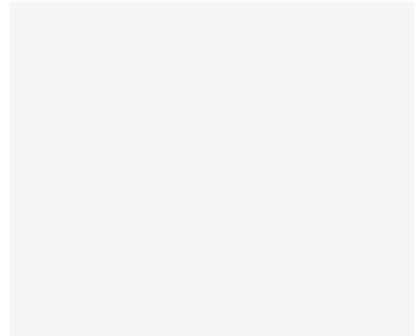


L'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare



Scarpe da Trekking

47,50€



I più recenti



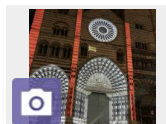
Borsa: Milano tiene (+0,3%) con Europa dopo Wall street



Incendi nel palermitano, distrutti ettari di vegetazione



Papa: ha incontrato un gruppo di detenuti di Rebibbia



La congiura del Fiesco



BeBikes pieghevole CR3K 6 rapporti

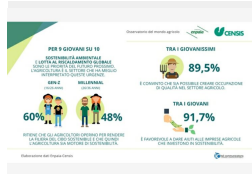
299,99€

concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.(ITALPRESS).

21 giugno 2021



Enpaia-Censis: i giovanissimi scoprono l'agricoltura sostenibile



La "Generazione Z" riscopre l'agricoltura sostenibile



Mobilità, sociologo: "Il Covid non ha messo in crisi la voglia di condivisione"



La Cassazione dà ragione ai legali di Bossetti che ora promettono un 'terremoto'

Ad

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/covid-anno-nero-silver-economy-ma-anziani-resistono-00001/>



Shopping | News

Cerca tra migliaia di offerte

ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori Europa photostory italia libera

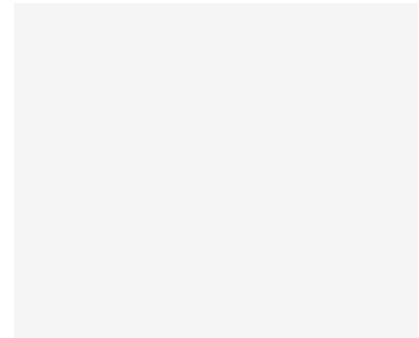
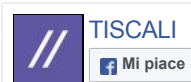
Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono



di Ansa

(ANSA) - ROMA, 21 GIU - Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero", presentato oggi a Roma. Dal Rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea con il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di lancio, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta però la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. (ANSA).

21 giugno 2021



Paghi troppo in bolletta?

RISPARMIA su Luce e Gas

TISCALI | | **CONNECTING PASSIONS**

Fibra fino a 1 Giga su rete FTTH attivazione inclusa e modem super Wi-Fi gratis!

Regolamento completo su tiscali.it

Scopri di più

Offerta soggetta a limiti geografici e tecnologici

HYUNDAI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

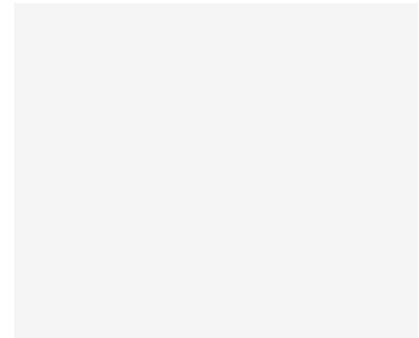
Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia



di **Askanews**

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana. Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti. Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti. Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità". Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali. "E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

21 giugno 2021



TISCALI **CONNECTING PASSIONS**

Fibra fino a 1 Giga su rete FTTH attivazione inclusa e modem super Wi-Fi gratis!

Regolamento completo su tiscali.it

Scopri di più

Offerta soggetta a limiti geografici e tecnologici

Paghi troppo in bolletta?

RISPARMIA su Luce e Gas

moneyfarm
Il tuo miglior investimento.

Scopri di più

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.quotidiano.net/cronaca/anziani-piu-forti-della-pandemia-il-70-non-ha-sofferto-il-lockdown-1.6509591>



EURO 2020

METEO

GUIDA TV

SPECIALI

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



QUOTIDIANO NAZIONALE

COVID OGGI MASCHERINE ALL'APERTO VARIANTE DELTA DRAGHI MERKEL PAOLA PIRAS METEO SOLSTIZIO D'ESTATE TOUR DE FRANCE

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI



Home > Cronaca > [Anziani Più Forti Della Pandemia...](#)

Publicato il 22 giugno 2021

Anziani più forti della pandemia Il 70% non ha sofferto il lockdown

La ricerca: voglia di ricominciare. Quattro su dieci fanno fitness e pianificano una vacanza fuori dall'Italia

di ANTONELLA COPPARI



Due anziani si baciano con la mascherina attraverso un telone di plastica in una Rsa

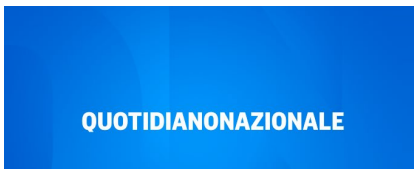
di Antonella Coppari Sono quelli che hanno pagato di più, sono quelli che hanno sofferto di meno. Chi? Ma gli anziani, naturalmente. Il conto delle vittime non lascia dubbi, le stime ISTAT-Istituto superiore della sanità sono chiare: l'incidenza maggiore di decessi Covid-19 è sulla fascia d'età 65-79 anni, ben un decesso su 5 è attribuibile al virus. E tuttavia, se da questa triste contabilità si passa ai prezzi della crisi, il risultato, secondo una ricerca dell'osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis (titolo: La silver economy nell'anno più nero) si capovolge: sono proprio gli over 65 ad aver sofferto di meno dei danni collaterali della pandemia. Una sorpresa? Solo in parte: abituati di più a stare in casa,...



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

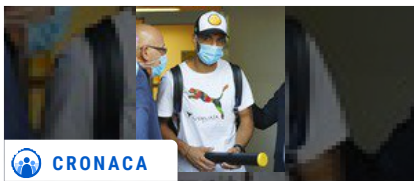


Euro 2020, alla Figc la finale a Roma non piace. "Così addio campionato del 2028"



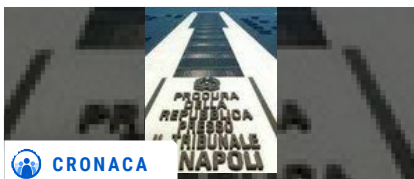
CRONACA

Il test in venti minuti passato a pieni voti



Caso Suarez, chiesto il processo Nei guai anche l'avvocato della Juve

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Era l'amante della donna del boss
Condannato dai clan, la polizia lo salva**

QUOTIDIANONAZIONALE

 CRONACA

Alcoltest ai due tedeschi del motoscafo-killer

QUOTIDIANONAZIONALE

 CRONACA

Esce dal coma: dov'è mio figlio? Ma lui è morto per salvarla dall'ex

<p>Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159</p>	<p>CATEGORIE</p> <p>Contatti Lavora con noi Concorsi</p>	<p>ABBONAMENTI</p> <p>Digitale Cartaceo Offerte promozionali</p>	<p>PUBBLICITÀ</p> <p>Speed ADV Network Annunci Aste E Gare Codici Sconto</p>
--	---	---	---

LINK: <https://www.quotidiano.net/cronaca/ma-esplode-la-faida-generazionale-i-giovani-troppi-soldi-ai-pensionati-1.6509420>



EURO 2020

METEO

GUIDA TV

SPECIALI

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



QUOTIDIANO NAZIONALE

COVID OGGI MASCHERINE ALL'APERTO VARIANTE DELTA DRAGHI MERKEL PAOLA PIRAS METEO SOLSTIZIO D'ESTATE TOUR DE FRANCE

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI



Home > Cronaca > [Ma Esplode La Faida...](#)

Publicato il 22 giugno 2021

Ma esplode la faida generazionale I giovani: troppi soldi ai pensionati

Il virus aumenta la frattura e il risentimento. Per il 74% dei ragazzi ci sono troppi anziani al potere



Una manifestazione dei giovani: lo scontro generazionale ora si sta infiammando

Se mai qualcuno scriverà un libro di fantascienza distopica sul Covid-19,

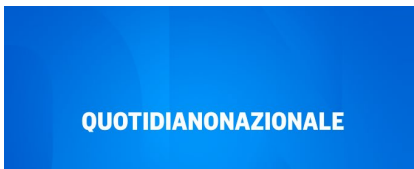
non potrebbe che ispirarsi in un modo o nell'altro al conflitto generazionale. Non si era mai presentato in forme così crude e non è affatto detto che svanisca con la fine della pandemia. Almeno stando alla ricerca di Tencapital-Censis questa tendenza non è affatto destinata a indebolirsi: il 54,3 per cento dei giovani pensa che si spendano troppe risorse pubbliche per gli over 65 (un bel balzo in alto rispetto allo scorso anno quando a fare il medesimo ragionamento era il 35% di loro). Né finisce qui: più di 7 italiani su 10 (il 74,1 per cento) tra i 20 e i 35 anni ritiene che ci siano troppi anziani in posizioni di potere, "dall'economia, alla società, fino ai media". Gerontocrazie che rendono "lividi" i giovani al punto che il 42,2% degli under 35 ritiene che in periodi di emergenza (come appunto quello della pandemia) quando i malati sono molti di più...



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

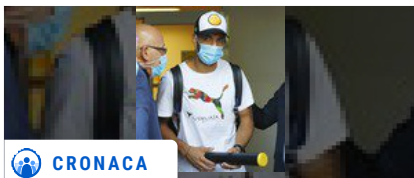


Euro 2020, alla Figc la finale a Roma non piace. "Così addio campionato del 2028"



CRONACA

Il test in venti minuti passato a pieni voti



Caso Suarez, chiesto il processo Nei guai anche l'avvocato della Juve

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Era l'amante della donna del boss Condannato dai clan, la polizia lo

salva



 **CRONACA**

Alcoltest ai due tedeschi del motoscafo-killer



 **CRONACA**

Esce dal coma: dov'è mio figlio? Ma lui è morto per salvarla dall'ex

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

- Contatti
- Lavora con noi
- Concorsi

ABBONAMENTI

- Digitale
- Cartaceo
- Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

- Speed ADV
- Network
- Annunci
- Aste E Gare
- Codici Sconto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/covid_tendercapital-censis_anziani_coriacei_oltre_le_restrizioni_e_la_paura

2001 ANNI 2021

REDATTORE SOCIALE

NEWSLETTER

ABBONATI

LOGIN

CERCA

- NOTIZIARIO
- LE STORIE
- I NUMERI
- RUBRICHE
- L'OPINIONE
- LIBRI
- BANCHE DATI
- SPECIALI
- CALENDARIO

In evidenza VACCINO PER TUTTI

Home / Notiziario / Covid, Tendercapital-Censis: anziani...

21 giugno 2021 ore: 11:53
ECONOMIA



Covid, Tendercapital-Censis: anziani coriacei, oltre le restrizioni e la paura



Studio dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis. Gli over 65 hanno dimostrato una forte tenuta psicologica. Il "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta la frattura intergenerazionale, anche se per gli italiani (84,5%) gli anziani non autosufficienti devono rimanere a casa propria



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo!**

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO

SCEGLI UN ABBONAMENTO

ULTIME NEWS

DISABILITÀ

DISABILITÀ. EMILIA ROMAGNA, ASSOCIAZIONI CHIEDONO LA RIATTIVAZIONE COMPLETA DEI

SOCIETÀ

A FIRENZE DA MERCOLEDÌ L'AFRICAN DIASPORA FESTIVAL

21 giugno 2021 ore: 17:39

NON PROFIT

PNRR, ASVIS: "BENE LE SEMPLIFICAZIONI, MA NON A SCAPITO DI AMBIENTE, SICUREZZA E LEGALITÀ"

21 giugno 2021 ore: 17:13

**DA 20 ANNI
L'INFORMAZIONE
SUL SOCIALE**

**ABBONATI E LEGGI
TUTTE LE NOTIZIE RS**

IN CALENDARIO



GIUGNO 2021

L	M	M	G	V	S	D
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11



FOCUS

**Anziani e non
autosufficienza, la
rivoluzione necessaria**

ABBONATI

ISCRIVITI ALLA



NEWSLETTER



REDATTORE SOCIALE

- La redazione
- La storia
- Contatti

NETWORK

- Giornalisti sociali
- Capodarco L'altro Festival
- Parlare civile
- Comunità di Capodarco

SERVIZI

- Agenzia giornalistica
- Formazione
- Centro documentazione
- Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON






Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. ✕
Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.
Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: http://www.teleborsa.it/DetailNews/91_2021-06-21_TLB/Silver-economy-Parente-Investire-su-medicina-di-territorio-e-rivedere-figura-medico-...

Lunedì 21 Giugno 2021, ore 22.55

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su     feed rss 

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

Per la presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato il medico di famiglia deve diventare una sorta di "primario territoriale"

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia, Salute e benessere · 21 giugno 2021 - 19.47

         1



(Teleborsa) - "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso

questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese.

Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma **Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato** in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis evidenzia

la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

"Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione".

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

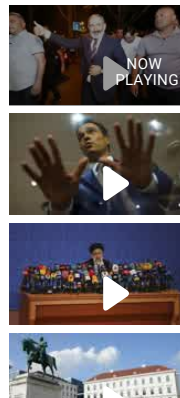
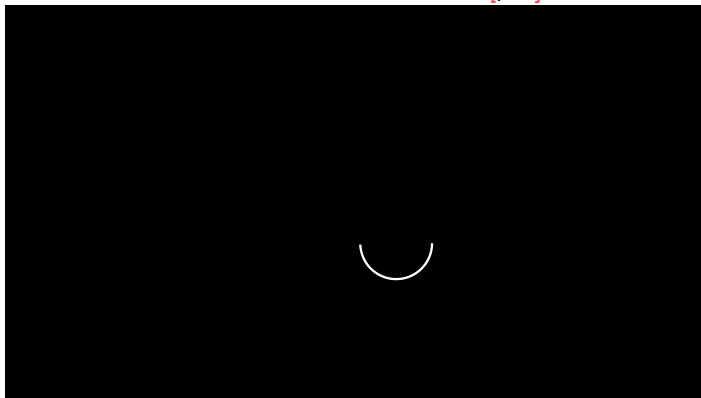
"È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione".

In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

"La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti".

FEATURED VIDEOS

Powered by 



LINK: http://www.teleborsa.it/DetailNews/53_2021-06-21_TLB/Silver-Economy-De-Rita-In-tempo-di-pandemia-sistema-sociale-si-regge-sugli-anziani.h...

Lunedì 21 Giugno 2021, ore 20.10

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

L'intervento del presidente del Censis in occasione della presentazione del rapporto "La Silver Economy nell'anno più nero"

[commenta](#) [altre news](#)

Economia · 21 giugno 2021 - 16.45

         1



(Teleborsa) - "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di

consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". È quanto ha affermato il **presidente del Censis, Giuseppe De Rita** in occasione della **presentazione oggi al Senato del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"**.



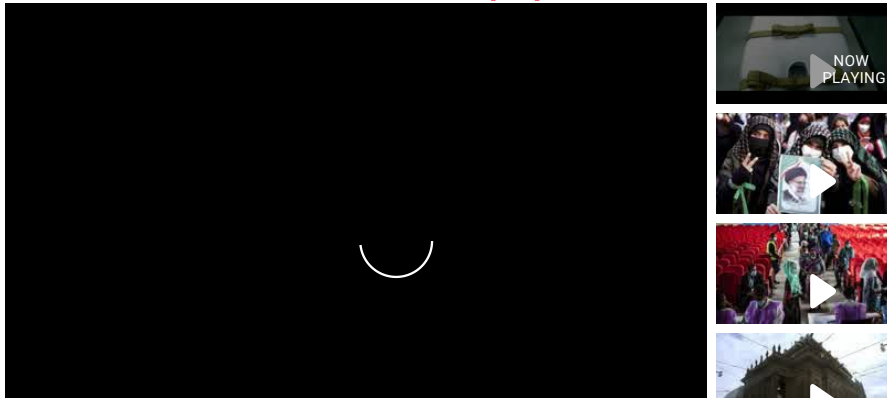
"È impressionante – ha spiegato **De Rita** nel suo intervento – vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso

della tranquillità rispetto ai giovani".

Il contributo degli anziani – come ha evidenziato il presidente del Censis – è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. "Il flusso di denaro che è arrivato dall'intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni e dagli stipendi garantiti è, infatti, – ha sottolineato De Rita – diventato il bancomat dei giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana, poi – come abbiamo visto nella ricerca – ci possono essere le polemiche come quella relativa all'esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità".

FEATURED VIDEOS

Powered by **[primis]**



— Ti potrebbero interessare anche —  Smartfeed | ▶ —



Passa a FIBRA VODAFONE a 25,90€ al mese con zero vincoli e costi di attivazione

VODAFONE

Attiva ora



LINK: http://www.teleborsa.it/DetailNews/69_2021-06-21_TLB/Tendercapital-ZANI-Silver-generation-risorsa-preziosa-per-economia-e-societ.html

Lunedì 21 Giugno 2021, ore 20.10

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

L'intervento del presidente di Tendercapital in occasione della presentazione del rapporto "La Silver economy nell'anno più nero"

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia · 21 giugno 2021 - 16.42



(Teleborsa) - "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori

su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani**, presidente di Tendercapital in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di crisi.

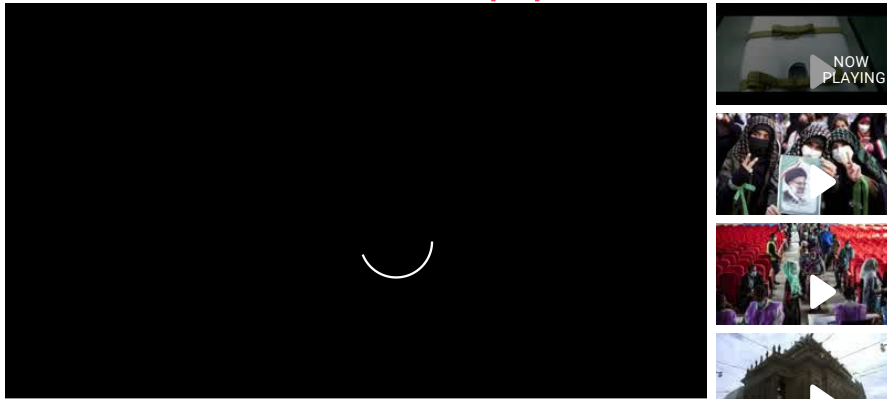
"Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come 'bancomat', la silver generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni".

Il rapporto evidenzia, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa si tratta?

"Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato".

FEATURED VIDEOS

Powered by [primis]

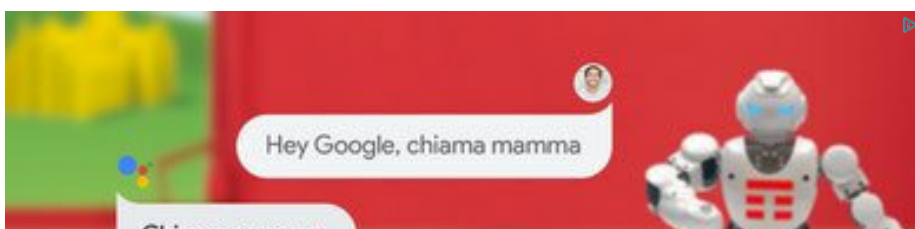


— Ti potrebbero interessare anche —  Smartfeed | ► —

SPONSOR



Le auto invendute del 2020: clicca qui per ricercare i migliori prezzi disponibili

SUV | GESPONSERTE LINKS



LINK: http://www.teleborsa.it/DetailNews/39_2021-06-21_TLB/Osservatorio-Tendercapital-Censis-pandemia-non-piega-silver-generation.html

Lunedì 21 Giugno 2021, ore 18.18

accedi ▶ registrati ▶ seguici su     feed rss 

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

Osservatorio Tendercapital-Censis: pandemia non piega silver generation

Presentato al Senato il secondo numero "La Silver economy nell'anno più nero"

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia · 21 giugno 2021 - 12.26



(Teleborsa) - La **silver generation** si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e

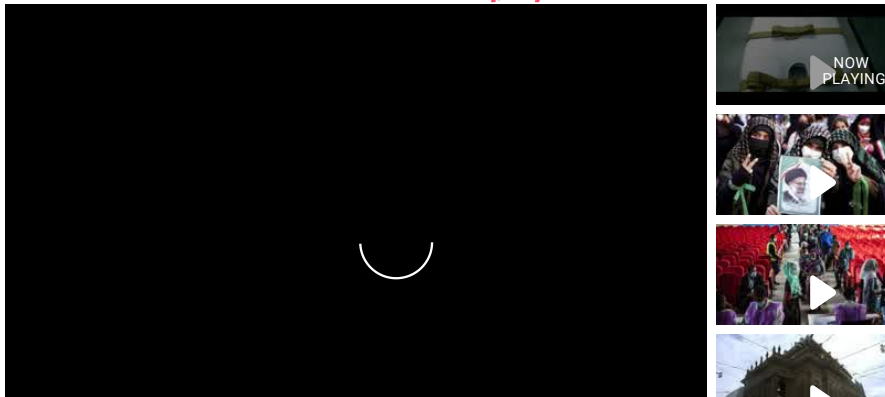
la paura per una malattia in molti casi letale.

Questo uno dei dati più significativi del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis** presentato al Senato "**La Silver economy nell'anno più**

nero" secondo il quale il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di **stress psicofisico** dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un '**furore di rivivere**' che ha spinto gli anziani a **ripartire di slancio**. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

FEATURED VIDEOS

Powered by 



La pandemia non ha fermato il cosiddetto **silver welfare**. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani.

E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta, purtroppo, la **ferita** nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Investire nella residenzialità - Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'**84,5% devono poter restare in casa propria**. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il **popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità** sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le **persone di una certa età sono più capaci di resistenza** perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega **Paolo Crepet**, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", sottolinea Annamaria Parente, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/silver-economy-parente-investire-su-medicina-di-territorio-e-rivedere-figura-m...>

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

SILVER ECONOMY, PARENTE: "INVESTIRE SU MEDICINA DI TERRITORIO E RIVEDERE FIGURA MEDICO DI BASE"

teleborsa 



(Teleborsa) - "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza

sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma **Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato** in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis evidenzia la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

"Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi

investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione".

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

"È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione".

In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

"La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti".

[TELEBORSA] 21-06-2021 07:47

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

 EN

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/silver-economy-de-rita-in-tempo-di-pandemia-sistema-sociale-si-regge-sugli-anz...>



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

SILVER ECONOMY, DE RITA: "IN TEMPO DI PANDEMIA SISTEMA SOCIALE SI REGGE SUGLI ANZIANI"

teleborsa 



(Teleborsa) - "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una

generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". È quanto ha affermato il **presidente del Censis, Giuseppe De Rita** in occasione della **presentazione oggi al Senato del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"**.



"È impressionante – ha spiegato **De Rita** nel suo intervento – vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso della tranquillità rispetto ai giovani".

Il contributo degli anziani – come ha evidenziato il presidente del Censis – è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. "Il flusso di denaro che è arrivato dall'intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni e dagli stipendi garantiti è, infatti, – ha sottolineato De Rita – diventato il bancomat dei

giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana, poi – come abbiamo visto nella ricerca – ci possono essere le polemiche come quella relativa all'esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità".

(TELEBORSA) 21-06-2021 04:45

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

 EN



[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/tendercapital-zani-silver-generation-risorsa-preziosa-per-economia-e-societa-6...>



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

TENDERCAPITAL, ZANI: "SILVER GENERATION RISORSA PREZIOSA PER ECONOMIA E SOCIETÀ"

teleborsa 



(Teleborsa) - "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni.

Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani, presidente di Tendercapital** in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di

crisi.

"Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come 'bancomat', la silver generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni".

Il rapporto evidenzia, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa si tratta?

"Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato".

(TELEBORSA) 21-06-2021 04:42

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

 EN



[Borsa Italiana Spa](#) - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/osservatorio-tendercapitalcensis-pandemia-non-piega-silver-generation-39_2021-...



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

OSSERVATORIO TENDERCAPITAL- CENSIS: PANDEMIA NON PIEGA SILVER GENERATION

teleborsa 



(Teleborsa) - La **silver generation** si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Questo uno dei dati più significativi del secondo numero dell'**Osservatorio Silver**

Economy Tendercapital-Censis presentato al Senato "**La Silver economy nell'anno più nero**" secondo il quale il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di **stress psicofisico** dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un **'furore di rivivere'** che ha spinto gli anziani a **ripartire di slancio**. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

La pandemia non ha fermato il cosiddetto **silver welfare**. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta, purtroppo, la **ferita** nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Investire nella residenzialità - Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'**84,5% devono poter restare in casa propria**. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata

digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il **popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità** sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le **persone di una certa età sono più capaci di resistenza** perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega **Paolo Crepet**, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", sottolinea Annamaria Parente, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(TELEBORSA) 21-06-2021 12:26





Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI LUNEDÌ 21 GIUGNO -2-



FINANZA - Nessun appuntamento in agenda.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - Nessun appuntamento in agenda.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Milano: assemblea straordinaria Nexi. Ore 9,00.
Per approvazione progetto di fusione per incorporazione in Nexi della società SIA.

DATI MACROECONOMICI - Cina: tasso prime rate a 1 e 5 anni. Ore 3,30.

ECONOMIA - si apre il Forum PA 2021, evento in digitale sull'innovazione del Paese, organizzato da FPA. Ore 9,30.

Partecipano, tra gli altri, Laura Castelli, vice ministro dell'Economia; Renato Brunetta, ministro per la Pubblica Amministrazione; Elisa Ferreira, commissaria europea per le Riforme e la coesione. I lavori terminano il 25 giugno.

- Roma: presentazione del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis su "La Silver economy nell'anno più nero". Ore 10,00. Palazzo Giustiniani.

- nell'ambito delle Giornate del Lavoro Futura2021, talk su "La riforma che manca: il Lavoro", organizzato da Cgil. Ore 10,30. In streaming.

- Milano: conferenza stampa Fiera Milano su "Milano torna in Fiera". Ore 11,00.
Partecipano, tra gli altri, Giuseppe Sala, sindaco di Milano; Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia; Alessandro Spada, presidente Assolombarda; Calo Sangalli, presidente Camera di Commercio Milano, Monza Brianza e Lodi; Enrico Pazzali, presidente Fondazione Fiera Milano; Luca Palermo, a.d. Fiera Milano; Massimo Garavaglia, ministro del Turismo. Viale Eginardo, ingresso 3.

- cerimonia della Posa della Prima Pietra del Science Gateway che si terrà presso il CERN di Ginevra. Ore 11,30.

Partecipano, tra gli altri, Fabiola Gianotti, d.g. CERN; John Elkan. In streaming.

- la presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, interviene alla Commissione per problemi economici e monetari in Parlamento. Ore 16,15. In streaming.

- evento "I consumi culturali ai tempi di Covid 19", organizzato da Bookcity Milano e Intesa Sanpaolo. Ore 18,00.

In streaming.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE - Berlino: incontro del presidente del Consiglio, Mario Draghi, con la Cancelliera Federale di Germania, Angela Merkel.

Red-

(RADIOCOR) 21-06-21 07:20:10 (0008)PA 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Fiera Milano	3,725	+0,40	10.45.02	3,605	3,75	3,69
Nexi	17,525	-0,17	10.50.50	17,25	17,685	17,49
Intesa Sanpaolo	2,34	-0,17	10.50.25	2,31	2,349	2,315

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE

ALTRI SERVIZI PUBBLICI SOCIALI E PERSONALI

ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI CINA ASIA INTESA SANPAOLO

NEXI FIERA MILANO TASSI PAESE ORGANI SOCIETARI

FUSIONI ACQUISIZIONI FUSIONE FINANZA EVENTI

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI ECONOMIA

CONGIUNTURA ASSEMBLEA AZIONISTI STRAORDINARIA ITA

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

 EN



Borsa Italiana Spa - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Codice di Comportamento](#)

LINK: <http://www.padovanews.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI
SCRIVICI



PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

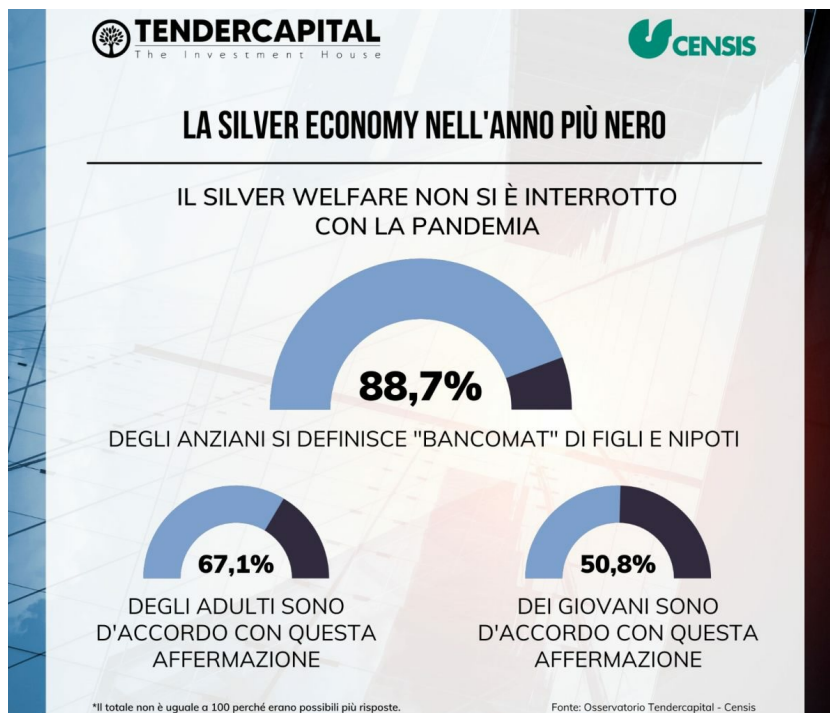
ULTIMORA 21 GIUGNO 2021 | "MORIRE DI SPERANZA"

CERCA ...

HOME NEWS NAZIONALI TOP NEWS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 21 GIUGNO 2021



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle

SCUOLA BIODANZA® TRIVENETO IBF
Formazione Personale ed Educazione Sociale

FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE
Gruppi di Pedagogia Sociale in ambito privato, didattico e di comunità.
DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO
www.scuolabiodanzatriveneto.it
accreditata da A.I.P.O.

Padovanews Quotidiano
6,501 likes
Like Page Share

21 GIUGNO 2021

DALL'ASCOM DI PADOVA UNA TARGA PER MARCELLO MAZZUCATO

21 GIUGNO 2021
"Morire di speranza"

21 GIUGNO 2021
Rifugiati, Europa, Libia

21 GIUGNO 2021
L GIARDINO DI VILLA CONTARINI COME HYDE PARK A LONDRA. SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA FESTA D'ESTATE DI COLDIRETTI. LA VOGLIA DI MUSICA DAL VIVO VINCE SULLE PAURE. AL VIA LA STAGIONE DEI CONCERTI IN CAMPAGNA

continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente



21 GIUGNO 2021

Un successo la prima "Festa d'Estate" con i giovani e le donne di Coldiretti Padova



21 GIUGNO 2021

Comunicato stampa: a Padova l'opera di street art più grande d'Italia



21 GIUGNO 2021

Comunicato stampa: Aperi-nic, partono gli appuntamenti dell'estate al Parco dei Salici alla Guizza

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitsgap.



21 GIUGNO 2021

Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



21 GIUGNO 2021

Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"



21 GIUGNO 2021

Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"



21 GIUGNO 2021

Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"



21 GIUGNO 2021

A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente



21 GIUGNO 2021

Sbarra "Il Governo scongiuri l'uscita dal blocco dei licenziamenti"



21 GIUGNO 2021

Diete estive, le mandorle alleate della linea

l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



[f SHARE](#) [TWEET](#) [PIN](#) [g+ SHARE](#)

[← Previous post](#) [Next post →](#)

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

Leave a comment

Your email address will not be published.

Comment

* Questa casella GDPR è richiesta

* This form collects your name, email and content so that we can keep track of the comments placed on the website. For more info check our privacy policy where you'll get more info on where, how and why we store your data.

Accetto

Name *

Email *

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://quifinanza.it/finanza/silver-economy-parente-investire-su-medicina-di-territorio-e-rivedere-figura-medico-di-base/503003/>

italianonline

MENU

LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA



QuiFinanza

BORSE E MERCATI

ECONOMIA

RISPARMIO

FISCO E TASSE

INFOUTILI

PMI

PA

ALTRO



Temi Caldi: • Modello 730 • Covid e vaccini • DI Sostegni • Superbonus 110% • Pensioni

Home

> Finanza

> Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

21 Giugno 2021

Condividi su Facebook



(Teleborsa) – "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero".



La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis

TIM



Tanti nuovi servizi all'avanguardia per le aziende

Tra gli ultimi la digitalizzazione del mondo del banking

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Assegno unico dal 1° luglio: gli importi mensili in base al reddito



Reddito di cittadinanza, obbligo di accettare un lavoro stagionale: la proposta



Riforma pensioni, arriva lo scivolo di 5 anni: di cosa si tratta



BPER premiata come "Banca retail dell'anno"

I video più visti



Formula 1, cosa prevede l'accordo tra Ferrari e Amazon

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

evidenza la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

“Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione”.

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

“È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione”.

In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

“La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti”.

Leggi anche

[Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"](#)

[Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"](#)

[Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"](#)

[Osservatorio Censis-Tendercapital, Zani: "Occorre riflessione seria su modello Rsa"](#)

[Silver Economy, Bagnai: "Frattura intergenerazionale rischia di minare tenuta sociale dell'Italia"](#)



Perché Elon Musk ha deciso che non si potrà comprare una Tesla con i Bitcoin



Cosa prevede l'accordo di Atlantia e CDP su Autostrade



LINK: <https://quifinanza.it/finanza/silver-economy-de-rita-in-tempo-di-pandemia-sistema-sociale-si-regge-sugli-anziani/502897/>

italianonline

MENU

LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA



QF QuiFinanza

BORSE E MERCATI

ECONOMIA

RISPARMIO

FISCO E TASSE

INFO UTILI

PMI

PA

ALTRO



Temi Caldi: • Modello 730 • Covid e vaccini • DI Sostegni • Superbonus 110% • Pensioni

Home

> Finanza

> Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"

21 Giugno 2021

Condividi su Facebook



(Teleborsa) – “Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”. È quanto ha affermato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita in occasione della presentazione oggi al Senato del secondo numero dell’Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis “La Silver economy nell’anno più nero”.



“È impressionante – ha spiegato De Rita nel suo intervento – vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso della tranquillità rispetto ai giovani”.

TIM



Tanti nuovi servizi all’avanguardia per le aziende

Tra gli ultimi la digitalizzazione del mondo del banking

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Assegno unico, novità Isee e beneficiari: cosa cambia



Pensioni verso Quota 41 per tutti. Cosa può cambiare



Assegno unico dal 1° luglio: gli importi mensili in base al reddito



BPER premiata come "Banca retail dell'anno"

I video più visti



Formula 1, cosa prevede l'accordo tra Ferrari e Amazon



Perché Elon Musk ha

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il contributo degli anziani – come ha evidenziato il presidente del Censis – è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. “Il flusso di denaro che è arrivato dall’intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni e dagli stipendi garantiti è, infatti, – ha sottolineato De Rita – diventato il bancomat dei giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana, poi – come abbiamo visto nella ricerca – ci possono essere le polemiche come quella relativa all’esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità”.



deciso che non si potrà comprare una Tesla con i Bitcoin



Cosa prevede l'accordo di Atlantia e CDP su Autostrade



Leggi anche

[Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"](#)

[Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"](#)

[Silver Economy, De Rita: "Far ripartire l'economia per ricucire rapporto tra giovani e anziani"](#)

[Censis, De Rita: "Su pandemia tanta comunicazione e poca informazione"](#)

[Ital Communications, Colotta: "Comunicazione su Covid-19 percepita come confusa e ansiogena. Necessaria riflessione"](#)

Virgilio è:

NOTIZIE
SPORT
MOTORI
VIDEO
SAPERE
OROSCOPO
IN CITTÀ
IN ITALIA
AZIENDE
EVENTI



LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA QUIFINANZA BUONISSIMO SUPEREVA NEWSONLINE

[Chi siamo](#) [Note Legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#)

© Italiaonline S.p.A. 2021 - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.à r.l. - P. IVA 03970540963

LINK: <https://quifinanza.it/finanza/tendercapital-zani-silver-generation-risorsa-preziosa-per-economia-e-societa/502903/>

italianonline

MENU

LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA



QF QuiFinanza

BORSE E MERCATI

ECONOMIA

RISPARMIO

FISCO E TASSE

INFO UTILI

PMI

PA

ALTRO



Temi Caldi: • Modello 730 • Covid e vaccini • DI Sostegni • Superbonus 110% • Pensioni

Home

> Finanza

> Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"

21 Giugno 2021

Condividi su Facebook



(Teleborsa) – "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani, presidente di Tendercapital** in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

TIM



Tanti nuovi servizi all'avanguardia per le aziende

Tra gli ultimi la digitalizzazione del mondo del banking

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Assegno unico, novità Isee e beneficiari: cosa cambia



Pensioni verso Quota 41 per tutti. Cosa può cambiare



Assegno unico dal 1° luglio: gli importi mensili in base al reddito



BPER premiata come "Banca retail dell'anno"

I video più visti



Formula 1, cosa prevede l'accordo tra Ferrari e Amazon



Perché Elon Musk ha

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di crisi.

“Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come ‘bancomat’, la silver generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni”.

Il rapporto evidenzia, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa di tratta?

“Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato”.

Leggi anche

[Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"](#)

[Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"](#)

[Osservatorio Censis-Tendercapital, Zani: "Occorre riflessione seria su modello Rsa"](#)

[Tendercapital, Zani: "Necessari investimenti a impatto positivo sociale"](#)

[Silver Economy, De Rita: "Far ripartire l'economia per ricucire rapporto tra giovani e anziani"](#)

Virgilio è:

NOTIZIE
SPORT
MOTORI
VIDEO
SAPERE
OROSCOPO
IN CITTÀ
IN ITALIA
AZIENDE
EVENTI



deciso che non si potrà comprare una Tesla con i Bitcoin



Cosa prevede l'accordo di Atlantia e CDP su Autostrade



LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA QUIFINANZA BUONISSIMO SUPEREVA NEWSONLINE

[Chi siamo](#) [Note Legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#)

© Italiaonline S.p.A. 2021 - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.à r.l. - P. IVA 03970540963

LINK: <https://www.spotandweb.it/news/836291/presentato-il-secondo-numero-dellosservatorio-tendercapital-censis.html>



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CHIUDI

*Alexa, come fai
ad avere sempre
la risposta giusta?*

Te lo spiega
**Alessio
Pomaro**

**VOICE
TECHNOLOGY**

In libreria e negli store online





- Quotazioni Borsa
- News d'agenzia
- Indici Borse estere
- Fondi comuni
- Euro e valute
- Tassi
- Fisco
- Petrolio
- In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

COVID: CENSIS, 88,7% DI ANZIANI BANCOMAT DI FIGLI E NIPOTI

21/06/2021 11:54

ROMA (MF-DJ)--Il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Con ogni probabilita' sara' ancora cosi' in futuro, poiche' il 67,8% degli anziani e' convinto che la propria condizione economica sara' migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia e' il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso e' temuto dal 47,7% di adulti e giovani. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno piu' nero" presentato al Senato. Lo studio ha raccontato la longevita' attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase piu' difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella societa' e nell'economia italiana. Dal Rapporto emerge che la silver generation si e' dimostrata la piu' coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacita' di tenuta e adattamento, un 'furor di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedichera' piu' tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% e' pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero e' preferito dal 38,4% e il 46,3% e' pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si e' aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla societa', fino ai media. Un dato in flessione, invece, e' quello che riguarda la necessita' di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani piu' fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialita' per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori piu' preparati, e' infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevita' attiva non si e' spenta nel 2021, ma le criticita' emerse gia' lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi e' necessario ricucire la frattura che si e' creata tra le generazioni". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "l'Italia e' un Paese lungo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia e' perche' facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di se' stessi e della societa'. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato piu' di tanto, mentre i giovani hanno avuto piu' paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilita' sia sul piano psicologico sia sul piano finanziario".

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

- Btp future: supporto in area 150-149,90 punti 21/06/2021
 - Stellantis: la pressione ribassista è aumentata 21/06/2021
 - Il dollaro tira il fiato, rally di Banca Ifis 21/06/2021
 - Banca Ifis, Farbanca cartolarizza crediti per 540 milioni 07/06/2021
 - Dollaro stabile, aspetta l'inflazione Usa. Snam sotto i riflettori 10/06/2021
- pubblicita'

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.bsnews.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

Redazione e contatti | Autori | Pubblicità | Sostenitori | Feed Rss | - Numeri utili Salute | - Numeri utili Solidarietà



BRIOTRON raffrescatori
www.tron.it

Raffresca la tua attività risparmiando con BRIOTRON
SENZA aria condizionata

35°C → 26°C

HOME | ULTIME NOTIZIE | **NEWS CORONAVIRUS** | NEWS PER ZONA | NEWS PER TEMA | NEWS PER COMUNE | FOTO | 🔍

BSTV

Home > Notizie > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

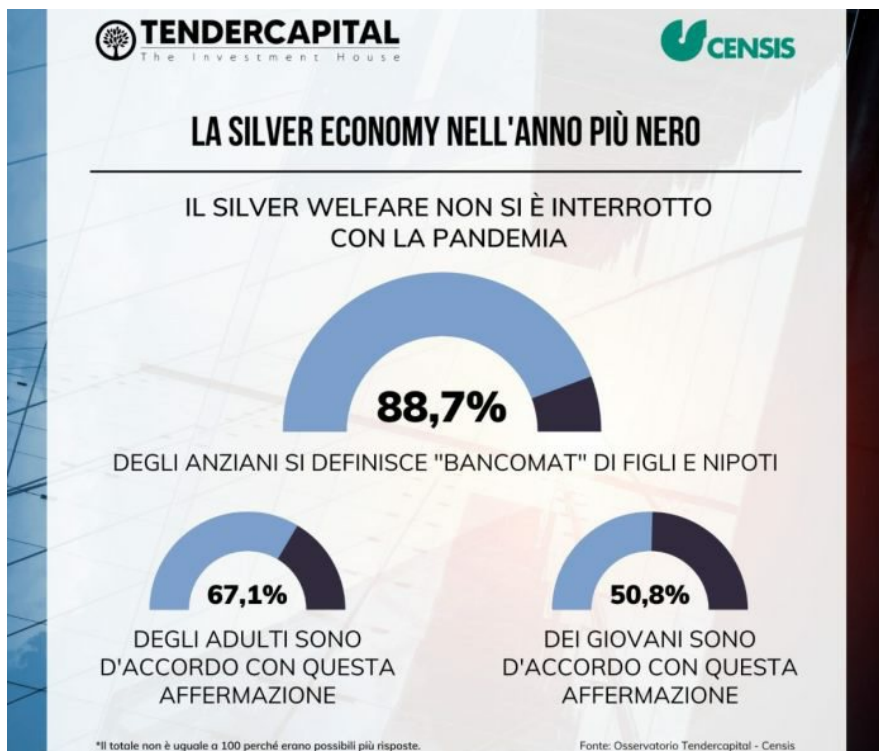
Notizie | Top news Italia e mondo

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Di **Italpress (agenzia nazionale)** - 21 Giugno 2021

Mi piace 1

Facebook | Twitter | Google+ | Pinterest



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tenderscapital-Censis dal titolo

Pubblicità



Guida poetica di Brescia, LiberEdizioni, la copertina

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI BSNEWS.IT

Nome

Cognome

Comune *

Email *

La newsletter di BsNews prevede l'invio di notizie su Brescia e provincia, sulle attività del sito e sui partner. Manteniamo i tuoi dati privati e li condividiamo solo con terze parti necessarie per l'erogazione dei servizi. Per maggiori informazioni, consulta la nostra Privacy Policy, che trovi in fondo alla home page.

Iscriviti

“La Silver economy nell’anno più nero”, presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell’emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell’economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l’88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d’accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall’Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l’anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall’economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l’84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell’assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, “la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull’impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l’emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell’Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l’economia e la società intera”.

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere

LA NOSTRA RUBRICA SU CUCINA, VINO E RISTORANTI



GLI ULTIMI ARTICOLI PUBBLICATI



Per gli anziani nell’era Covid meno stress con la “longevità attiva”

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell’affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura...



Sbarra “Il Governo scongiuri l’uscita dal blocco dei licenziamenti”

ROMA (ITALPRESS) – “Il Governo è ancora nelle condizioni di correggere il decreto sostegni bis o di adottare un provvedimento finalizzato a scongiurare l’uscita...



Diete estive, le mandorle alleate della linea

ROMA (ITALPRESS) – Tra lockdown, palestre e piscine chiuse e il tanto tempo passato in casa, in molti si avvicinano all’inizio di questa estate...



questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).



Scarica l'articolo in Pdf (senza pubblicità) o stampalo

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati



Coronavirus, Arcuri "Distribuiremo i vaccini dai più anziani in giù"
17 Dicembre 2020
In "Notizie"

Teddy Bear Toss, la Leonessa pronta ad accogliere una pioggia di peluche
Dall'hockey americano al basket di casa nostra: l'iniziativa benefica "Teddy Bear Toss" sbarca sui parquet di A2 Gold e Silver
10 Dicembre 2014
In "Cronaca"



Recovery, Bonetti "Governo ritiri task force o pronta a dimettermi"
9 Dicembre 2020
In "Notizie"

Comments

0 comments

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Mi piace 1



Da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo pc e tablet per la...

MILANO (ITALPRESS) – 3650 personal computer e 200 tablet dotati di requisiti tecnici e caratteristiche adatte per gestire la DAD e le modalità di...



Mattarella "Fiamme Gialle in prima linea anche nell'emergenza Covid"

ROMA (ITALPRESS) – "La Repubblica celebra oggi il 247° Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle, da sempre presidio delle Istituzioni...



Tignale, barca affonda parzialmente: intervengono i Vigili del Fuoco

Attimi di paura nelle acque del lago di Garda nella serata di ieri, domenica 20 giugno, a poche ore dalla tragedia nella quale hanno...



Meteo a Brescia: martedì 22 sereno al mattino e qualche...

Le previsioni del tempo per la giornata di martedì 22 giugno a Brescia e provincia. Brescia Ampi spazi di sereno nelle ore mattutine su tutto il...

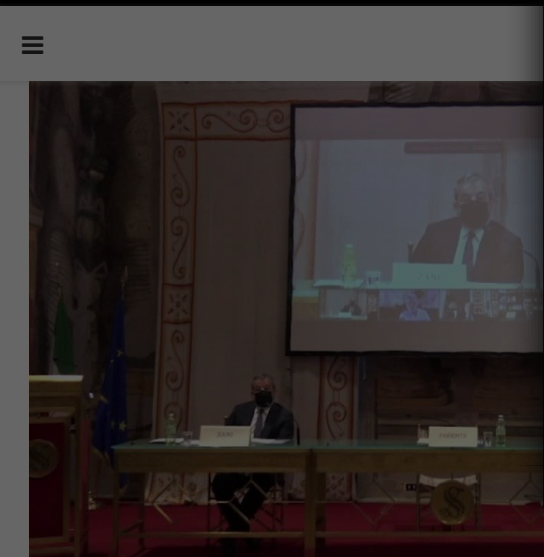


Lite in strada a Ospitaletto: 24enne ferito con un coccio di...

LINK: <https://ladiscussione.com/98167/video-pillole/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/>

lunedì, 21 Giugno, 2021 [Accedi o Registrati](#) [Chi siamo](#)

- [Redazione](#)
- [Abbonati](#)
- [Edizioni Digt](#)
- [Contatti](#)
- [Accedi](#)



laDiscussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Compra il tuo spazio pubblicitario su "la Discussione"

5.000.000 di Page Views/mese
1.900.000 Visitatori Unici/mese

Info: +39 327 068 7022

Video Pillole

La silver economy risorsa preziosa per il Paese

di Redazione [🕒 lunedì, 21 Giugno 2021](#)

Link lesivi minacciano la tua reputazione? Contattaci per rimuoverli



ARTICOLI RECENTI

Ford e Hermes, ricerca su consegne a domicilio con guida autonoma
[🕒 lunedì, 21 Giugno 2021](#)

L'Austria batte l'Ucraina, sfiderà l'Italia a Wembley
[🕒 lunedì, 21 Giugno 2021](#)

Tris alla Macedonia del Nord, l'Olanda chiude a punteggio pieno

L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.

[sfe/abr/gtr](#)

Sponsor

PROPAGANDA DIGITALE s.r.l.
SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE IMPRESE
sviluppa il successo del tuo progetto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://ladiscussione.com/98037/news-italpress/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

lunedì, 21 Giugno, 2021 Accedi o Registrati Chi siamo

- Redazione
- Abbonati
- Edizioni Digitali
- Contatti
- Accedi



laDiscussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Compra il tuo spazio pubblicitario su "la Discussione"

5.000.000 di Page Views/mese
1.900.000 Visitatori Unici/mese

Info: +39 327 068 7022

News Italtpress

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

di Italtpress - lunedì, 21 Giugno 2021

Link lesivi minacciano la tua reputazione? Contattaci per rimuoverli

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di



ARTICOLI RECENTI

Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"
lunedì, 21 Giugno 2021

"Insieme per il Mar Mediterraneo", nuovo progetto di Marevivo
lunedì, 21 Giugno 2021

La cardiocirurgia mini-invasiva nuova frontiera della cardiocirurgia mondiale

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS). sat/com 21-Giu-21 12:11

Sponsor

🕒 lunedì, 21 Giugno 2021



Approvata dalla Giunta ligure la nuova legge in materia di sport

🕒 lunedì, 21 Giugno 2021



Cozzoli: “Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi”

🕒 lunedì, 21 Giugno 2021



Fondo Pensione integrativo, vantaggi fiscali e finanziari

🕒 lunedì, 21 Giugno 2021



Cibo. Italia leader mondiale. Coldiretti: DOP export di 9 miliardi

🕒 lunedì, 21 Giugno 2021

IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI

SCARICA L'EBOOK

100 ANNI CON KAROL

SCARICA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PROPAGANDA DIGITALE s.r.l.
SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE
DELLA GESTIONE DELLE IMPRESE

sviluppa il successo del tuo progetto

LINK: <https://piunotizie.it/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/>

REDAZIONE



L'INFORMAZIONE IN PROVINCIA DI RAVENNA

HOME NOTIZIE RAVENNA NOTIZIE CERVIA NOTIZIE BASSA ROMAGNA NOTIZIE FAENTINO

Cerca per Titolo, Tag, etc.

CRONACA POLITICA ECONOMIA SOCIETÀ E COSTUME CULTURA E SPETTACOLI SPORT RIVISTE



CONFIMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA

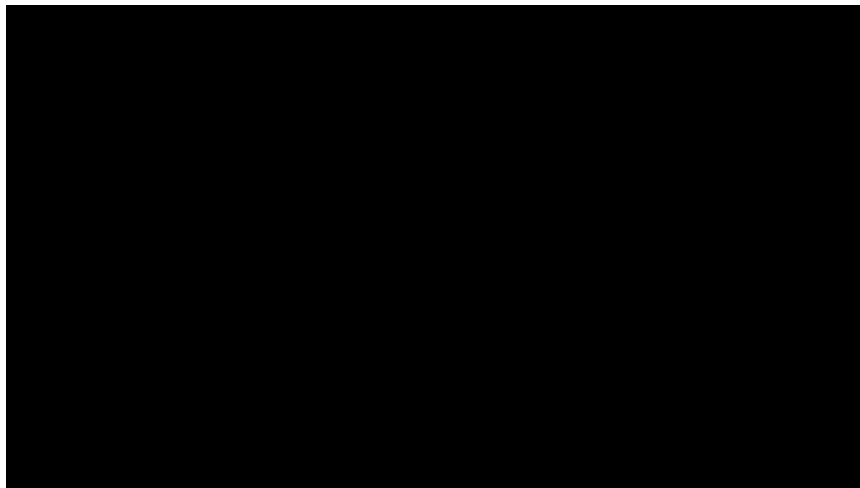
Diamo un abbraccio alle nostra città
#compriamosottocasa

Ravenna



LA SILVER ECONOMY RISORSA PREZIOSA PER IL PAESE

Redazione lunedì 21 Giugno 2021 - 19:08



**San Marino torna a essere
la "Repubblica degli...**

MOTORI

Ford e Hermes, ricerca su consegne a domicilio con guida autonoma

AGROALIMENTARE

Corte Conti Ue "La spesa agricola non riduce le emissioni"

SPORT

Centro Sub Nuoto Faenza: intervista a Michele Busa, il nuotatore neo campione italiano dei 50 metri dorso.

L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.
sfe/abr/gtr

Piunotizie.it

Isr. Registro Stampa del Tribunale di Ravenna al N°1424 del 19/01/2016

Direttore Responsabile: Salvatore Sangermano

Editore: London & Comunicazione

CF. P.iva - 02198490399

Questa testata è associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

LINK: <https://piunotizie.it/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

REDAZIONE



L'INFORMAZIONE IN PROVINCIA DI RAVENNA

HOME NOTIZIE RAVENNA NOTIZIE CERVIA NOTIZIE BASSA ROMAGNA NOTIZIE FAENTINO

Cerca per Titolo, Tag, etc.

CRONACA POLITICA ECONOMIA SOCIETÀ E COSTUME CULTURA E SPETTACOLI SPORT RIVISTE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA

Diamo un abbraccio alle nostra città
#compriamosottocasa

Ravenna



PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

Redazione Lunedì 21 Giugno 2021 - 12:15



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal



Corte Conti Ue "La spesa agricola non riduce le...

SPORT

Centro Sub Nuoto Faenza: intervista a Michele Busa, il nuotatore neo campione italiano dei 50 metri dorso.

AMBIENTE

Parte da Ancona la spedizione "Difendiamo il mare"

MOTORI

Citroen Ami 100% Electric anche per clienti business e partite Iva

secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sè stessi e della

società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Piunotizie.it

Iscr. Registro Stampa del Tribunale di Ravenna al N°1424 del 19/01/2016

Direttore Responsabile: Salvatore Sangermano

Editore: London & Comunicazione

CF. P.iva - 02198490399

Contatti: redazione@piunotizie.it

© E' vietata la riproduzione, con qualsiasi strumento, anche parziale, di testi foto e video contrassegnati dalla scritta "Riproduzione vietata " se non autorizzati dall'Editore in forma scritta.



Piunotizie.it è una testata associata a USPI,
Unione Stampa Periodica Italiana

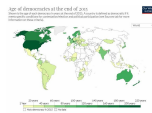
LINK: <https://www.ilmetropolitano.it/2021/06/21/presentato-al-senato-il-secondo-numero-dellosservatorio-tendercapital-censis-la-silver-economy-nel...>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

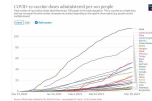
Monday, June 21, 2021

Twitter Facebook YouTube LinkedIn RSS Search

Age of democracies at the end of 2015



il Metropolitano.it



Covid-19 vaccine doses administered per 100 people, Mar 30, 2021

CRONACA ▾ POLITICA ▾ ESTERO SPORT ▾ ECONOMIA EVENTI ▾ SOCIETA' ▾ COMUNICATI ▾

IL METROPOLITANO TV LA METROPOLITANA METRO-INSTAGRAM YOU FUTURE RETE ITALIAWEB LAVORO

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ECONOMIA

Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis, "La Silver economy nell'anno più nero"

PrM 1 - 21 Giugno 2021 • comments off | Twitter Facebook Google+ Pinterest Email



Il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Ma resta la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse



RECENT POSTS



Covid. Speranza: Mascherine e discoteche? Ci guiderà la scienza
21 Giugno 2021



PSR, Arcea liquida altri 12 mln di euro
21 Giugno 2021



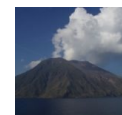
Si è conclusa la 42^ edizione della cronoscalata Santo Stefano-Gambarie
21 Giugno 2021



Roma. Al via passeggiate serali in area archeologica Fori Imperiali
21 Giugno 2021



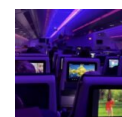
Motori: perchè la Fiat 500 è tanto amata in Italia e all'estero?
21 Giugno 2021



Stromboli. Trabocco lavico di modesta entità
21 Giugno 2021



Etna. Nuovo parossismo nella notte
21 Giugno 2021



USA, American Airlines: cancellati 180 voli per mancanza di piloti
21 Giugno 2021



Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis, "La Silver economy nell'anno più

pubbliche per gli anziani

Roma, 21 Giugno – È stato presentato al Senato a Roma il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Anziani coriacei, oltre le restrizioni

Dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

Bancomat per figli e nipoti

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta la frattura intergenerazionale

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Urgente investire nella residenzialità

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei

nero"

21 Giugno 2021



Olimpiadi, Tokyo: ammessi fino a 10.000 spettatori giapponesi

21 Giugno 2021



Coronavirus, Scozia, Manchester, Salford: al via divieto viaggi non essenziali

21 Giugno 2021



Salvini domani a Lamezia, dichiarazione Domenico Furgiuele

21 Giugno 2021



Sudafrica: pietre preziose avviano corsa alla ricchezza, ma sono quarzi

21 Giugno 2021



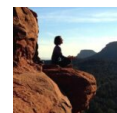
Lido Comunale, Minicuci: "Concessioni sospette e struttura pericolante, è la cartolina dell'amministrazione Falcomatà"

21 Giugno 2021



L'associazione sportiva Fortitudo Reggio Calabria inaugurerà "Una Panchina per Maria Antonietta"

21 Giugno 2021



ONU, India: oggi si festeggia la settima Giornata Internazionale dello Yoga

21 Giugno 2021



Arte, Barcellona: dibattito su demolizione opera di Haring in un club

21 Giugno 2021



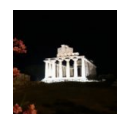
Astronomia, NASA: Solstizio segna l'inizio dell'estate per l'Emisfero Settentrionale

21 Giugno 2021



Faenza. Eseguito mandato d'arresto europeo: in un centro per richiedenti asilo in Germania, aveva violentato e ferito gravemente una donna

21 Giugno 2021



Cultura. A Paestum e Velia fa tappa la 27° edizione della "Festa della Musica"

21 Giugno 2021

Banner

servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia". Spiega Paolo Crepet, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". Dichiarò Annamaria Parente, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

• anziani • osservatorio tendercapital-censis • restrizioni • silver economy

Recommended For You



LINK: <https://www.94018.it/per-gli-anziani-nell'era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

LA SILVER ECONOMY NELL'ANNO PIÙ NERO
IL SILVER WELFARE NON SI È INTERROTTO
CON LA PANDEMIA

88,7%
DEGLI ANZIANI SI DEFINISCE "BANKCOMAT" DI FIGLI E NIPOTI

67,1%
DEGLI ADULTI SONO D'ACCORDO CON QUESTA Affermazione

50,8%
DEI GIOVANI SONO D'ACCORDO CON QUESTA Affermazione

Dove ci trovi

- MONTECATINI
- FERRARA
- BOLOGNA
- MODENA
- REGGIO EMILIA
- PARMA
- PIACENZA
- PAVIA
- VARESE

ALTERACT
PRODOTTORE ITALIANO
CENTRO DI INTERVENTO E CURA
NEUROLOGICA PERSONALIZZATA
NEUROLOGIA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ULTIM'ORA Usa: due...

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

MASTER

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

COVID



Covid: presentato al Senato l'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla "silver economy"

Roma, 21 giu 11:40 - (Agenzia Nova) - È stato presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Stando al relativo comunicato stampa, lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni: gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Dal rapporto, prosegue la nota, emerge come la "silver generation" si sia dimostrata "più coriacea" nell'affrontare la crisi pandemica: il 69,3 per cento degli anziani ha dichiarato di non aver sofferto stress psicologico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3 e al 34,1 per cento rispettivamente per giovani e adulti. Un "furore di rivivere", si legge nel documento, che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio: il 43,4 per cento ha dichiarato di voler dedicare più tempo alla cura personale. Rimane, prosegue la nota, la frattura intergenerazionale apertasi durante la serrata: per il 54,3 per cento dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, e il 74,1 per cento ritiene che ci siano troppe persone anziane in ruoli di potere

"La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive: ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni", ha commentato Moreno Zani, presidente di Tendercapital. "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù: gli anziani non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia, e l'emergenza sanitaria ha fermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario", ha aggiunto Giuseppe De Rita, presidente del Censis. "Fa impressione vedere questo risentimento dei giovani verso gli anziani, e colpisce il furore di rivivere di questi ultimi: la sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese", ha continuato Annamaria Parente, presidente della commissione Igiene e Sanità al Senato, aggiungendo che sviluppare la medicina del territorio significa "cambiare approccio alla sanità sviluppando telemedicina, device, 5G e domotica". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 21 giu 11:40 - Covid: presentato al Senato l'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla "silver economy" (2)
- 21 giu 11:18 - Covid: nel Lazio oggi raggiunto il traguardo di 4,7 milioni di vaccinazioni
- 21 giu 11:03 - Covid: Cicciano (Cts) su riapertura discoteche, valutazioni per bene di settore e popolazione
- 21 giu 11:00 - Covid: 1.235.199 morti in America latina (9)
- 21 giu 11:00 - Covid: 1.235.199 morti in America latina (8)
- 21 giu 17:03 - Covid: quattro nuovi casi di positività in Sardegna nelle ultime 24 ore
- 21 giu 16:47 - Covid: Piemonte, un decesso e 20 contagi nelle ultime 24 ore
- 21 giu 16:46 - Covid: nel Lazio 4.145 casi positivi attuali, in totale 332.833 guariti e 8.307 morti
- 21 giu 16:35 - Covid: nel Lazio 4,7 milioni di vaccinazioni, 61 per cento maggiorenni con almeno una dose

TUTTE LE NOTIZIE SU..

- GRANDE MEDIO ORIENTE
- EUROPA
- AFRICA SUB-SAHARIANA
- ASIA
- AMERICHE



Agenzia Nova
Mi piace 11.606 "Mi piace"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: http://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/06/21/covid-anno-nero-silver-economy-ma-anziani-resistono_e4f5766e-c764-43ba-9c81-e2e279412c03...

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSA.it Economia

Fai la ricerca

Il mondo in Immagini

Vai alla Borsa

Vai al Meteo

Corporate Prodotti

[Cronaca](#) | [Politica](#) | **Economia** | [Regioni +](#) | [Mondo](#) | [Cultura](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono

Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono

Rapporto Tendercapital-Censis

Redazione ANSA

ROMA

21 giugno 2021

15:21

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 21 GIU - Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero", presentato oggi a Roma.

Dal Rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea con il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta però la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. (ANSA).

Terza Età

Geriatrics

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ECONOMIA



21 GIUGNO, 17:55

ITALIA, DI MAIO: "EXPORT ECCELLENZE SOSTANZIALE IN RIPRESA ECONOMICA"



21 giugno, 14:21

La tecnologia dell'estate



21 giugno, 14:20

Formazione e lavoro, il progetto di agricoltura

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

sociale di Intesa Sanpaolo

tutti i video

informazione pubblicitaria

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 18:56** Borsa: Milano sale con Europa e Wall street, bene Stellantis
- 18:03** Spread Btp-Bund: chiude a quota 105 punti base
- 17:54** Borsa: Europa conclude in aumento, Francoforte +1%
- 17:37** Borsa: Milano chiude in rialzo, Ftse Mib +0,71%
- 17:21** Lagarde, euro digitale un rischio a stabilità finanziaria
- 16:46** Banca Sistema: compie 10 anni, li celebra con una mostra
- 15:49** Borsa: Milano tiene (+0,3%) con Europa dopo Wall street
- 15:32** Borsa: Wall Street apre positiva, Dj +0,60%, Nasdaq +0,15%
- 15:21** Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono
- 15:04** Petrolio: in calo a New York a 71,46 dollari

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

COMUNICATI STAMPA



Piper Sandler Advises SK Capital on Sale of Niacet to Kerry

Pattern Computer Discovers New and Novel Methods for Reducing Flight Delays

Oclean X Pro Elite, lo spazzolino da denti elettrico superintelligente, tra le offerte del Prime Day di Amazon

Il progetto "Collaborative Rover and Drone" di ISAE-SUPAERO facilita l'esplorazione della luna

Nuovi dati presentati da Teva al 7imo Congresso della European Academy of Neurology indicano che alla notevole sottodiagnosi dell'emicrania potrebbero contribuire fattori socio-economici

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business Wire

> Tutti i Comunicati Stampa

PRESS RELEASE

↳ **Cellforce Group GmbH: Joint Venture between Porsche and CUSTOMCELLS**

news aktuell



↳ **Gruppo Saros Investigazioni: bonifiche ambientali da microspie, stop alla violazione della privacy**

Pagine SII SpA



↳ **Sandro Colombi, 'Esprimo la solidarietà della Uilpa alla famiglia del sindacalista ucciso'**

UILPA

↳ **Investire sul vino 2021: Nuovo record, raggiunto il massimo storico**

WolfAgency.it



↳ **Solo chi diventa un partner strategico porta valore al cliente**

WolfAgency.it



> Tutti i comunicati

WHO'S WHO IN ITALY
Consulta i profili di personaggi e imprese che contano in Italia



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni ▼

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- PODCAST
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Dalla Cina
- Europa-Ue

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA

2030

ANSA 2030

AE.

AMBIENTE & ENERGIA

IA.

OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MA.

MARE

ST.

SCIENZA & TECNICA

SB.

SALUTE & BENESSERE

AV.

ANSA VIAGGIART

M.

MOTORI

TG.

TERRA & GUSTO

LS.

LIFESTYLE

L.

LEGALITÀ & SCUOLA

4.0

INDUSTRY 4.0

EI

ECCELLENZA ITALIA

AZIENDA

PRODOTTI ANSA

SERVIZI

ANSA

ANSA NEL MONDO

CONTATTACI

Numero verde (valido solo per l'Italia)

800.422.433

Informazione



Web e
Mobile



Progetti
Editoriali



Archivi



Mobile

Meteo

Finanza

RSS

Cinema

Codici
Sconto

Certificazione ISO 9001. I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie giornalistiche in formato multimediale, servizi di informazione e comunicazione giornalistica" ANSA sono certificati in alla normativa internazionale UNI ENI ISO 9001:2015.

Politica per la Qualità



inera

Fai di ANSA.it
la tua
homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright
- Modifica
consenso Cookie

LINK: https://www.asknews.it/politica/2021/06/21/nellanno-piu-nero-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-delleconomia-pn_20210621_00182

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

asknews

Lunedì 21 Giugno 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2021 Dante 700 75° Repubblica



Home > Politica > Nell'anno più nero gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

LA PANDEMIA Lunedì 21 giugno 2021 - 17:10

Nell'anno più nero gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Presentato al Senato il secondo Osservatorio "Silver Economy" di Tendercapital e Censis



degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana, spendendo, generando consumo e stabilizzando la condizione economica delle generazioni più giovani. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis, presentato stamane al Senato, che ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia.

Secondo lo studio, dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", la silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia: il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un "furore di rivivere" che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto



VIDEO



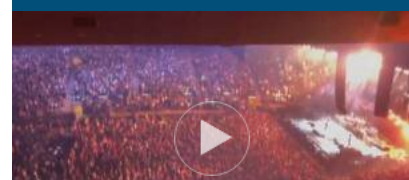
Draghi a Merkel: per un'Ue più forte occorre un'Italia più forte



Diversity e inclusion, Autostrade per l'Italia presenta Manifesto



"Music for Uncertain Times", inno alla musica italiana nel mondo



a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al risparmio, lo studio sostiene che il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. E con ogni probabilità – si legge ancora nel rapporto –, sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta tuttavia una frattura intergenerazionale. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, “la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera”.

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “è importante capire, dal punto di vista sociale, quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario.

“Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani – ha commentato Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato -. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”.



Concerto dei Foo Fighters a New York per tutti i fan vaccinati



Saltano le recinzioni per festeggiare il solstizio a Stonehenge



Mario Draghi accolto a Berlino dalla Cancelliera Angela Merkel

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



E' morto Claudio Puoti, il medico candidato a sindaco di Roma



Matteo Renzi a Capri con la famiglia, Piazzetta e tour da turista

LINK: https://www.askanews.it/video/2021/06/21/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-delleconomia-20210621_video_16392862

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Lunedì 21 Giugno 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2021 Dante 700 75° Repubblica



Home > Politica > Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

VIDEO

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Emerge dal 2° Osservatorio "Silver Economy" Tendercapital-Censis



Roma, 21 giu. (askanews) – La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".



VIDEO



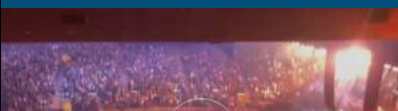
Draghi a Merkel: per un'Ue più forte occorre un'Italia più forte



Diversity e inclusion, Autostrade per l'Italia presenta Manifesto



"Music for Uncertain Times", inno alla musica italiana nel mondo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

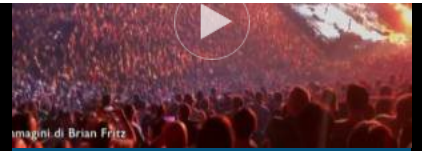
Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il “Silver welfare” non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

“E’ vero che non è per tutti così, nel senso che – ha spiegato Zani – non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po’ si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento”.

CONDIVIDI SU:



Ti potrebbe interessare anche  Smartfeed



Concerto dei Foo Fighters a New York per tutti i fan vaccinati



Saltano le recinzioni per festeggiare il solstizio a Stonehenge



Mario Draghi accolto a Berlino dalla Cancelliera Angela Merkel

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



E’ morto Claudio Puoti, il medico candidato a sindaco di Roma



Matteo Renzi a Capri con la famiglia, Piazzetta e tour da

LINK: https://finanza.repubblica.it/News/2021/06/21/silver_economy_parente_investire_su_medicina_di_territorio_e_rivedere_figura_medico_di_base_-9...

MENU || CERCA

ABBONATI || QUOTIDIANO

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA ▾

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime News Calendario After hours

Silver economy, Parente: "Investire su medicina di territorio e rivedere figura medico di base"

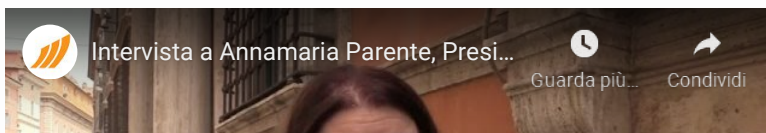


Per la presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato il medico di famiglia deve diventare una sorta di "primario territoriale"

21 giugno 2021 - 19.52



(Teleborsa) - "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori". È quanto afferma **Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato** in occasione della presentazione, questa mattina presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, del secondo numero dell'**Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Intervista a Annamaria Parente, Presi...

Guarda più... Condividi



La "Silver economy nell'anno più nero". Il rapporto Tendercapital-Censis evidenzia la necessità di investire maggiormente nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Anche alla luce del Pnrr quali sono le proposte sul tavolo?

"Il rapporto evidenzia la volontà degli intervistati di investire soprattutto sulla medicina di territorio. Un obiettivo contenuto nel Pnrr dove ci sono grandi investimenti, pari a 7 miliardi, per la medicina di territorio. Il sentimento emerso dal rapporto corrisponde, dunque, con quanto stabilito dal parlamento e dal governo in Europa attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questo a patto che noi abbiamo una visione più complessiva: investire in medicina territoriale deve significare investire in telemedicina, in teleassistenza, in domotica, in device, in tanta tecnologia. Facendo investimenti in questo settore noi stimoliamo, infatti, sia l'economia che l'occupazione".

Su questo fronte quali sono state le maggiori criticità evidenziate dalla pandemia?

"È stata proprio la mancanza del rapporto tra casa, territorio, ospedale e viceversa. Tanti anziani sono finiti in ospedale con i cosiddetti 'ricoveri sociali' perché magari abitavano soli e non c'è una medicina di territorio sviluppata. La Commissione che ho l'onore di presiedere in Senato sta conducendo un'indagine conoscitiva proprio sulla medicina di territorio dalla quale sta emergendo esattamente questa problematica. Noi siamo un Paese che ha tantissime persone anziane con malattie croniche e quindi anche dopo le dimissioni dall'ospedale è necessario assicurare poi un'assistenza a casa. Questo è il futuro della sanità, dell'economia e dell'occupazione".

In tale scenario ritiene che vada incrementato il lavoro dei medici di base?

"La figura del medico di base va rivista perché sviluppando la medicina del territorio dobbiamo imparare a lavorare in equipe altrimenti succede che il paziente va dal medico di base e poi, se ha bisogno di una visita specialistica, se la deve vedere da solo. Nella concezione che dovremmo avere il medico di base dovrebbe, invece, essere una sorta di primario territoriale. Una figura al centro di un lavoro svolto in equipe in coordinamento anche con gli ospedali. È una rivoluzione che dovremo

compiere perché in tal modo verrebbe valorizzata la figura del medico di base ma anche la rete che c'è sul territorio con l'obiettivo di assicurare un'assistenza efficiente. Mai più deve succedere quello che è avvenuto durante l'epidemia: pazienti abbandonati a casa e medici di base con il timore di andare nelle case. Su questo siamo impegnati in parlamento con il governo: la Sanità diventa, infatti, centrale rispetto anche allo sviluppo economico, per essere vicini ai bisogni di un Paese che invecchia che devono essere soddisfatti".

powered by **teleborsa**

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 15.603 **+1,00%**

Dow Jones 33.877 **+1,76%**

FTSE 100 7.062 **+0,64%**

FTSE MIB 25.398 **+0,71%**

Hang Seng 28.489 **-1,08%**

Nasdaq 14.141 **+0,79%**

Nikkei 225 28.011 **-3,29%**

Swiss Market 11.996 **+0,46%**

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,19

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

LINK: https://finanza.repubblica.it/News/2021/06/21/silver_economy_de_rita_in_tempo_di_pandemia_sistema_sociale_si_regge_sugli_anziani_-53/

MENU || CERCA

ABBONATI || QUOTIDIANO

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA ▾

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime **News** Calendario After hours

Silver Economy, De Rita: "In tempo di pandemia sistema sociale si regge sugli anziani"



L'intervento del presidente del Censis in occasione della presentazione del rapporto "La Silver Economy nell'anno più nero"

21 giugno 2021 - 16.50



(Teleborsa) - "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". È quanto ha affermato il presidente del Censis, Giuseppe De Rita in occasione della **presentazione oggi al Senato del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero"**.





"È impressionante – ha spiegato De Rita nel suo intervento – vedere come, in epoca di pandemia, il sistema sociale si regga sugli anziani. Innanzitutto sul piano emotivo: il 65% degli anziani non si è sentito minacciato dalla pandemia mentre il 20% dei giovani e il 40% degli adulti sì. Significa che gli anziani hanno mantenuto maggiormente il senso della tranquillità rispetto ai giovani".

Il contributo degli anziani – come ha evidenziato il presidente del Censis – è stato stabile anche per quanto riguarda la dimensione finanziaria. "Il flusso di denaro che è arrivato dall'intervento pubblico ma specialmente dalle pensioni e dagli stipendi garantiti è, infatti, – ha sottolineato De Rita – diventato il bancomat dei giovani. Gli anziani sono diventati il bancomat di giovani che riprendono a vivere. La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana, poi – come abbiamo visto nella ricerca – ci possono essere le polemiche come quella relativa all'esigenza di pensare prima ai giovani che agli anziani, ma sono discussioni quasi di superficie. Il dato di fatto è che la dimensione anziana è quella che garantisce la continuità e la serenità della stabilità".

powered by **teleborsa**

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 15.603 +1,00%

Dow Jones 33.879 +1,77%

FTSE 100 7.062 +0,64%

FTSE MIB 25.398 +0,71%

Hang Seng 28.489 -1,08%

Nasdaq 14.144 +0,81%

Nikkei 225 28.011 -3,29%

Swiss Market 11.996 +0,46%

LISTA COMPLETA

LINK: https://finanza.repubblica.it/News/2021/06/21/tendercapital_zani_silver_generation_risorsa_preziosa_per_economia_e_societa_-69/

MENU || CERCA

ABBONATI || QUOTIDIANO

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA ▾

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime **News** Calendario After hours

Tendercapital, ZANI: "Silver generation risorsa preziosa per economia e società"




L'intervento del presidente di Tendercapital in occasione della presentazione del rapporto "La Silver economy nell'anno più nero"

21 giugno 2021 - 16.47



(Teleborsa) - "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". È quanto ha affermato **Moreno Zani**, presidente di **Tendercapital** in occasione della presentazione, questa mattina al Senato, del **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero"**.



Guarda su  YouTube

Sulla base dei dati emersi dal rapporto Tendercapital-Censis qual è stato l'impatto della pandemia sulla Silver Economy?

"Pensavamo che l'impatto fosse molto superiore. Senza dubbio è stato alto per quanto riguarda la letalità ma ha inciso molto meno dal punto di vista economico perché, usufruendo di redditi stabili e certi, la cosiddetta 'silver generation' ha potuto continuare ad avere una vita tranquilla e, al primo allentamento dell'emergenza sanitaria, ritornare a programmare e a spendere riappropriandosi della vita ante pandemia".

Proprio in virtù di questi redditi stabili derivanti dalle pensioni, durante l'emergenza sanitaria gli anziani sono diventati una sorta di bancomat per figli e nipoti che si sono magari trovati ad affrontare un periodo di crisi.

"Da questo punto di vista, per coloro che hanno potuto usufruire del sostegno dei nonni come 'bancomat', la silver generation ha avuto un effetto welfare aiutando coloro che non avevano grandi disponibilità o non avevano un reddito certo a integrare le proprie entrate con i trasferimenti che arrivavano dai nonni".

Il rapporto evidenzia, tuttavia, una frattura intergenerazionale. Di cosa di tratta?

"Si tratta di un sentimento di fastidio da parte delle nuove generazioni verso tutte quelle risorse che lo Stato destina agli anziani e che invece, soprattutto i più giovani, pensano dovrebbero essere gestite diversamente in quanto la fascia silver gode già di benefici e di tutele che vengono dal passato".

powered by 

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 15.603 **+1,00%**

Dow Jones 33.879 **+1,77%**

FTSE 100 7.062 **+0,64%**

FTSE MIB 25.398 **+0,71%**

Hang Seng 28.489 **-1,08%**

LINK: https://finanza.repubblica.it/News/2021/06/21/osservatorio_tendercapital_censis_pandemia_non_piega_silver_generation-39/

MENU || CERCA

ABBONATI || QUOTIDIANO

ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

MACROECONOMIA ▾

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime News Calendario After hours

Osservatorio Tendercapital- Censis: pandemia non piega silver generation



Presentato al Senato il secondo numero "La Silver economy nell'anno più nero"

21 giugno 2021 - 12.31



(Teleborsa) - La **silver generation** si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Questo uno dei dati più significativi del secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis presentato al Senato "**La Silver economy nell'anno più nero**" secondo il quale il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di **stress psicofisico** dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un '**furore di rivivere**' che ha spinto gli anziani a **ripartire di slancio**. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

La pandemia non ha fermato il cosiddetto **silver welfare**. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post

pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta, purtroppo, la **ferita** nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Investire nella residenzialità - Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'**84,5% devono poter restare in casa propria**. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il **popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità** sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le **persone di una certa età sono più capaci di resistenza** perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da **bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da**

combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega **Paolo Crepet**, Psichiatra e Sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", sottolinea **Annamaria Parente**, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

powered by **teleborsa**

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 15.599 **+0,98%**

Dow Jones 33.798 **+1,53%**

FTSE 100 7.054 **+0,52%**

FTSE MIB 25.380 **+0,64%**

Hang Seng 28.489 **-1,08%**

Nasdaq 14.091 **+0,43%**

Nikkei 225 28.011 **-3,29%**

Swiss Market 11.969 **+0,24%**

[LISTA COMPLETA](#)

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,19

EURO



LINK: https://www.cataniaoggi.it/italpress/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva_119257

MENU

HOME

REDAZIONE

PUBBLICITÀ



La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Catania Oggi

Aggiornato Lunedì 21 giugno 2021 ore 09:51

La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Home

Cronaca

Sport

Cultura e Spettacolo

Nazionale

Regioni

Salute

Lavoro

Home / Italtpress

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 giugno 2021 08:15
Fonte: Italtpress

Condividi su    

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo supportato meglio la pandemia e perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i



NAZIONALE

ore 18:09 Calcio: Psg, visite mediche terminate per Donnarumma, a breve ufficialità

ore 18:02 Pd: Letta vede Zingaretti, partito e emergenza Covid tra i temi trattati

ore 18:00 Ermolli: Marina Berlusconi, 'amico e maestro con profonda visione strategica'

ore 17:31 Turismo post-Covid, la reception diventa virtuale: arriva Vikey4

ore 17:30 Consulta, Flick: "spingere giudici ad andare oltre spesso inopportuno, Legislatore in crisi"

ore 17:22 Calcio: Scaroni, 'Calhanoglu e Donnarumma? Noi poniamo limiti, ognuno fa le scelte che vuole'

ore 17:18 Bce: Lagarde, 'irrigidimento politiche fiscali sarebbe prematuro'

ore 17:13 Tennis: Atp Mallorca, esordio vincente per Travaglia

ore 17:04 "Hai mai visto un film porno?"

ore 17:03 Arriva Buytorent, 1a piattaforma per compravendita immobili già a reddito

ULTIME NOTIZIE

giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Photo gallery



REGIONI

- ore 17:17** Ermolli: Fontana, 'era un vero innovatore'
- ore 17:10** Milano: polizia arresta 24enne per tentato furto aggravato
- ore 16:53** Lombardia: Regione approva elenco Comuni per fondi DI Sostegni a sci
- ore 14:56** Covid oggi Puglia, 19 contagi e 4 morti: bollettino 21 giugno
- ore 14:13** Co-presenza varianti genetiche rare aumenta rischio Parkinson, lo studio
- ore 14:13** Co-presenza varianti genetiche rare aumenta rischio Parkinson, lo studio
- ore 13:25** Covid: Mazzeo, 'Zero decessi in Toscana nelle ultime 24 ore'
- ore 13:20** Chiesa: scoperta dopo secoli una preziosa reliquia di San Giovanni Battista
- ore 13:20** Chiesa: scoperta dopo secoli una preziosa reliquia di San Giovanni Battista (3)
- ore 13:12** Milano: Fontana, 'centrodestra troverà ottimo candidato'

SOSTENIBILITA'

- ore 16:21** Global Cities. La diplomazia della sostenibilità - In diretta sul sito di Adnkronos
- ore 12:08** Bonetti: "La scienza oggi ha bisogno delle donne, al G20 tema Stem"
- ore 12:07** Ricerca, le donne rappresentano solo un terzo dei ricercatori mondiali
- ore 12:07** Ricerca, Messa: "Donne ancora penalizzate nell'accesso alla carriera"
- ore 11:19** L'Oréal Italia e Unesco premiano 6 giovani ricercatrici
- ore 11:17** Future Health Index, professionisti Italia ottimisti ma attenti a futuro
- ore 15:32** Cammisecra (Enel): 'A Matera rendiamo visibile il futuro che arriva'
- ore 15:29** Bardi: 'Matera e Basilicata cuore pulsante di tecnologie digitali per rete elettrica'
- ore 15:27** Sindaco Matera, 'qui collaborano tradizione e smart city'
- ore 15:26** Impatto covid su vita dei pet, 8 tendenze e 6 nuove sfide

PIU' LETTE

- Aggressione Lo Monaco, arrestato pregiudicato catanese
- La conferenza stampa del dirigente della DIGOS Marica Scacco in merito all'aggressione di Lo Monaco.
- Daspo di 10 anni per l'aggressore di Pietro Lo Monaco
- Aggressione Lo Monaco, "L'unica escoriazione ce l'ho dentro, nel cuore..."

LINK: <https://www.ciociariaoggi.it/agenzie/italpress/171472/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva>



[Contattaci](#) [Privacy policy](#) [Informativa sui Cookies](#)

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Ciociaria Oggi

FRUSINATE CASSINATE SORANO AREA NORD AREA LEPINI FROSINONE CASSINO SORA ALATRI ANAGNI CECCANO FERENTINO PONTECORVO VEROLI FIUGGI CEPRANO

Agenzie / ItalPress / Per Gli Anziani Nell'era Covid Meno Stress Con La "Longevità Attiva"

AGENZIA - ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Nazionale - Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21/06/2021 10:15

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un "furore di rivivere" che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown è intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza giovanità. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciociariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL

WHATSAPP

C Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!



Like 0

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/video/video-news-by-vista/27673783/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina...>

Cerca



CORRIERE DELL'UMBRIA.it

#Perugia #Provincia Perugia #Terni #Provincia Terni



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): "Economia e salute più vicina gli anziani"

21 giugno 2021

A SEGUIRE

'Io scelgo l'Italia', gli Azzurri in campo per la ripresa del turismo



Morandi e 'L'allegria' di Jova: "Canzone per ripartire"



Stefano, dalla sindrome di Dravet al "diploma" all'Università

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica" così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

IL CASO

LINK: <https://corriere dellumbria.corr.it/video/video-news-by-vista/27673780/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere...>

Cerca



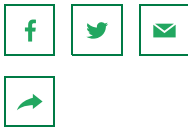
CORRIERE DELL'UMBRIA.it

#Perugia #Provincia Perugia #Terni #Provincia Terni



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

A SEGUIRE

'Io scelgo l'Italia', gli Azzurri in campo per la ripresa del turismo



Morandi e 'L'allegria' di Jova: "Canzone per ripartire"



Stefano, dalla sindrome di Dravet al "diploma" all'Università

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

IL CASO

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

LINK: <https://corriere dellumbria.corr.it/video/tv-news/27677286/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



CORRIERE DELL'UMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

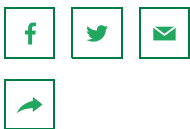
#Terni

#Provincia Terni



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane.

Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani.

Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".



Primarie centrosinistra, non trionfo democratico ma sufficienza appena raggiunta

Corriere dell'Umbria TV

A video player interface. The video frame shows two men in green polo shirts with the Italian national football team crest. A large blue play button is centered over the video. Below the video frame are three text-based article teasers.

'Io scelgo l'Italia', gli Azzurri in campo per la ripresa del turismo

Morandi e 'L'allegria' di Jova: 'Canzone per ripartire'

Morandi e 'L'allegria' di Jova: "Canzone per ripartire"

Stefano, dalla sindrome di Dravet al 'diploma' all'Università

Stefano, dalla sindrome di Dravet al "diploma" all'Università

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/video-news-by-vista/27673780/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-...>

Cerca



CORRIERE AREZZO .it

TOSCANA SPORT ITALIA METEO



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

A SEGUIRE

Il sindaco Silvia Chiassai Martini lancia commissione per progettare il futuro di Montevarchi. Video



Il lancio dei palloncini e l'applauso al funerale di Chiara Meoni, figlia del mito della Dakar. Video



Arezzo, arrestata donna che per strada derubava gli anziani con la tecnica dell'abbraccio. Video

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio” così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

COVID



LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/video-news-by-vista/27673783/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-...>

Cerca



CORRIERE AREZZO .it

TOSCANA SPORT ITALIA METEO



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

A SEGUIRE

Il sindaco Silvia Chiassai Martini lancia commissione per progettare il futuro di Montevarchi. Video



Il lancio dei palloncini e l'applauso al funerale di Chiara Meoni, figlia del mito della Dakar. Video



Arezzo, arrestata donna che per strada derubava gli anziani con la tecnica dell'abbraccio. Video

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

COVID

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/tv-news/27677286/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



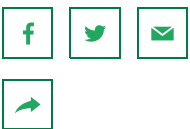
CORRIERE AREZZO .it

TOSCANA SPORT ITALIA METEO



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane.

Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani.

Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti

putroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque

anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che

putroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in

termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di

conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità

preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa

fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un

bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

COVID



Pediatri favorevoli ai vaccini agli adolescenti: "Va fatta dai 12 anni in su"

LA POLEMICA



"Il sangue dei vaccinati si coagula? E' una bugia irresponsabile". Burioni tuona contro Montesano | Video

CORRIERE AREZZO.it

COVID

"La variante Delta è più trasmissibile del 60 per cento di quella inglese": come difendersi

CORRIERE AREZZO.it

LINK: <https://www.corr.it/news/italpress/27671679/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva-.html>



GRUPPO CORRIERE
THE BORN PRESS

Condividi:



■ HOME / CORR.IT / ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress c longevità attiva

21 giugno 2021

a a a

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown è intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più

preparati, e infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, “la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull’impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l’emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell’Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l’economia e la società intera”.

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po’ distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell’emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l’innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche

LINK: <https://corrieredirieti.corr.it/video/video-news-by-vista/27673780/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-l-...>

Cerca



CORRIERE Rieti .it

LAZIO RIETI METEO



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

A SEGUIRE

L'esercitazione dei vigili del fuoco di Viterbo e Rieti al Lago di Vico | Video



Spaccio nel parco. Otto arresti e sei misure cautelari. Ci sono anche minori | Video



Viterbo, sequestrati dai carabinieri 23 lupi selvatici e ibridi lupo-cane

(A genzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

MUSICA



LINK: <https://corrieredirieti.corr.it/video/video-news-by-vista/27673783/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-gl...>

Cerca



CORRIERE RIETI .it

LAZIO RIETI METEO



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

A SEGUIRE

L'esercitazione dei vigili del fuoco di Viterbo e Rieti al Lago di Vico | Video



Spaccio nel parco. Otto arresti e sei misure cautelari. Ci sono anche minori | Video



Viterbo, sequestrati dai carabinieri 23 lupi selvatici e ibridi lupo-cane

(A genzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

MUSICA

LINK: <https://corrieredirietai.corr.it/video/tv-news/27677286/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



CORRIERE RIETI .it

LAZIO RIETI METEO



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane.

Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani.

Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

MUSICA



Marco Mengoni, uscito il videoclip di Ma Stasera. C'è anche un ballerino di Amici 20 | Video

COVID



Pediatri favorevoli ai vaccini agli adolescenti: "Va fatta dai 12 anni in su"



LA POLEMICA

"Il sangue dei vaccinati si coagula? E' una bugia irresponsabile". Burioni tuona contro Montesano | Video



LINK: <https://corriediviterbo.corr.it/video/video-news-by-vista/27673780/zani-tendercapital-c-e-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-...>

Cerca



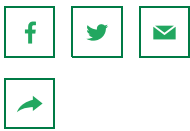
CORRIERE VITERBO.it

LAZIO COVID SPORT



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Zani (Tendercapital): C'è una generazione di anziani disposta a sostenere l'economia

21 giugno 2021

A SEGUIRE

Caccia ai biglietti per il tour negli stadi di Marco Mengoni. Lunedì esce il videoclip di "Ma stasera"



Coppia di ladri in manette sul Litorale. Fermati dalla polizia



La polizia sequestra 6 chili di droga. Blitz in vari quartieri

(A genzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 "Abbiamo una generazione di anziani disposti a sostenere l'economia. Con alcune criticità come quella di essere trattati a volte come bancomat oppure i problemi delle strutture sanitarie che li accolgono sul territorio" così il presidente di Tendercapital Moreno Zani a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis "La Silver economy nell'anno più nero". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

MUSICA



LINK: <https://corriereviterbo.corr.it/video/video-news-by-vista/27673783/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-...>

Cerca



CORRIERE VITERBO.it

LAZIO COVID SPORT



HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Condividi:



Rapporto Censis Silver Economy, Parente (Pd): “Economia e salute più vicina gli anziani”

21 giugno 2021

A SEGUIRE

Caccia ai biglietti per il tour negli stadi di Marco Mengoni. Lunedì esce il videoclip di "Ma stasera"



Coppia di ladri in manette sul Litorale. Fermati dalla polizia



La polizia sequestra 6 chili di droga. Blitz in vari quartieri

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 “Circa il rapporto Censis presentato oggi noi politici pensiamo che bisogna investire di più sulla silver economy, investire sulla salute di prossimità e sulla medicina territoriale come sulla domotica” così la presidente della Commissione igiene e sanità al Senato Annamaria Parente a margine della presentazione del secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis “La Silver economy nell'anno più nero”. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

MUSICA

LINK: <https://corriereviterbo.corr.it/video/tv-news/27677286/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-dell-economia.html>

Cerca



CORRIERE VITERBO.it

LAZIO COVID SPORT



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021

Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in

questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane.

Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani.

Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

MUSICA



Marco Mengoni, uscito il videoclip di Ma Stasera. C'è anche un ballerino di Amici 20 | Video

LA POLEMICA



"Il sangue dei vaccinati si coagula? E' una bugia irresponsabile". Burioni tuona contro Montesano | Video

COVID

Pediatri favorevoli ai vaccini agli adolescenti: "Va fatta dai 12 anni in su"

LINK: <https://www.direttasicilia.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

21 Giu 2021 Redazione E Contatti



Home Cronaca Economia Società Politica Video

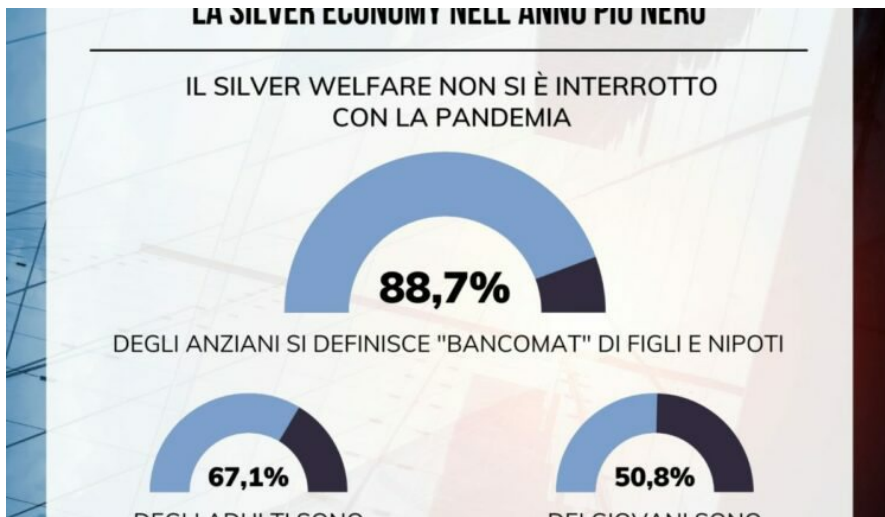


Home > Top News Italtpress > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Scritto Da Redazione — il 21 Giu 2021

TOP NEWS ITALPRESS



ULTIME NEWS



Raffica di furti di marmitte catalitiche, allarme a...



Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero..."



Centrodestra, Berlusconi "Avanti con Salvini, uniti al..."



Sicilia zona bianca, aumentano i posti sui mezzi...



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si

definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato

molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).


Potrebbe Interessarti Anche:

1. **Vaccini, Figliuolo "Giugno il mese della svolta"**
2. **2 Giugno, Mattarella "Grati a chi ha difeso la Repubblica"**
3. **SONDAGGIO EUROMEDIA PER ITALPRESS Lega primo partito. Poi Fratelli d'Italia e il Pd. M5S in calo**

 Ricevi le nostre news su Facebook **Metti mi Piace**
 Mi piace Piace a 52.643 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

 noindex

 Condividi  Facebook  Twitter  E-mail  LinkedIn  0

 **Redazione** - 4544 Posts
- 0 Comments

← NOTIZIA PRECEDENTE

Arriva Lucifero in Sicilia, previsti picchi di oltre 44 gradi per una settimana

PROSSIMA NOTIZIA →

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps

POTREBBE PIACERTI ANCHE



Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"



Centrodestra, Berlusconi "Avanti con Salvini, uniti al voto"



Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps

< PREV NEXT >

LASCIA UNA RISPOSTA

L'indirizzo email non verrà pubblicato.

Il tuo commento

Il tuo nome *

La tua email *

Il tuo sito web

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POSTA UN COMMENTO



[Home](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Società](#) [Politica](#) [Video](#)

Testata giornalistica online ai sensi decreto-legge 18 maggio 2012, n. 63,
coordinato con la legge di conversione 16 luglio 2012, n. 103.

Direttore responsabile: Gaetano Ferraro Contatto: info@direttasicilia.it [Change privacy settings](#)

LINK: <https://www.economymagazine.it/news/2021/06/21/news/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva-68447/>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

in **ABBONATI**

ECONOMY

FRANCHISING NEWS CIRCULAR ECONOMY SOSTENIBILITÀ

NEWS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

00:00 / 00:00

21 GIUGNO 2021



NEWS

LA SILVER ECONOMY NELL'ANNO IN REVIEW

IL SILVER WELFARE NON SI È INTERROTTO CON LA PANDEMIA

88,7%

DEGLI ANZIANI SI DEFINISCE "BANCOMAT" DI FIGLI E NIPOTI

67,1%

50,8%

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando

fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di

ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS). sat/com 21-Giu-21 12:11

TAGS ITALPRESS, NEWS,
PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↓



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

LINK: <https://www.ennaora.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

21 Giugno 2021

Ultimo:

Leonforte, il sindaco Barbera sull'ospedale: "Ecco cosa ha prodotto questa amministrazione, altri non si capisce da che parte stiano né cosa"



EnnaOra

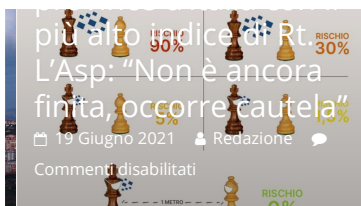
GIORNALISMO INDIPENDENTE

- CRONACA
 - CULTURA
 - NEWS
 - POLITICA
 - MEDITERRANEORA
 - SPORT
 - SPETTACOLI
 - L'ORA BUONA
 - RUBRICHE
- SEZIONI ▾

Articoli in abbonamento:

EnnaOra+

Spazio pubblicitario:



Italtpress Notizie dall'Italia

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021 Redazione

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una



condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).



← Scoperti dalla Guardia di Finanza 3.546 evasori totali nel 2020

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps →

LINK: <https://www.espansionetv.it/2021/06/21/covid-anno-nero-silver-economy-ma-anziani-resistono/>



Home > Ansa > Economia - Finanza

Covid: anno nero silver economy ma anziani resistono

Di **ANSA** — 21/06/2021 in **Economia - Finanza**

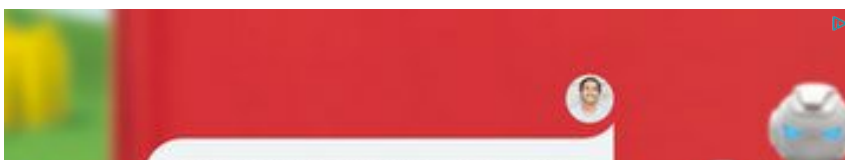


(ANSA) – ROMA, 21 GIU – Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero", presentato oggi a Roma. Dal Rapporto emerge che la silver generation si è dimostrata la più coriacea con il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Resta però la frattura tra generazioni: per il 54,3% dei giovani (il 35% lo scorso anno) si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. (ANSA).

Tags: covid

Share Tweet Send

Contenuto sponsorizzato Smartfeed



In evidenza



Tragedia in via Auguadri, donna muore cadendo dall'autosilo. Accertamenti in corso

01

0 CONDIVIDI

02

Campodolcino, escursionista comasca di 49 anni precipita e muore

0 CONDIVIDI

03

"Una vita al servizio degli altri". Il ricordo commosso di Laura, la comasca morta in montagna

0 CONDIVIDI

04

Movida: rissa con feriti a Como, bar chiuso 15 giorni

0 CONDIVIDI

Cerca...



Commenti recenti

Giovanni Peverelli su "Passeggiata Alida Valli", Como dice no: il consiglio comunale bocchia la mozione di Fdl

Cristina su Carceri, Molteni: "Dotare la polizia penitenziaria del taser"

maria rosaria imbrici su L'Asst Lariana: "Per ora nessun rinvio per le seconde dosi di Moderna"

ileana su Open day vaccinali per gli over 60 dei piccoli comuni: nel weekend appuntamento a Lariofiere

Giovanni Peverelli su Consegna la posta fuori orario per assistere il padre, portalettere a processo. Assolto

LINK: <https://www.gazzettadimilano.it/economia/presentato-al-senato-il-secondo-numero-dellosservatorio-tendercapital-censis-la-silver-economy-nell...>

lunedì, Giugno 21, 2021 Sign in / Join

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA

Privacy Overview

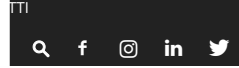
This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic

[Mostra altro](#)

Necessary Sempre abilitato

Non-Necessary
Abilitato

ACCETTA E SALVA



TAN RUBRICHE

GAZZETTA di MILANO

TOP NEWS ECONOMIA

Home > Economia > Presentato

Economia

Presentato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis: "La Silver economy nell'anno più nero".

By redazione - 21 Giugno 2021

61 0



immobili a Milano
WWW.CHARMEHOME.IT



VUOI OTTENERE RISULTATI DAI TUOI SOCIAL NETWORK?
+ 5000 MI PIACE IN 72 ORE
+ 10K FOLLOWER IN 48 ORE
formula soddisfatti o rimborsati
COMINCIA ORA

Instagram, Facebook, and a hand holding a smartphone displaying social media content. Includes the text 'KINETIC MARKETING'.

fun shopping.it CREA LA TUA VETRINA ON LINE
acquisti facili on line VENDI ORA

È stato presentato al Senato a Roma il **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero"**. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia,



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.



Anziani coriacei, oltre le restrizioni

Dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis emerge che la *silver generation* si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

Bancomat per figli e nipoti

Il *silver welfare* non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta la frattura intergenerazionale

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

RUOCCOhome
Ricevi il tuo **sconto**
con il coupon **RUOCCO5**

30% OFF
BORSE DONNA 2021
LIU*JO GABS
EMPORIO ARMANI
TRUSSARDI
ACQUISTA ORA
WWW.SPIRITOPELLETTINE.IT

ECO BIO
memorizy
ECO BIO SANITARI
acquista on line
www.ecobiocalzature.it

E-COMMERCE BUSINESS
www.kynetic.it
SVEGLIATI!!
LA CONCORRENZA
VENDE ON LINE
E TU?
ON LINE IN 7 GIORNI
SCOPRI DI PIU'

Urgente investire nella residenzialità

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un *upgrading* qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

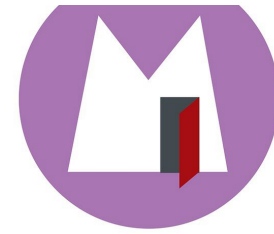
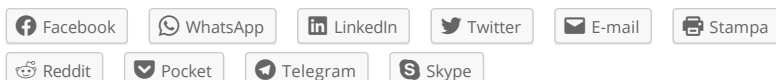
Secondo **Moreno Zani, Presidente di Tendercapital**: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita, Presidente del Censis**: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia".
Spiega **Paolo Crepet, Psichiatra e Sociologo**.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori".
Dichiara **Annamaria Parente**, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

Condividi:



MILANO PROPERTY
REAL ESTATE in MILAN

Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!



WWW.FUNSHOPPING.IT
il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'



emmeitre

Tutto quello che pensi
debba avere una
cartolibreria!

www.cartolibreriaishop.it



LINK: <https://www.gazzettadinapoli.it/economia-2/presentato-al-senato-il-secondo-numero-dellosservatorio-tendercapital-censis-la-silver-economy-ne...>

- GAZZETTA DI MILANO
 - GAZZETTA DI ROMA
 - GAZZETTA DI SALERNO
 - GAZZETTA DI AVELLINO
 - KYNETIC
 - SAPORI CONDIVISI
 - REDAZIONE
- PUBBLICITA' ELETTORALE COI

Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic



[Mostra altro](#)

Necessary Sempre abilitato

Non-Necessary Abilitato



ACCETTA E SALVA

- POLITICA
- ECONOMIA
- SOLO ANNUNCI

Home > Economia > Present

Economia

Presentato al Senato il secondo numero dell'Osservatorio Tendercapital-Censis: "La Silver economy nell'anno più nero".

Di Redazione Gazzetta di Napoli - Giugno 21, 2021

98 0

SOCIAL



SPONSOR

la tua vacanza nel blu

Goditi il mare e la natura incontaminata di Paestum bandiera blu.

scopri le offerte www.villaggiogoldenbeach.it

RUOCO home

Ricevi il tuo sconto con il coupon **RUOCC05**



È stato presentato al Senato a Roma il **secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero"**. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

VUOI OTTENERE RISULTATI DAI TUOI SOCIAL NETWORK?

+ 5000 MI PIACE IN 72 ORE
+ 10K FOLLOWER IN 48 ORE

formula soddisfatti o rimborsati

COMINCIA ORA



Anziani coriacei, oltre le restrizioni

Dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis emerge che la *silver generation* si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

Bancomat per figli e nipoti

Il *silver welfare* non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

Resta la frattura intergenerazionale

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Urgente investire nella residenzialità

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce



Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!



WWW.FUNSHOPPING.IT
il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'



se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un *upgrading* qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani, Presidente di Tendercapital**: "La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per **Giuseppe De Rita, Presidente del Censis**: "Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia".
Spiega **Paolo Crepet, Psichiatra e Sociologo**.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori".
Dichiara **Annamaria Parente**, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

Condividi:



Correlati

[Agricoltura, Osservatorio Enpaia-Censis: per 90%](#)

[Il sistema-Italia? Una ruota quadrata che non gira.](#)

[La Tombolata dell'amicizia, sabato 6 a cura della](#)



LINK: <https://www.grandangoloagrigeno.it/top-news-italpress/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva>



HOME PRIMO PIANO GIUDIZIARIA INCHIESTE SICILIA ▾ POLITICA SPETTACOLI SPORT CONTATTI

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

ADV

LA SILVER ECONOMY NELL'ANNO 10 NERO

IL SILVER WELFARE NON SI È INTERROTTO
CON LA PANDEMIA

88,7%

DEGLI ANZIANI SI DEFINISCE "BANCOMAT" DI FIGLI E NIPOTI

67,1%

50,8%

ADV

TOP NEWS ITALPRESS | PUBBLICATO IL LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"



di Redazione

Pubblicato il Giu 21, 2021

ADV

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici,

praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppe anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi

I PIÙ LETTI

1

Covid, in Sicilia in calo positivi e ricoveri

2

Diete estive, le mandorle alleate della linea

3

Fisco, scoperti dalla Guardia di Finanza 3.546 evasori totali nel

4

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità"

5

Akragas, sfuma il sogno della Serie D: Sancataldese vince 3 a 0

ADV

anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).



di Redazione

Pubblicato il Giu 21, 2021

Commenta

[ULTIME DALLA HOME](#)

GRANDANGOLO
IL GIORNALE DI AGRIGENTO



Copyright © anno 2020 - Edizioni Grandangolo - Via Mazzini, 187 - 92100 Agrigento;
Numero di telefono 0922822788 - Cell 351 533 9611 - 92100 Agrigento - Codice Issn: 2499-8907 -
Iscrizione R.O.C.: 22361 - Registrazione al Tribunale di Agrigento n. 264/04

[Change privacy settings](#)

Realizzazione sito web [Digitrend Srl](#)



LINK: <https://www.ilcittadinoonline.it/news-dal-mondo/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

VUOI VENDERE SUL WEB

market insight
UNA FINESTRA SUL MONDO DELLA FINANZA
www.marketinsight.it



VUOI VENDERE SUL WEB

HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività?
Ti serve un partner di qualità?
Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

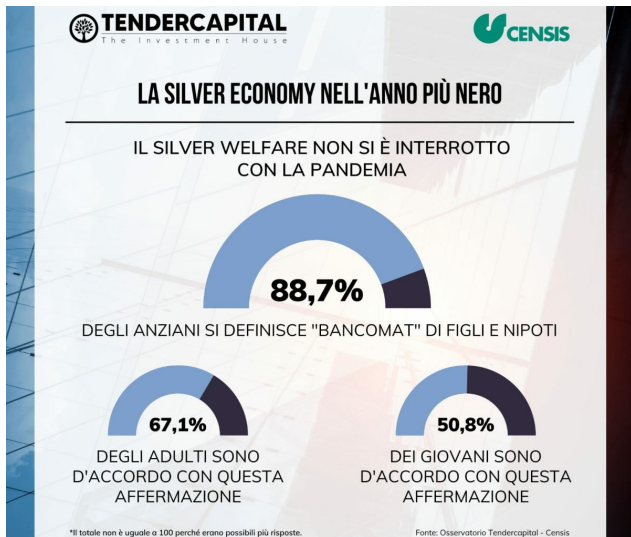
CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home News dal Mondo

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Data: 21 giugno 2021 12:06 | in: News dal Mondo



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani

Cerca



Si dividono le strade di Braccagni e del Costone
[Leggi l'articolo intero...](#)



Estra presenta il bilancio di sostenibilità 2020
[Leggi l'articolo intero...](#)



Occupazioni suolo pubblico: pagamento del Canone Unico 2021 entro il 30 luglio
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il Liceone ricorda Luca Lanfredini
[Leggi l'articolo intero...](#)



Parco dell'Acqua: ci sono i volontari... ma manca la pompa
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pubblicità



Follow

Pubblicità

NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

Prosegue il calo del contenzioso tributario
 21 giugno 2021

Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"
 21 giugno 2021

A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente
 21 giugno 2021

Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"
 21 giugno 2021

Videonews



è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

sat/com

21-Giu-21 12:11



Agorà Aous: Bartolini parla di economia della felicità
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità



Pubblicità

Fonte [Italpress](#)

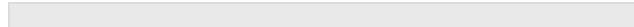


« Previous :

Renault sempre più green con Arkana Full Hybrid E-Tech

Next : »

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps



CHI SIAMO

www.ilcittadinoonline.it
Quotidiano On Line edito da:
RED srls
Tel. 338/4990040 Fax Virtuale 06/233223316
info@ilcittadinoonline.it

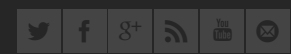
Direttore responsabile
Raffaella Zelia Ruscitto

DONAZIONI

AMICI



FOLLOW



LINK: <https://www.ildenaro.it/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

Privacy Policy

10,8 °C lunedì, Giugno 21, 2021 Approfondimenti Arretrati Il Direttore Le iniziative de ildenaro.it Speciali Video

Napoli

f i t y

il denaro.it

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



- IMPRESE & MERCATI ▾
- CARRIERE ▾
- CULTURE ▾
- INCENTIVI ▾
- FUTURA ▾
- CRONACHE ▾
- RUBRICHE ▾
- ALTRE SEZIONI ▾

Home > Altre sezioni > Italtpress > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Altre sezioni Italtpress

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

da **ildenaro.it** - 21 Giugno 2021

8



INFO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Ricevi notizie ogni giorno



cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli

**ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER**

Confindustria News

il denaro.it

CONFINDUSTRIA
19 GIUGNO 2021 NEWS

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING

DALL'INDUSTRIA ALLA GD/DO
DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING

**Target
Centrato.
Sempre!**

BARI SEDE LEGALE E FILIALI A:
MILANO-ROMA-PARMA-CATANIA-BUCAREST

www.promomedianet.it
info@promomedianet.it

4.MANAGER

POLITICHE ATTIVE, ORIENTAMENTO E PLACEMENT

- Percorsi di outplacement
- Monitoraggio legislativo

CULTURA D'IMPRESA

- Progetti per una nuova cultura d'impresa e manageriale
- Iniziative europee per sviluppare competenze e superare skill gap

OSSERVATORIO SULLE COMPETENZE MANAGERIALI

- Studi e ricerche sul mercato del lavoro e sul gender gap
- Monitoraggio dei bandi regionali e degli incentivi

ATTIVITÀ IN MATERIA PREVIDENZIALE

- Aggiornamento online ai manager
- Video-pillole informative e approfondimenti

“ Tre anni di lavoro per promuovere managerialità e cultura d'impresa, fattori strategici per affrontare contesti economici sempre più mutevoli e imprevedibili. Oggi la resilienza è importante come la capacità di cogliere opportunità di sviluppo. Con 4.Manager imprenditori e manager lavorano insieme per generare valore e rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano. ”

Stefano Cuzzilla, Presidente 4.Manager

4.Manager nasce su iniziativa di Confindustria e Federmanager

CONFINDUSTRIA FEDERMANAGER

L'APP BCP SI RINNOVA

Nasce **YOU@BCP**
la nuova APP semplice e intuitiva per gestire on line i tuoi conti in completa autonomia.

Tutti i giorni dalle 6 alle 24 **800 061645**

SCOPRI DI PIÙ

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

bankor
Le vie del Denaro sono infinite

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Mi piace 0



Articolo precedente

Milano: Sala, 'scelta ecologista irreversibile, servono forze nuove'

Prossimo articolo

Consulta: diffamazione a mezzo stampa, scade il monito al Legislatore e si va verso sentenza

PEGASO
Università Telematica
La distanza che ci unisce
"Dietro ogni problema c'è un'opportunità."
Galileo Galilei

Impegnati al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione. Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d'Italia.

Da oggi studi e sostieni gli esami online.

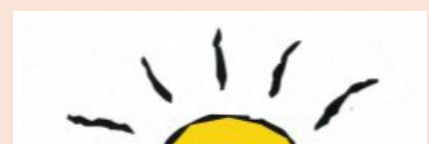
www.unipegaso.it
800.185.095

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italtpress vi informa
>> Italtpress

IL MANIFESTO
Napoli 2020
Rassegna dell'Economia in Campania e nel Mediterraneo

GMI GUIDA MONACI
Dynamic business solutions. Since 1870

Assocamerestero



LINK: <https://www.ildenaro.it/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/>

Privacy Policy

10,8 °C martedì, Giugno 22, 2021 Approfondimenti Arretrati Il Direttore Le iniziative de il denaro.it Speciali Video

Napoli

f i t y

il denaro.it

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



- IMPRESE & MERCATI ▾
- CARRIERE ▾
- CULTURE ▾
- INCENTIVI ▾
- FUTURA ▾
- CRONACHE ▾
- RUBRICHE ▾
- ALTRE SEZIONI ▾

Home > Video > Italtpress (VIDEO) > La silver economy risorsa preziosa per il Paese

Video Italtpress (VIDEO)

La silver economy risorsa preziosa per il Paese

da **ildenaro.it** - 21 Giugno 2021

2



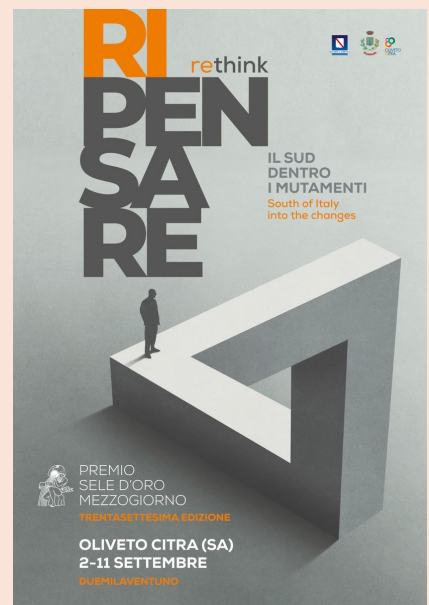
INFO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.
sfe/abr/gtr



Ricevi notizie ogni giorno

Mi piace 0



LINK: <https://www.ildispariquotidiano.it/it/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

diap

IL SOLE È GRATIS.
PANNELLI SOLARI
ED IMPIANTI...
PURE!

TI INTERESSA IL
SUPERBONUS CON SCONTO DIRETTO
IN FATTURA?
AFFIDATI A NIBBIO:
ISCHITANI AL 110%!
INFO: 081 997320

[Home Page](#) [primo piano](#) [società](#) [sport](#) [Speciale Sisma Ischia](#) [Tutti gli articoli](#) [Contattaci](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

0

LINK: <https://www.ilfattonisseno.it/2021/06/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

ADV

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

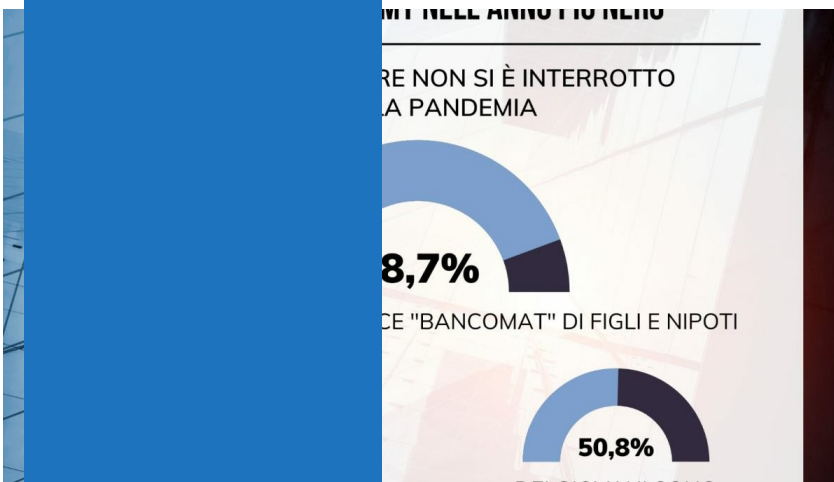


Per gli anziani Covid meno stress con la "longevità attiva"

Sicilia in cerca di turisti:
perso il 70% della spesa

di Redazione 2 Lun, 21/06/2021 -
11:32

Condividi su:



RO... si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi
ge... iet e la paura per una malattia in molti casi letale.
Inf... aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020,
me... e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di
ter... che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il
43... personale, facendo uso di cosmetici, praticando
fitr... niere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio
gu... eno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre
l'e... onto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E'
qu... servatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal
tit... , presentato al Senato a Roma.
Lo... o dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione
de... ella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti
du... emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte
ter... essere ancora protagonisti nella società e
ne...
Il s... d-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il

ba
Co
pro
av
co
La
da
ris
an
inv
em
49
Gl
au
an
do
ter
qu
str
Se
ma
an
ch
pro
ge
Pe
è c
for
pa
'50
an
de
pu
"I
pe
rin
so
un
mi
gio
"N
ris
an
La
di
ter
50
sig
mi
de
(IT

d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. In particolare, il 67,8% degli anziani è convinto che la situazione non tornerà uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad oggi il 32,2% degli anziani teme una situazione peggiore. Il 47,7% di adulti e giovani. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse per il ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di ricovero, un anno fa ne era convinto il

senza garantire agli anziani più fragili, quelli non in grado di stare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani: il 37,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche. L'osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere un punto di riferimento per anziani, con investimenti che garantiscano la qualità della vita. Infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, l'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora. L'osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere un punto di riferimento per anziani, con investimenti che garantiscano la qualità della vita. Infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Per l'osservatorio Tendercapital-Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è che la silver economy sia destinata ad essere sostituita dalla silver economy. Le noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia. L'osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere un punto di riferimento per anziani, con investimenti che garantiscano la qualità della vita. Infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Per l'osservatorio Tendercapital-Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è che la silver economy sia destinata ad essere sostituita dalla silver economy. Le noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia. L'osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere un punto di riferimento per anziani, con investimenti che garantiscano la qualità della vita. Infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Per l'osservatorio Tendercapital-Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è che la silver economy sia destinata ad essere sostituita dalla silver economy. Le noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia. L'osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere un punto di riferimento per anziani, con investimenti che garantiscano la qualità della vita. Infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/video/264839/zani-tendercapital-ce-una-generazione-di-anziani-disposta-a-sostenere-leconomia.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare **X**

[Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

acconsenti all'uso dei cookie.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/video/264838/rapporto-censis-silver-economy-parente-pd-economia-e-salute-piu-vicina-gli-anziani.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare **X**

[Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

acconsenti all'uso dei cookie.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia Emerge dal 2° Osservatorio "Silver Economy" **Tendercapital**-Censis 21 Giugno 2021 Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana. Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di **Tendercapital** e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti. Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti. Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità". Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo **Moreno Zani**, presidente di **Tendercapital**, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali. "E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

LINK: <https://www.ilnordestquotidiano.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

lunedì, 21 Giugno 2021

Chi siamo

Contatti

Pubblicità

Sistema NordEst

Politica editoriale

Codice di condotta

Cookies Policy

Privacy Policy



IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS

ECONOMIA ▾

POLITICA ▾

SOCIETÀ ▾

CULTURA ▾

CRONACA ▾

TERRITORIO ▾

ALTRE CATEGORIE ▾



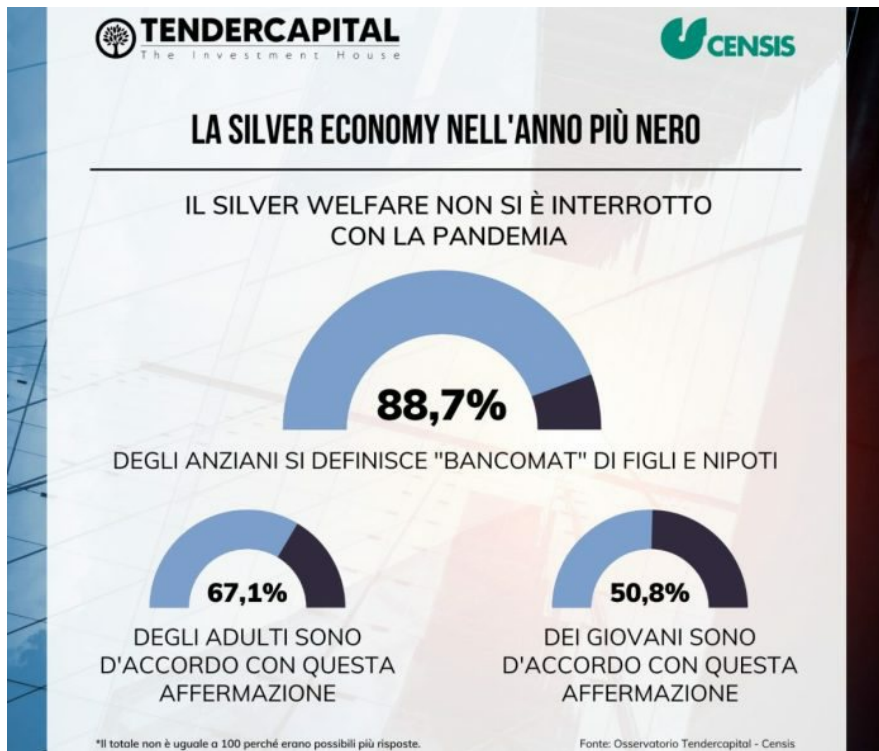
Home > Top News Italtpress > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Top News Italtpress

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

By Italtpress - 21 Giugno 2021

21 0



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli

TREND NEWS



Bankitalia, ad aprire debito pubblico sale a 2.680,5 mld



Svezia-Slovacchia 1-0, decide il rigore di Forsberg



Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"



Covid, Ricci (Sace) "Al fianco imprese e sfida economia sostenibile"



I PIU' POPOLARI



Chiesa "Siamo qui per arrivare fino in fondo"
18 Giugno 2021



Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"
21 Giugno 2021



Il ritorno in laguna di Uri Caine
18 Giugno 2021



Marc Marquez torna al successo nel Gp di Germania
20 Giugno 2021

Load more ▾

Categorie Notizie

Seleziona una categoria ▾

anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata

con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

Mi piace 0



Previous article

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima
connessione a 10 Gbps

Next article

Scoperti dalla Guardia di Finanza 3.546
evasori totali nel 2020



Italtpress

IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economia, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
Editore e Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Elena
Produzione Giornalistica:
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
38068 Rovereto (TN) - Italia
Cell (0039) 347.2771.191
Tel - Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it -
pec@pec.mediastudiogc.eu

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Leggi di più

LINK: <https://www.ilsitodisicilia.it/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

lunedì, giugno 21, 2021

di Sicilia di Palermo di Agrigento di Caltanissetta di Catania di Enna di Messina di Ragusa di Siracusa di Trapani dall'Italia dal Mediterraneo ▼ dal Mondo



ilSito di Sicilia
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA

HOME CRONACA POLITICA ▼ ECONOMIA ▼ CULTURA SPETTACOLI ▼ SPORT ▼ SALUTE ▼ FOOD

Home > Italtpress News > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

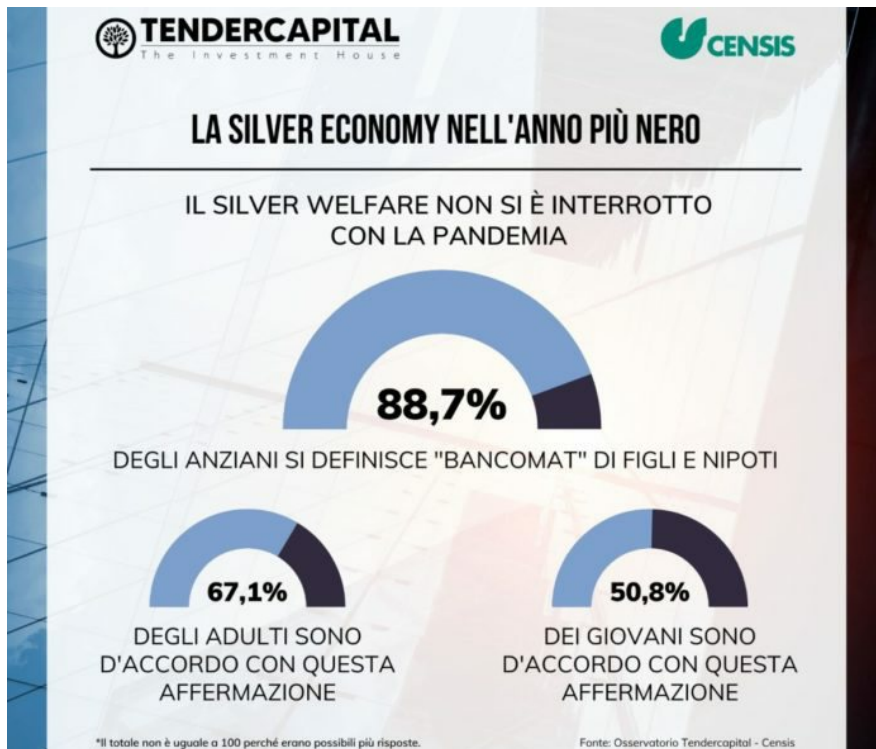
Italtpress News

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Di redazione **ilsitodisicilia** - lunedì 21 giugno 2021

5 0

Condividi su Facebook Twitta su Twitter



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tenderscapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione

degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G,

domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS). sat/com 21-Giu-21 12:11



Condividi      Mi piace 0  Tweet

Articolo precedente

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps

Articolo successivo

Fisco, scoperti dalla Guardia di Finanza 3.546 evasori totali nel 2020

Articoli correlati **Altri articoli di questo autore**



Italpress News
Centrodestra, Berlusconi "Avanti con Salvini, uniti al voto"




Italpress News
Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"



Italpress News
Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. 

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.irpiniaoggi.it/top-news/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

PRIMO PIANO CHI SIAMO CONTATTACI COLLABORATORI CERCASI PUBBLICITÀ



HOME ATTUALITÀ CRONACA AVELLINO PROVINCIA POLITICA ECONOMIA SPORT MAGAZINE FARMACIE
METEO NECROLOGI

FLASH NEWS >

[21 Giugno 2021] Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10

21 GIUGNO 2021

HOME > TOP NEWS > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021 Top News 0



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata

SPOT

ULTIME NOTIZIE



Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps

21 Giugno 2021



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021



Coronavirus, adesione a Sinfonia e Open Day: il chiarimento dell'Asl

21 Giugno 2021



Fisco, scoperti dalla Guardia di Finanza 3.546 evasori totali nel 2020

21 Giugno 2021



Da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo pc e tablet per la DAD

21 Giugno 2021

SPOT

SOCI@BCP

Scopri i vantaggi e i servizi esclusivi riservati ai Soci BCP.

Banca di Credito Popolare bcp.it

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

SPOT

dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).

Condividi:



ULTIMI ARTICOLI



LINK: <https://www.lanuova.net/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>



POTENZA E PROVINCIA | MATERA E PROVINCIA | SPORT | CULTURA



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

PUBBLICATO IL 21 GIUGNO 2021 DA REDAZIONE

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, “quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L’Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni ’30 e gli anni ’50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l’esistenza di sè stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L’emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario”.

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell’emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l’innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).



REDAZIONE

[Covid, 4 nuovi casi su 226 tamponi. Ieri somministrati 4.012 vaccini](#)

[Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps](#)

ARTICOLI RECENTI

[Prende la moglie a bastonate, un 60enne arrestato dai carabinieri](#)

Commenti disabilitati

[Mazzarri “L’Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini”](#)

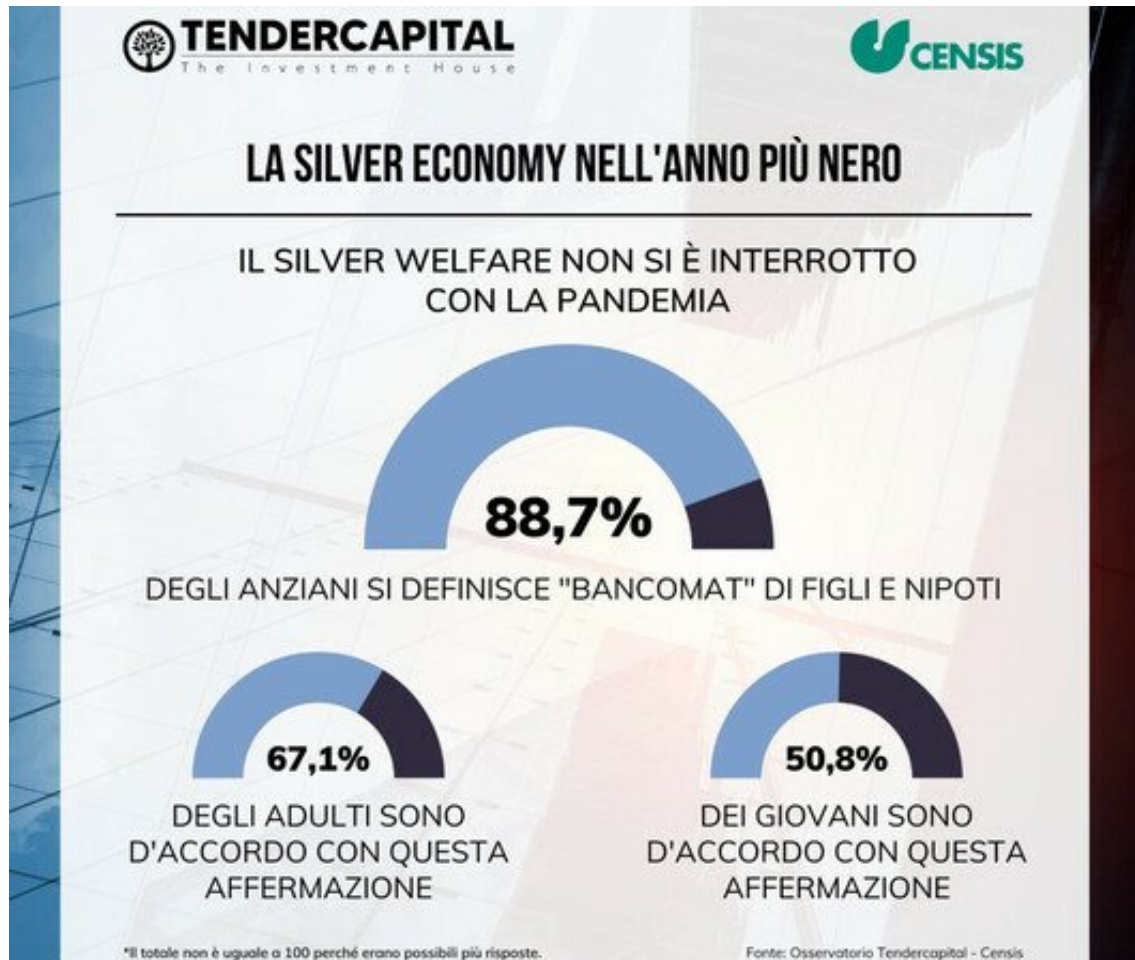
Commenti disabilitati

[Draghi “Investiremo 7 mld](#)

LINK: https://www.lasicilia.it/italpress-news/news/per_gli_anziani_nell_era_covid_meno_stress_con_la_longevita_attiva_-1250147/

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ra



ITALPRESS NEWS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevita attiva"

Di **Redazione** | 21 giu 2021



ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a

rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero é preferito dal 38,4% e il 46,3% é pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. È quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno piú nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase piú difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si é interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani é convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia é il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso é temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si é aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, é quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani piú fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori piú preparati, é infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si é spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi é necessario ricucire la frattura che si é creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che é importante dal punto di vista sociale é capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventú. L'Italia é un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia é perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato piú di tanto, mentre i giovani hanno avuto piú paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono piú capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni

é declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, é una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed é una misura di assistenzialismo familiare da combattere. È un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS). sat/com 21-Giu-21 12:11

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

ECONOMIA

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Subscribe

Più letti



Lotto, 10eLotto e Superenalotto: le estrazioni e le quote del 19 giugno 2021





MAZARA DEL VALLO

Denise, minacciata troupe Rai2 Ore 14: giornalista va dai carabinieri



LA MANIFESTAZIONE

Insegnante morta dopo il vaccino, il marito in piazza a Gela: «Zelia tradita dalle istituzioni»



AUTOSTRADA A18

Drammatico incidente sulla Ct-Me, coinvolta intera famiglia: due vittime tra cui un ragazzino di 14 anni



Lotto, 10eLotto e Superenalotto: le estrazioni e le quote del 17 giugno 2021

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA

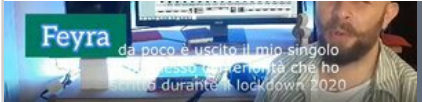
ABBONATI

Video



Vasto incendio di sterpaglie a Catania in via Curia





Con "Complesso di inferiorità" il cantautore agrigentino Feyra vira sull'itpop indie



La RedBull sfreccia sul Lungomare di Mondello



Linguaglossa, il video della marijuana sequestrata in casa del "chimico della droga"

Sicilians



IL PERSONAGGIO

La catanese Chiara Messineo: «Con il cibo racconto l'Italia di oggi»



IL PERSONAGGIO

Franco Fasulo, l'uomo del mare e della ruggine



Abbagnato, l'ultimo ballo all'Opéra di Parigi della "sicilienne" Eleonora

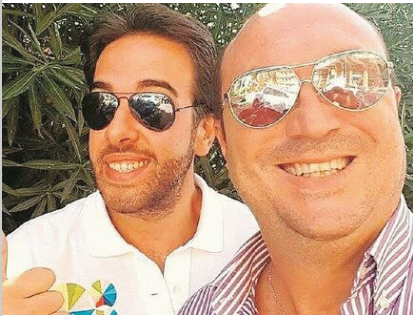




Franz Di Bella, l'imprenditore che si è fatto da sé



Filippo Alongi, a Verona un medico siciliano che combatte il cancro con la radioterapia



Anto & Seba, "facili e affidabili" nella loro arte di far sorridere

Video dalla rete



La RedBull sfreccia sul Lungomare di Mondello



Asia Argento: «Ho provato tutte le droghe, anche le bevande degli sciamani»





Adnkronos

LA SICILIA

Bce: Lagarde, 'situazione migliora e fiducia risale, accelerazione in secondo trim.'

LA SICILIA

"Hai mai visto un film porno?"

LA SICILIA

"Hai mai visto un film porno?"

LA SICILIA

Songtradr Raises \$US50M in Series D Funding Round

LA SICILIA

Global Cities. La diplomazia della sostenibilità - In diretta sul sito di Adnkronos

LA SICILIA

Europei: Germania, Mueller ko, salta l'Ungheria

PREVISIONI METEO

Cerca la tua località...

CERCA

Lun 21 Mar 22 Mer 23 Gio 24 >>

Aggiornato il 21-06-2021 14:35



© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

Tweet di @lasiciliait



L La Sicilia
@lasiciliait

Vasto incendio di sterpaglie a Catania in via Curia [lasicilia.it/video/video/va...](#)



22m

L La Sicilia
@lasiciliait

Nel Palermitano si sfiorano i 40 gradi e gli incendi divampano ovunque [lasicilia.it/palermo/news/a](#)

Incorpora

Visualizza su Twitter



[Contatti](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#) [Edicola](#)

Copyright © 2020 LASICILIA.IT. Domenico Sanfilippo Editore SOCIETA' PER AZIONI P.I. 03133580872 All rights reserved. Powered by [D-Share](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.latinaoggi.eu/agenzie/italpress/164066/per-gli-anziani-nell-era-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva>



- LATINA
- APRILIA
- CISTERNA
- SEZZE
- SABAUDIA
- CIRCEO
- TERRACINA
- FONDI
- FORMIA
- GAETA
- NETTUNO
- ANZIO
- POMEZIA



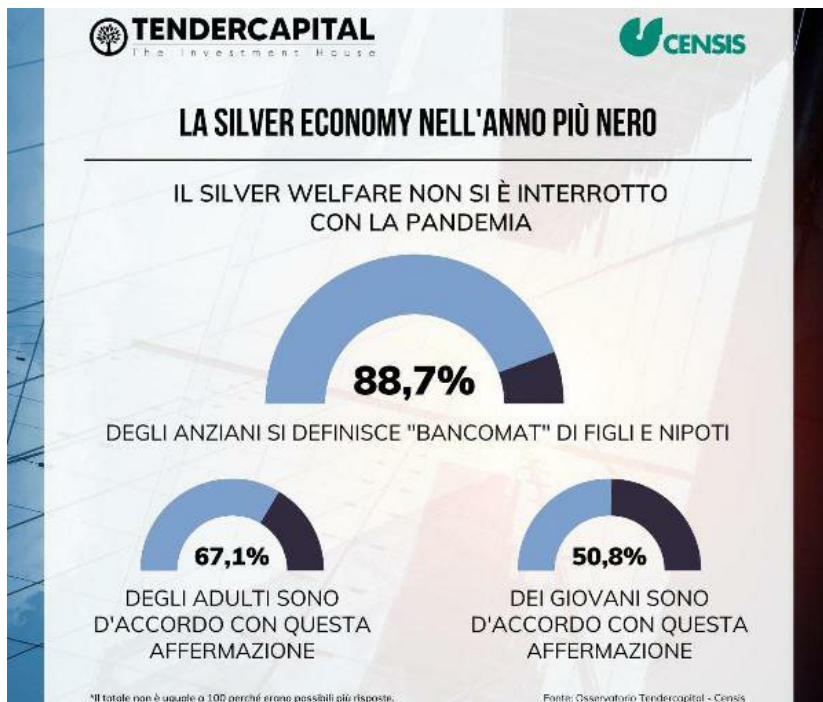
- LATINA
- GOLFO
- LITORALE
- AREA NORD
- AREA LEPINI

🏠 Agenzie
/ ItaltPress
/ Per Gli Anziani Nell'era Covid Meno Stress Con La "Longevità Attiva"

AGENZIA - ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Nazionale - Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21/06/2021 10:15

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato

igiene e sanità del senatore.

(ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L

Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!



Like 0

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Contatti

GIORNALISTI INDIPENDENTI SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

Corso della Repubblica, 297 - 04100 Latina

☎ 07731728199

✉ redazione@editorialeoggi.info

P.IVA 02864170606

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

INIZIATIVE EDITORIALI Srl - Via Fratelli Rosselli, 16

03100 - Frosinone - P.iva 02842500601

✉ pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Tel. 0775877073

www.iniziativeeditoriali.net

Newsletter

Registrati alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie

nome@dominio.it

Dichiaro di aver letto l'[informativa sulla privacy](#), autorizzo il trattamento dei miei dati personali

Iscriviti !

Seguici sui social



La redazione

[Contattaci](#)
[Privacy policy](#)
[Informativa sui Cookie](#)



LATINA
EDITORIALE OGGI

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

QUI | MAGAZINE

2015 - 2021 © Latina Oggi. Tutti i diritti riservati.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.lecodelsud.it/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese>

21 Jun 2021 - Covid: Merkel e Draghi cauti, 'esposti a nuove varianti'



Cerca...

l'ecodelsud.it

GAZZETTA INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

- HOME
- POLITICA
- CRONACA
- ATTUALITÀ
- SICILIA
- CULTURA E SPETTACOLO
- EDITORIALI



La silver economy risorsa preziosa per il Paese

0

BY REDAZIONE | 21 GIUGNO 2021

TOP NEWS

L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.

risorsa silver economy



POST CORRELATI

ARTICOLI RECENTI

- 21 GIUGNO 2021 0
Messina. Dal Comune progetto estivo per i giovani: 600 euro al mese per chi ha tra 16 e i 25 anni e vorrà lavorare nelle aziende partner
- 21 GIUGNO 2021 0
Primarie, Meloni: "uniche elezioni in cui italiani non mandano a casa Pd"
- 21 GIUGNO 2021 0
"Che fine ha fatto il Ponte sullo Stretto di Messina?" Lo chiede Matilde Siracusano (FI)
- 21 GIUGNO 2021 0
Primarie, Letta: "Il popolo del centrosinistra c'è"
- 21 GIUGNO 2021 0
Arriva la nuova DS4

COMMENTI RECENTI

ernestoscorsa su Auto elettriche. L'Europa in corto circuito

Ernesto su Coronavirus sconfitto da farmaco anti - malaria: lo sostiene Raoult, virologo francese consigliere di Macron

Lucio Impieri su E' scontro sulla differenziata tra vecchia e nuova amministrazione comunale. Musolino risponde a 'MessinaAccomuna'

LINK: <https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>



LUNEDÌ, 21 GIUGNO 2021



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Dall'Italia e Dal Mondo > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Dall'Italia e Dal Mondo

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Di redazione - 21 Giugno 2021

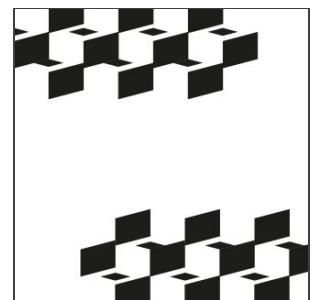


SEGUI LE RUBRICHE
CLICCA QUI

INVIACI LE TUE SEGNALAZIONI E I TUOI VIDEO
- CLICCA QUI -



Servizi al territorio



Hai un registratore di cassa o stampante fiscale?

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

OBBLIGATORIA DA 1 GENNAIO 2020

L'invio telematico degli scontrini è ormai una realtà: gioca d'anticipo! Chiamaci! Scopri le nostre soluzioni, non farti cogliere impreparato!

CASSANOVA: il gestionale per negozi e ristoranti.

HORIZON **agliettamario** **CASSANOVA**

Via Verona, 13 - MANTOVA

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha

spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%).

Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente,



presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Nasce il 'Business resilience index' con progetto Sailing di Fondirigenti

Articolo successivo

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Dall'Italia e Dal Mondo

A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente



Dall'Italia e Dal Mondo

Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"



Dall'Italia e Dal Mondo

Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ultime Notizie



Nasce la Camera Arbitrale dell'Ordine degli Avvocati di Mantova. Masiello presidente

21 Giugno 2021



Calhanoglu, addio Milan: "Firmo con l'Inter"

21 Giugno 2021



Spirli su Mussolini: "Fautore di

Notizie Più Lette



Montesano e sangue dei vaccinati, Avis: "Fake news e scemenze"

21 Giugno 2021



Salute, Bandiera (Aism): "Con pandemia cresce bisogno di informazione più rigorosa..."

21 Giugno 2021



Primarie Roma, Gualtieri: "Siamo

Categorie Più Lette

Home Page	17773
Cronaca	13229
Dall'Italia e Dal Mondo	13221
Cultura e Spettacolo	1539
Sport	1100
Top-Sport	757
Agrimantova	543



rivoluzione sociale"
21 Giugno 2021



come l'Italia di Mancini"
21 Giugno 2021



Consulta, Verna (Cnog): "Domani forse svolta storica, mai più libertà di..."
21 Giugno 2021



Lepore e Gualtieri vincono le primarie a Bologna e a Roma
21 Giugno 2021

Politica	511
Mantova Calcio	463
Ultim'ora	418
Economia	288
Senza categoria	253



Mantovauno.it, Oltrepomantovanonews, Altomantovanonews.it sono testate appartenenti a Mantovaunonetwork srl. CF e PI 02587850203 TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA RIPRODUZIONE PERMESSA SENZA AUTORIZZAZIONE. Direttore responsabile: Monica Bottura - Amministrazione, Direzione e Redazione: Viale Risorgimento 14 - 46100 Mantova

SEGUICI SUI SOCIAL



Questo sito prevede l'utilizzo di cookie. Continuando a navigare si considera accettato il loro utilizzo.

Ho capito

[Ulteriori informazioni](#)

LINK: <https://marsalace.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>



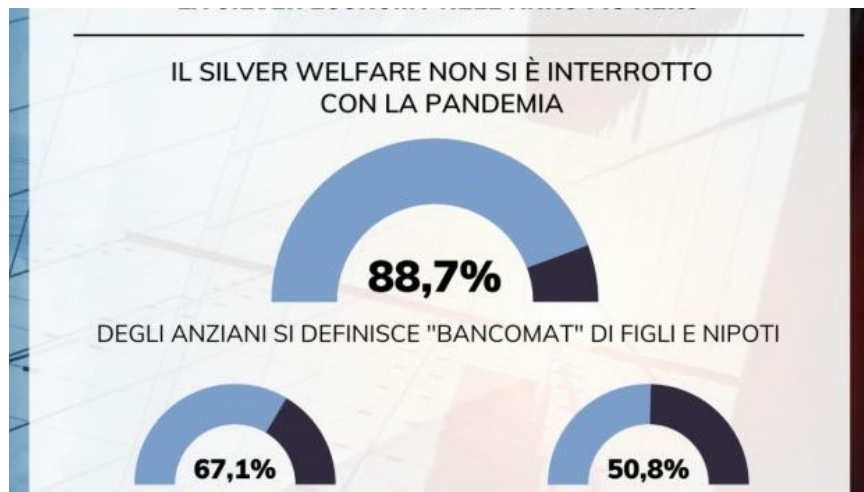
- MENU
- ITACANOTIZIE.IT
- MARSALA
- PETROSINO
- SICILIA
- TOP NEWS
- CONSIGLI UTILI
- PROVERBI
- CORONAVIRUS
- EDIZIONE CARTACEA

PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

Condividi su:



redazione | lunedì 21 Giugno 2021 - 13:08



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la



TOP NEWS
ITALPRESS

Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"



TOP NEWS
ITALPRESS

A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente



TOP NEWS
ITALPRESS

Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"



TOP NEWS
ITALPRESS

Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



TOP NEWS
ITALPRESS

Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"

Di Pietra: "Marsala ha diritto ad avere un ospedale in completa operatività"

STRADE INTERDETTE AI GRANDI BUS E PIU AREE DI SOSTA, MA RESTANO TANTE INCOGNITE

Stagnone: nuova ordinanza, cambia la viabilità in estate



TOP NEWS
ITALPRESS

Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"

propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).



TOP NEWS
ITALPRESS

A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente



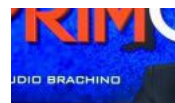
TOP NEWS
ITALPRESS

Draghi "Investiremo 7 mld entro il 2026 per l'uguaglianza di genere"



TOP NEWS
ITALPRESS

Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



TOP NEWS
ITALPRESS

Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1720240184>

MF DOW JONES

MF DowJones

Covid: Censis, 88,7% di anziani bancomat di figli e nipoti

ROMA (MF-DJ)—Il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre l'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti. Con ogni probabilita' sara' ancora cosi' in futuro, poiche' il 67,8% degli anziani e' convinto che la propria condizione economica sara' migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia e' il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso e' temuto dal 47,7% di adulti e giovani. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno piu' nero" presentato al Senato. Lo studio ha raccontato la longevita' attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase piu' difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella societa' e nell'economia italiana. Dal Rapporto emerge che la silver generation si e' dimostrata la piu' coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacita' di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedichera' piu' tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% e' pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero e' preferito dal 38,4% e il 46,3% e' pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si e' aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla societa', fino ai media. Un dato in flessione, invece, e' quello che riguarda la necessita' di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani piu' fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialita' per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori piu' preparati, e' infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevita' attiva non si e' spenta nel 2021, ma le criticita' emerse gia' lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi e' necessario ricucire la frattura che si e' creata tra le generazioni". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "l'Italia e' un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia e' perche' facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di se' stessi e della societa'. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato piu' di tanto, mentre i giovani hanno avuto piu' paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilita' sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". pev (fine) MF-DJ NEWS

21/06/2021 11:05

NebrodiNews

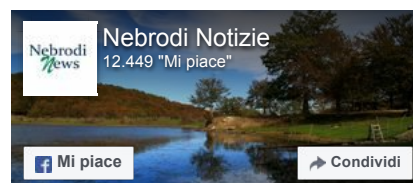
Paesi dei Nebrodi ⌵ Dalla provincia Dalla regione Cronaca ⌵ Attualità ⌵ Sport Nebrodi Turismo ⌵
Opinioni ⌵



Home / [Top News Italtpress](#)

Publicato il: 21/06/2021

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di riviverè che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.



Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sè stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Precedente

A Galati Mamertino nascerà un museo nella casa di Nino Ferrà

Successivo

Catania, da Open Fiber e Vodafone la prima connessione a 10 Gbps



Redazione

DALLA STESSA CATEGORIA

LINK: <https://www.notizie.it/covid-gli-anziani-pronti-a-tornare-protagonisti-delleconomia/>

notizie.it

Video



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECH

SPORT

SALUTE

CULTURA

VIAGGI

CURIOSITÀ

OROSCOPO

IN TEMPO REALE Messina, 38enne abusa della nipotina di 14 anni, il padre legge le chat e lo fa arrestare

IN TENDENZA

Coronavirus

Vaccino Covid

Home > Video > Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia
21/06/2021 | di Redazione Notizie.it

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

Questo contenuto al momento non è disponibile.

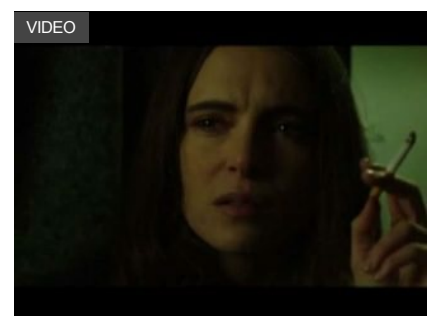
Roma, 21 giu. (askanews) – La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare"



Seguici su



Appunti di un venditore di donne, il libro di Faletti è ora film



non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie.

Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

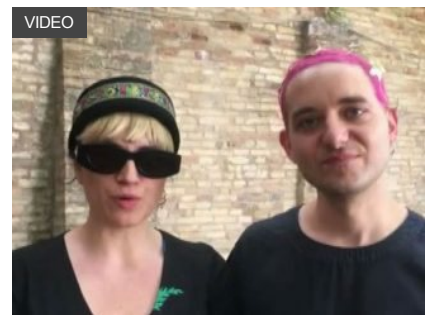
"E' vero che non è per tutti così, nel senso che – ha spiegato Zani – non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

© Riproduzione riservata

Irene Grandi pronta per il tour: "Un repertorio blues rivisitato"



"Mohicani", Boomdabash e Baby K nella hit dal sapore giamaicano



La Rappresentante di Lista: "Pronti per il tour, finalmente"



International Yoga day, premier India: yoga scudo contro il Covid



Il Brasile supera le 500mila vittime di Covid, rose a Copacabana



COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

PUBBLICA IL COMMENTO

Leggi anche



Ai Giochi di Tokyo ammessi 10mila spettatori ma vietato esultare



Angelina Jolie visita i profughi in Burkina Faso



L'inossidabile Gianni Morandi presenta in presenza "L'allegria"



- [Chi siamo](#)
- [La redazione di Notizie.it](#)
- [Ultime Notizie](#)
- [Lavora con noi](#)
- [Segnala una notizia](#)
- [Seguici anche su Facebook](#)
- [Think](#)

Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a staff@notizie.it : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Notizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018

Copyright © 2020 | Notizie.it - Edito in Italia da Contents Media - Sede legale: Via Paolo da Cannobio, 9, 20122 Milano MI - P.IVA 09559750964 Numero REA 2099892 - All Rights Reserved.

[Contatti](#) | [Cookie Policy](#) | [Privacy Policy](#) | [Note legali](#) | [Trattamento dati](#) | [Feed RSS](#) | [Mappa del sito](#) | [Lista tag](#)

I magazine di Notizie.it: [Milano Notizie.it](#) | [Donne Magazine](#) | [Viaggiamo](#) | [Offerte Shopping](#) | [Tuo Benessere](#) | [Mamme Magazine](#) | [Motori Magazine](#) | [Food Blog](#) | [Style24](#) | [Casa Magazine](#) | [Sport Magazine](#) | [Investimenti Magazine](#)

Tutti i contenuti sono prodotti in maniera ibrida da una tecnologia proprietaria di Intelligenza Artificiale e da creators indipendenti tramite la piattaforma [Contents.com](#). Se vuoi scrivere per Notizie.it, iscriviti a [Contents Creators](#)

Made with in Milano Italy

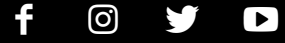


LINK: https://www.obiettivonewstv.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/#utm_source=rss&utm_medium=rss&u...

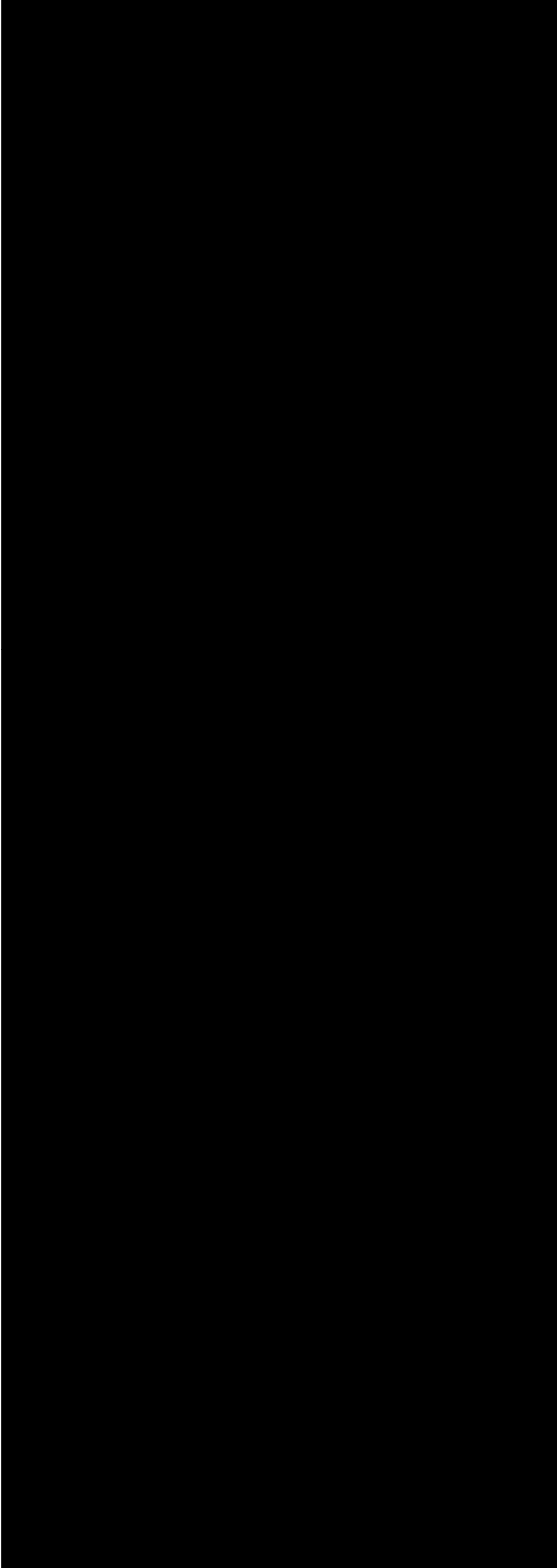


La Web TV del Canavese per il Canavese

DIESE TORINO E CINTURA TG FORMAT VIDEO 2020 VIDEO 2021

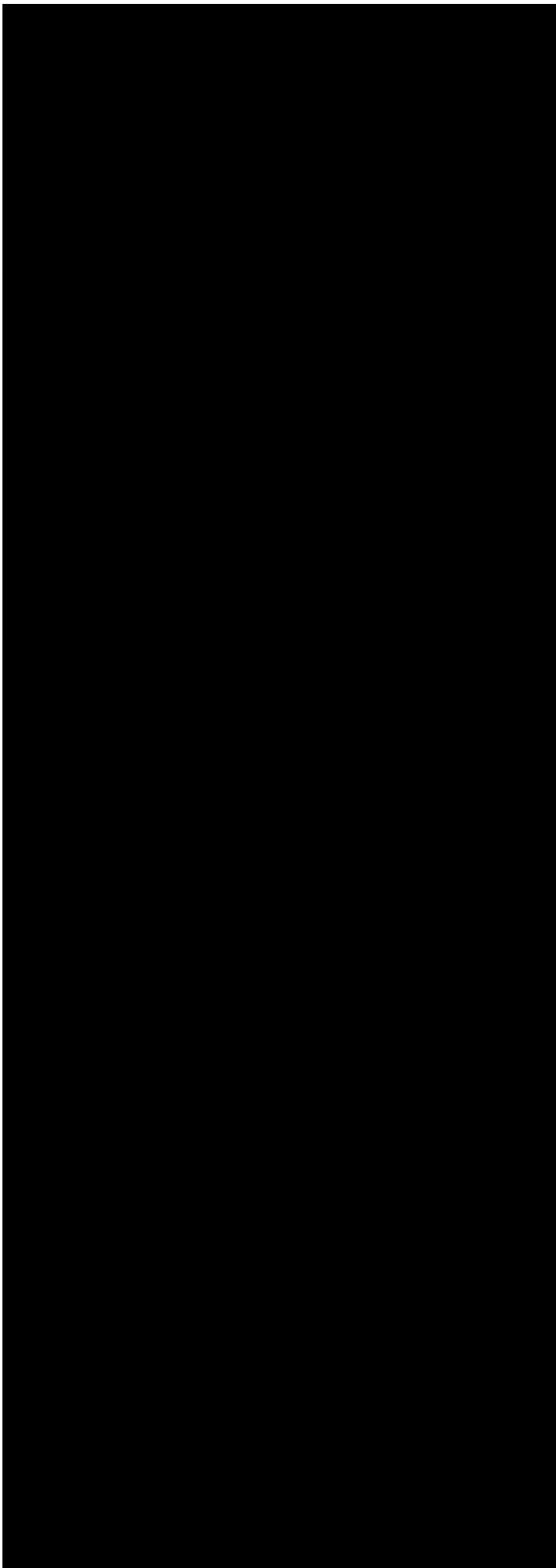


La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Q



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

LINK: <https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/3600/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

ok!Mugello

le notizie in diretta

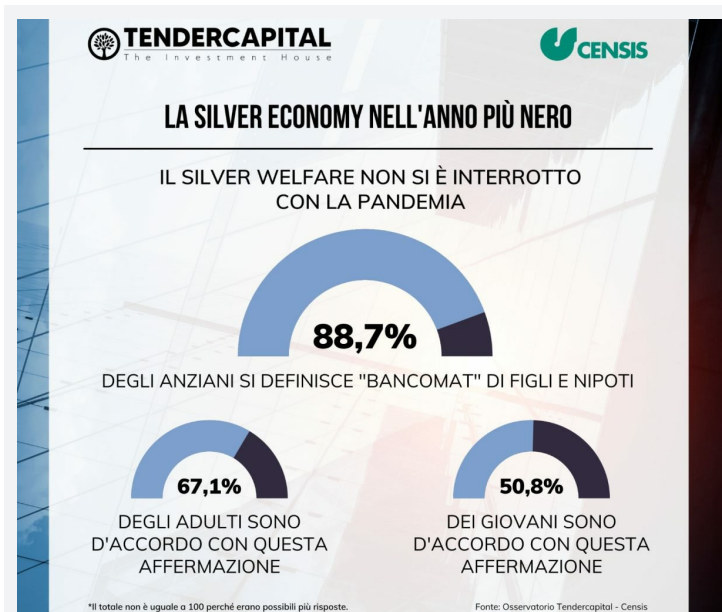
Lunedì, 21 Giugno 2021 **Meteo:** ☁ Firenze | 29.45° - poche nuvole [le previsioni >](#)

Home Notizie Comuni Dall'Italia Magazine In vetrina Eventi Media Utilità



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

TOPNEWS OkMugello lunedì 21 giugno 2021 di Italtpress



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva" © Italtpress

ROMA (ITALPRESS) - La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale.

Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti.

Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio.

Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba.

Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.

E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tenderscapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia,

analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni.

Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19.

Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani.

E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane.

Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media.

Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria.

Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%).

Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale.

Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive.

Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni.

Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù.

L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di se stessi e della società.

Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia.

L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono.

Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica.

La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento.

Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da

bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere.

E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani.

Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria.

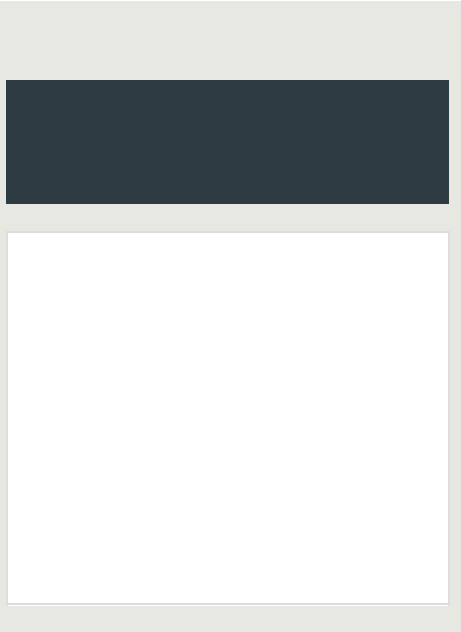
La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese.

Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica.

Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).

OKMUGELLO.IT
 Invia alla
 Redazione le
 tue
 segnalazioni
 redazione@okmugello.it



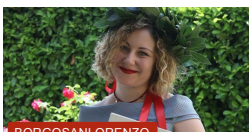
Terza generazione per Nissan Qashqai

VIDEO PILLOLE oggi, lun 21 giugno

Il nuovo Nissan Qashqai nasce a 15 anni dal primo cross over lanciato dalla casa nipponica nel 2007. Interpreta...

f Condividi t Tweet

Le notizie più lette

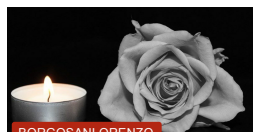


BORGOSANLORENZO

Margherita Di Pisa laureata in letteratura greca. E' la figlia dell'indimenticabile Paola Leoni

ATTUALITA lun 14 giugno
I complimenti di
OK!Mugello

f t

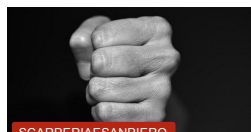


BORGOSANLORENZO

Covid. A Borgo solo 15 attualmente positivi. Ma purtroppo è morta una 60enne

CRONACA lun 7 giugno
La donna, relativamente giovane, abitava nella frazione di Ronta. Purtroppo si sarebbe aggravata velocemente

f t



SCARPERIAESANPIERO

'Mio figlio e la fidanzata sono stati aggrediti a Borgo'. Sfogo della madre, indagano i Carabinieri

CRONACA lun 14 giugno
Secondo la denuncia presentata stamani ai carabinieri di Scarperia i fatti sarebbero accaduti sabato sera.

f t

Le notizie più commentate



Scaroni "Donnarumma e Calhanoglu? Liberi di scegliere"

TOPNEWS oggi, lun 21 giugno

ROMA (ITALPRESS) - Nessuna recriminazione per Donnarumma e Calhanoglu. Paolo Scaroni ribadisce la...

f Condividi t Tweet

LINK: <https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/3623/play-mp4-video-xlgrpa9n0zerr77y4vm28d13>

ok!Mugello

le notizie in diretta

Lunedì, 21 Giugno 2021 **Meteo:** ☁ Firenze | 24,92° - nubi sparse [le previsioni >](#)

Home Notizie Comuni Dall'Italia Magazine In vetrina Eventi Media Utilità



La silver economy risorsa preziosa per il Paese



tweet



stampa



VIDEO PILLOLE OkMugello lunedì 21 giugno 2021 di Italtpress

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero".

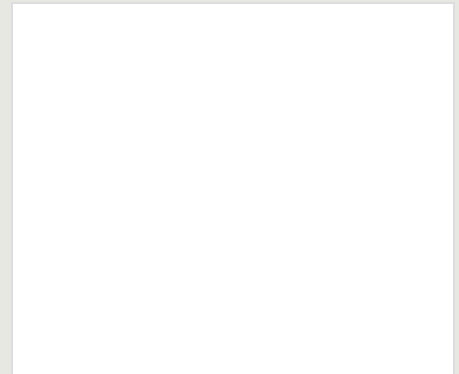
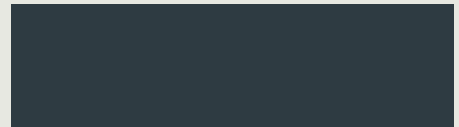
Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.

sfe/abr/gtr

OKMUGELLO.IT

Invia alla
Redazione **le**
tue
segnalazioni

redazione@okmugello.it



Tris alla Macedonia del Nord, l'Olanda chiude a punteggio pieno

TOPNEWS oggi, lun 21 giugno

AMSTERDAM (OLANDA) (ITALPRESS) - Tre partite, tre vittorie per l'Olanda che nell'ultima gara della fase a gironi di...

f Condividi Tweet

Le notizie più lette



LINK: <https://www.quotidianodelsud.it/quotidiano/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

f t i r Edicola Digitale IQ CLUB Oroscopo Aste e Vendite



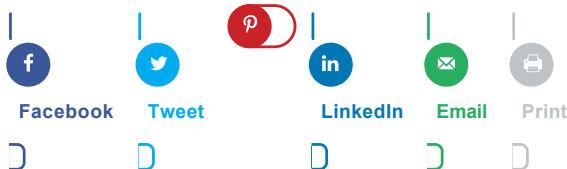
Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

| 21 GIU. 2021 12:15 | 0



Top News Italtpress, Italtpress

Condividi



0 SHARES

Tempo di lettura 4 Minuti

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia,

DAL 5 NOVEMBRE
L'EDICOLA
PRIMO LUOGO
DI SALUTE
PER MENTE
E CORPO



Sezioni

- Food&Wine (11)
- Nazionale (623)
- L'Altravoce Dell'Italia (7028)
- Campania (10156)
- Basilicata (13068)
- Archivio (37542)
- Calabria (37628)

Cerca nell'Archivio

Cerca...

Sezioni ▾

Province ▾

Argomenti ▾

Temi ▾

Conferma

Ultimi articoli

Meteo, l'anticiclone africano fa "bruciare" la Calabria: 40 gradi in diverse zone

Spirli e l'elogio di Mussolini: «Condanno le leggi razziali e le guerre, ma ha fatto tante cose buone»

LEUCEMIE PIU' CURABILI MA COL COVID LA PAURA CORRE SUL WEB

Ultime foto

Ultimi video

tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in

TUTTI I GIORNI UNA MASCHERINA OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI

molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono

Archivio articoli

Giugno 2021

Maggio 2021

Aprile 2021

Marzo 2021

Febbraio 2021

Gennaio 2021

2021

Argomenti

Articolo Sponsorizzato (37)

Capitale Umano e Creatività (217)

Consultazione Online (13)

Cronache (37418)

Economia (2120)

Gli Editoriali (761)

Il dibattito e le Idee (295)

Il Palazzo (568)

I Nord e i Sud del Mondo (221)

L'Altravoce dei Ventenni (277)

L'Altravoce del Lunedì (14)

L'intervista (132)

L'Italia Rovesciata (574)

La Bachecca delle Offerte (3)

La Card di Buttafuoco (510)

La Sfogliatella di Marassi (488)

Le due Itale (1769)

Lettere (42) Mimi (396)

Nazionale (27)

Opinioni (350)

Politica (6268)

Regole e Diritti (48)

Rubriche (88)

Società e Cultura (6246)

Spettacoli (3030)

Sport (5056)

risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel

rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Facebook Tweet LinkedIn Email Print

0 SHARES

Condividi



COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA



il Quotidiano <small>del Sud</small>	Community	Servizio Clienti	ABBONAMENTI	Meta
	Facebook Altravoce	FAQ	Abbonati a Il	Accedi
	Facebook Basilicata	Uso del cookie	Quotidiano del Sud,	Feed del contenuti
	Facebook Calabria	Privacy	potrai consultare su	Feed dei commenti
	Facebook Campania		pc, tablet e	WordPress.org
GERENZA E	Twitter			
CONTATTI	Youtube			
REDAZIONI			smatphone.	
PUBBLICITÀ			Scopri i prezzi vantaggiosi	



Copyright Website Structure Finedit S.r.l. (P.IVA 02193320781), Sede legale Via Rossini,2 - 87040 Castrolibero (CS).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/aziende-e-regioni/2021-06-21/osservatorio-tendercapital-censis-la-pandemia-7-anziani-dieci-tenuta-p...>

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Sanità24

Il Sole
24 ORE

Home | [Analisi](#) | [Sanità risponde](#) | [Scadenze fiscali](#) | [Sanità in borsa](#)



21 giu
2021

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

AZIENDE E REGIONI



Osservatorio Tendercapital-Censis: Durante la pandemia per 7 anziani su dieci tenuta psicologica e voglia di ripartire. La richiesta unanime: investire sulle cure a casa

È stato presentato al Senato a Roma il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Dal Rapporto dell'Osservatorio Tendercapital-Censis emerge che la Silver Generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere' che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa.



Bancomat per figli e nipoti

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale a oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Urgente investire nella residenzialità

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra

le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo **Moreno Zani**, Presidente di Tendercapital, «La longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera». Mentre per **Giuseppe De Rita**, Presidente del Censis, «Quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario».

«Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori», ha dichiarato **Annamaria Parente**, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

Infine secondo **Francesco Verbaro**, Relazioni istituzionali di Adepp, Associazione degli enti previdenziali privati, «È un'ottima occasione per riflettere sulla Silver Economy come risorsa di questo Paese. Anche attraverso le casse di previdenza si può capire il trend demografico, lavoristico, sociale ed economico. Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un prolungamento dell'età lavorativa, che ha spostato l'età media di undici anni, superando i 54 anni. C'è stato un cambiamento significativo e i nostri dati sono confermati dai risultati della ricerca Tendercapital-Censis sulla longevità lavorativa. Nell'ambito delle politiche di welfare è importante promuovere una formazione ad hoc, che accompagni le persone anziane nel mercato attivo del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-italia/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

CHI SIAMO PRIVACY COOKIE

Cerca ...



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

📅 21 Giugno 2021 📁 News Italia

0
Consiglia
Condividi



Tweet

Condividi

FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO
DA E PER LE ISOLE.
TUTTE GARANTITE.

Moby
Toremor
tirrenia

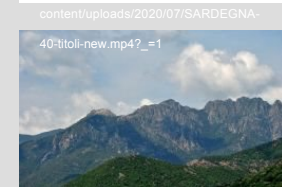
PRENOTA SUBITO



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una

grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di riviverò che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma. Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La

TURISMO IN SARDEGNA



Le tre oasi protette dal Wwf nell'Isola: Monte Arcosu, Scivu e le Steppe sarde

📅 22 Gennaio 2021

Oltre tremila ettari di terra incontaminata e protetta. È questa in Sardegna...



Filindeu, quando la pasta è molto rara. Una eccellenza tradizionale del Nuorese

📅 16 Gennaio 2021

Trovarli nei ristoranti è molto difficile. Per non parlare dei market: se provate a...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%. Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati. Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera". Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario". "I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

BLOGGER



Giuseppe Biasi, l'illustratore di Deledda. Il pittore fu ucciso nel '45 dai partigiani

3 Giugno 2021

Il 23 ottobre del 1885 nasceva, a Sassari, Giuseppe Biasi, artista la cui opera è metafora di un viaggio alla ricerca di un primitivo principio generatore, in un momento storico connotato...

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome *

Accenso al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Email *

[Informativa privacy](#)
[Sardiniapost](#)

[Iscriviti](#)

Leggi Anche  Smartfeed | ▶

LINK: <https://www.scandiano2000.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

32.5 °C SCANDIANO LUNEDÌ, 21 GIUGNO 2021

SCANDIANO2000



ONORANZE FUNEBRI CHRISTIAN DE CARLO
...Giorno per giorno con rispetto e discrezione...
info@onoranzechristiandecarlo.it



[PRIMA PAGINA](#) [SCANDIANO](#) [CASALGRANDE](#) [CASTELLARANO](#) [APPENNINO REGGIANO](#) [METEO](#)



Home > Top news by Italtpress > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

TOP NEWS BY ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021

Mi piace 0

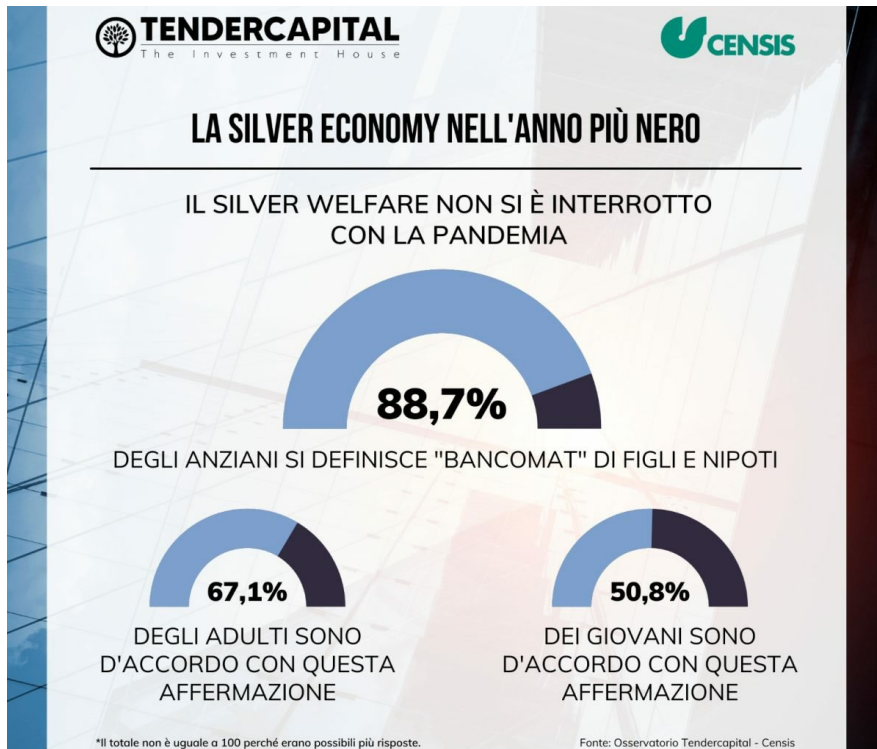


**COMPUTERS
TECNOLOGIES**
Via Radici, 42014 Castellarano (RE) tel 0536850786
email: info@computers-tec.it

Autofficina
F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

**BOLOGNAFC
STORE.COM**
OFFICIAL ONLINE STORE

Scopri di più **iren**



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di riviverò che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti

nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perché sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).

LINK: <https://www.siciliareport.it/video-italpress/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/>

STUDIO MEDICO DENTISTICO
DOTT.SSA MONTALTO

MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
 Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
 Gnatologia e Posturologia
 Medicina Manuale
 Implantologia Computerizzata
 Endodonzia e Conservativa in Microscopia
 Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM




Lunedì, 21 Giugno, 2021 21:13  SEZIONI ▼ Sociologica ▼ Spettacoli ▼ Editoria ▼ Video ▶     



Edizioni Locali ▼ Regione Cronaca **Politica** Sicilian Food ▼ Rubriche ▼  

Home > Video Italtpress >

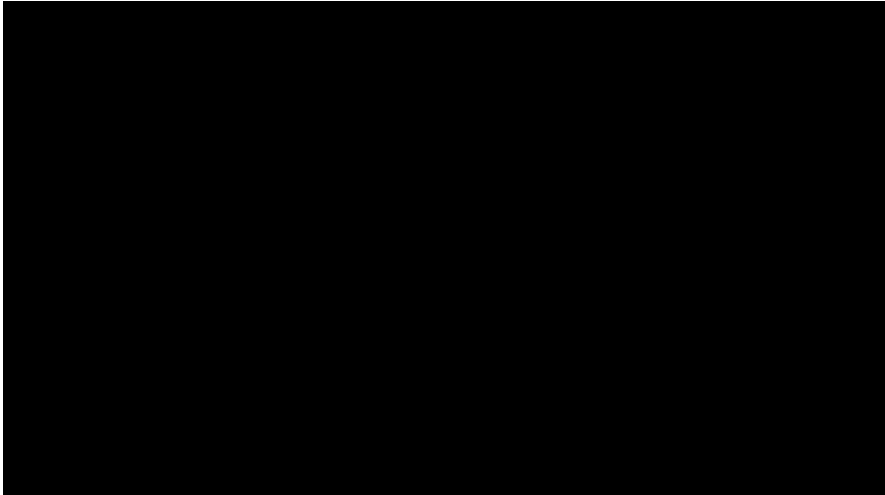


 VIDEO 


La silver economy risorsa preziosa per il Paese




 Di Italtpress Video — il 21 Giu, 2021 ore 18:20

Condividi       



CATANIA
Meteo

 **31°C**
cielo sereno

Lunedì		34°C	27°C
Martedì		38°C	29°C
Mercoledì		36°C	29°C

leculture
il Mensile di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.siciliareport.it/top-news/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

STUDIO MEDICO DENTISTICO
DOTT.SSA  MONTALTO

MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



Lunedì, 21 Giugno, 2021 16:40



SEZIONI ▼ Sociologica ▼ Spettacoli ▼ Editoria ▼ Video



SiciliaReport
Facciamo uso di fact-checking e data journalism

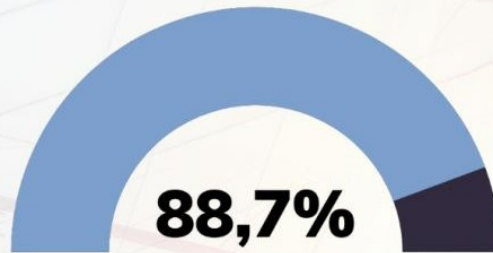


Edizioni Locali ▼ Regione Cronaca **Politica** Sicilian Food ▼ Rubriche ▼



Home > Top News >

IL SILVER WELFARE NON SI È INTERROTTO CON LA PANDEMIA



DEGLI ANZIANI SI DEFINISCE "BANCOMAT" DI FIGLI E NIPOTI

TOP NEWS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

Di Itapress News — il 21 Giu, 2021 ore 12:30 — 0



TENDERCAPITAL
The Investment House

CENSIS

LA SILVER ECONOMY NELL'ANNO PIÙ NERO

IL SILVER WELFARE NON SI È INTERROTTO CON LA PANDEMIA



DEGLI ANZIANI SI DEFINISCE "BANCOMAT" DI FIGLI E NIPOTI

CATANIA
Meteo



35°C
foschia

Lunedì		35°C	27°C
Martedì		38°C	29°C
Mercoledì		36°C	28°C

leculture

il Mensile di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di riviverè che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia e perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".



ULTIMISSIME



Nasce Vulcanica, la prima vodka dai grani antichi dell'Etna



CATANIA

Emergenza roghi, Saverino(PD): "Servono misure incisive ed efficaci"

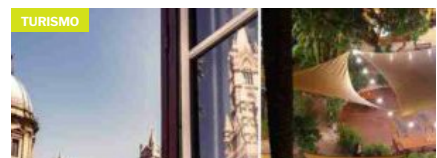


"Skinny Baby EP", l'uscita dal 25 giugno sugli store digitali



CATANIA

Ondate anomale di calore: bollino arancione per il 21 e 22 giugno, rosso il 23



TURISMO

“I risultati dell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent’anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E’ un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia”, spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

“Nell’Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell’emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l’innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).

Italpress news notizie top



Italpress News

← ARTICOLO PRECEDENTE

Sbarra “Il Governo scongiuri l’uscita dal blocco dei licenziamenti”

PROSSIMO ARTICOLO →

Rubano una macchina, ma nell’inseguimento uno dei due si schianta

POTREBBE PIACERTI ANCHE

Altri Dell’autore



Sbarra “Il Governo scongiuri l’uscita dal blocco dei licenziamenti”



Diete estive, le mandorle alleate della linea



Da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo pc e tablet per la DAD

< PRECEDENTE PROSSIMO >

0

Valuta articolo



Notte a Palazzo Asmundo: collezioni, la vista sulla Cattedrale e l’aperitivo in giardino



UniPa

Tra Mondello e Capo Gallo: tutela dell’Ambiente per una crescita sostenibile

CARICA ALTRI ARTICOLI

SERVERPLAN
VIRTUAL PRIVATE SERVER
20€ mese
1 CPU • 1 GB RAM • 30 GB STORAGE
PLESK CPANEL

SR.IT YOUTUBE

Barocco Line, t...
405 ISCRITTI
ISCRIVITI




RUBRICHE E TV



LINK: <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/covid-anziani-pronti-tornare-protagonisti-economia/AEc94wR>

Il Sole
24 ORE
Video

☰ 🔍 Lunedì 21 Giugno 2021

Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect   

ABBONATI Accedi 

Italia

Covid, gli anziani pronti a tornare protagonisti dell'economia

21 giugno 2021



Roma, 21 giu. (askanews) - La fascia degli anziani è stata la più colpita dal virus in termini di letalità ma è anche quella che psicologicamente ha reagito meglio alla pandemia e che ora è pronta a tornare protagonista nella società e nell'economia italiana.

Il secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy di Tendercapital e Censis ha analizzato la condizione degli anziani nei mesi più difficili della pandemia scoprendone la grande capacità di tenuta e adattamento: il 69% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico, contro il 23% dei giovani e il 34% degli adulti.

Gli anziani sono dunque pronti a spendere e a generare consumo e a stabilizzare

la condizione economica delle generazioni più giovani. Infatti, il cosiddetto "silver welfare" non si è interrotto con il Covid: l'88% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti.

Così il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha sintetizzato i risultati del rapporto: "La realtà italiana è resa stabile da questa dimensione anziana poi ci possono essere polemiche, nella ricerca l'abbiamo visto, tra i giovani e gli anziani, tra l'esigenza di curare prima i giovani o prima gli anziani, ma sono discussioni, diciamo così, quasi di superficie. Quello che è importante è che la dimensione anziana in questo Paese è quella che garantisce la continuità, e la serenità della stabilità".

Tuttavia, come accennava De Rita, la ferita nel rapporto tra le generazioni rimane. Per il 54% dei giovani si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani. Segno che, secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, il "Silver welfare" non è accessibile a tutti e quindi andrebbero corrette alcune politiche sociali.

"E' vero che non è per tutti così, nel senso che - ha spiegato Zani - non tutti purtroppo hanno i nonni che possono essere bancomat per loro e comunque anche se lo sono vivono una condizione di disagio perché non dimentichiamoci che purtroppo oggi i giovani sono quelli che più hanno sentito il peso della pandemia in termini di insicurezza, di perdere il posto di lavoro, di precarietà in generale, di conseguenza il sentimento esiste. Quindi noi dovremmo, o meglio le autorità preposte, le autorità politiche, dovremmo lavorare per fare in modo che questa fattura un po' si sani e probabilmente per trasformare anche ciò che oggi è un bancomat per il consumo magari in un bancomat per investimento".

Riproduzione riservata ©

loading...

Ultimi video

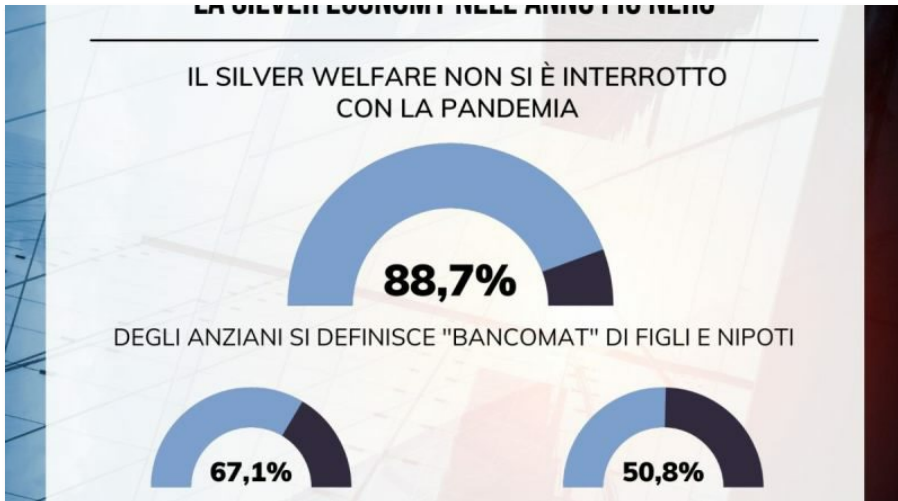
Italia

LINK: <https://www.telenicosia.it/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

22 Giugno 2021 **Ultimo:** Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"



- TELENICOSIA
- NICOSIA
- PROV.ENNA
- MADONIE
- NEBRODI
- SICILIA
- ITALIA-ESTERO
- CRONACA
- POLITICA
- EVENTI
- SPORT
- TG RUBRICHE E VIDEO
- TELENICOSIA WEBTV
- NECROLOGI



CAMPAGNA VACCINALE
ASP DI ENNA



Italia-Estero

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

redazione anziani, attiva, con, Covid, gli, longevità, meno, nellera, Stress

Condividi l'articolo su:



ARTICOLO PUBBLICATO IL 22 Giugno 2021

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza

Agenzia Funebre
Alessandro Fiscella

0935 1820373
366 533 3225
388 990 9962
www.agfunebrefiscella.com
ag.alessandrofiscella@gmail.com

Agenzia di Onoranze
Funebri Marassà & Rugolo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di



Onoranze Funebri Buzzanga



Abita Facile La Giusa



ITALPRESS



Notizie dall'ITALIA e dal MONDO



Italia-Estero

Diete estive, le mandorle alleate della linea

redazione

assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. (ITALPRESS).

Source link

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



redazione

Redazione TeleNicosia.it fondata nel luglio del 2013. La testata è iscritta al Tribunale di Nicosia al n° 2/2013.



Correlati



Coronavirus. Sono 2.502 i vaccinati in provincia di Enna. Raccontata dal TG2 la storia del dottore Alberto Murè

22 Gennaio 2021
In "Cronaca"



Covid, la pandemia peggiora la salute mentale di giovani e anziani

11 Marzo 2021
In "Italia-Estero"



Vaccino Covid, 470mila dosi domani in Italia

28 Dicembre 2020
In "Italia-Estero"

Condividi l'articolo su:



Condividi l'articolo su:



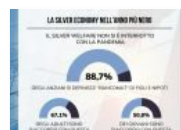
Condividi l'articolo su:
ROMA (ITALPRESS) - Tra lockdown, palestre e piscine chiuse e il tanto tempo passato in casa, in

Condividi l'articolo su:



Da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo pc e

tablet per la DAD



Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità

attiva"



Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero

problemi"



Mazzarri "L'Italia può arrivare in fondo, bravo Mancini"



A Palermo un Centro internazionale per la tutela dell'ambiente



Prosegue il calo del contenzioso tributario



LINK: <https://tuttoggi.info/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/633398/>

TUTTOGGI
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA



Laureati online e risparmia sulla retta!
Unitelma Sapienza non si è mai fermata
Scopri tutti i vantaggi

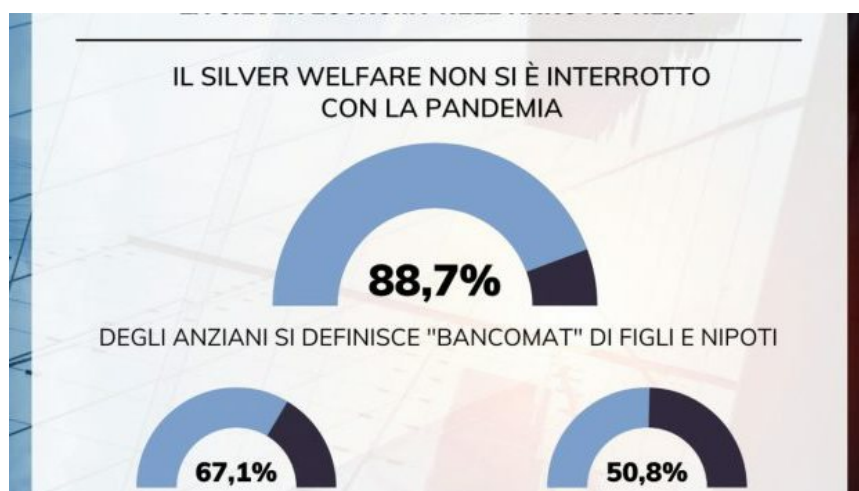
MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA UMBRIA 10 E LODE

ADV

PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

ItaIPress | Lun, 21/06/2021 - 12:15

Condividi su:



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il

ADV

Meteo Umbria
Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 >>
Aggiornato il: 21-06-2021 14:35
© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana. Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani. Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani. La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).

ADV

LINK: <https://tuttoggi.info/la-silver-economy-risorsa-preziosa-per-il-paese/633507/>

TUTTOGGI

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA ITALIA UMBRIA 10 E LODE

ADV

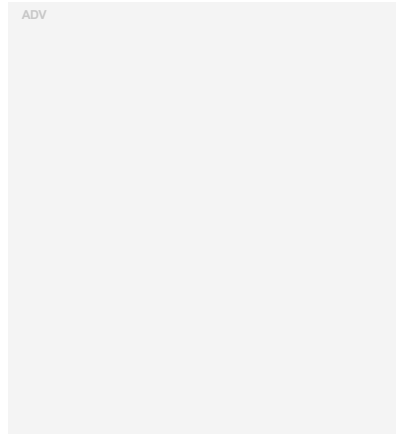
LA SILVER ECONOMY RISORSA PREZIOSA PER IL PAESE

ItalPress | Lun, 21/06/2021 - 21:00

Condividi su:



ADV



Meteo Umbria

Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 >>

Aggiornato il: 21-06-2021 14:35

© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

L'88,7% si definisce il bancomat di figli e nipoti, ma per il 54,3% dei giovani nel nostro Paese si spendono ancora troppe risorse pubbliche per la terza età. Questo è solo uno dei risultati della ricerca del secondo Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo: "La Silver economy nell'anno più nero". Lo studio analizza la condizione degli anziani durante la fase delle continue restrizioni.

sfe/abr/gtr



Condividi su:

NOTIZIE ITALIANE

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione
di Giornali e Periodici del Tribunale di
Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 22904

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video
contrassegnati da © è vietata con
qualsiasi mezzo analogico o digitale, se
non autorizzata senza il consenso scritto
dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da
ElisabettaSeverini.com

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edite o trasmesse con qualunque
mezzo, compreso quello digitale, e ha
come scopo rappresentare la stampa
periodica italiana nella tutela degli
interessi professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto
con i giornalisti di TuttOggi.info,
segnalare notizie o risolvere problemi con
il giornale

[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale viene
segnalata in modo trasparente. Gli
sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui appaiono
banner grafici o redazionali commerciali
pubblicati nella sezione "Vetrina".

[Change privacy settings](#)

LINK: <https://www.vignola2000.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

32.5 °C COMUNE DI VIGNOLA LUNEDÌ 21 GIUGNO




VIGNOLA2000

Challenger
STORE AZIENDALE
SASSUOLO

COLLEZIONI SCONTATE FINO ALL'80%

Made in Modena



Trova le nostre sedi sul sito www.confesercentimodena.it
e seguici sui social   

HOME VIGNOLA MODENA MARANELLO METEO



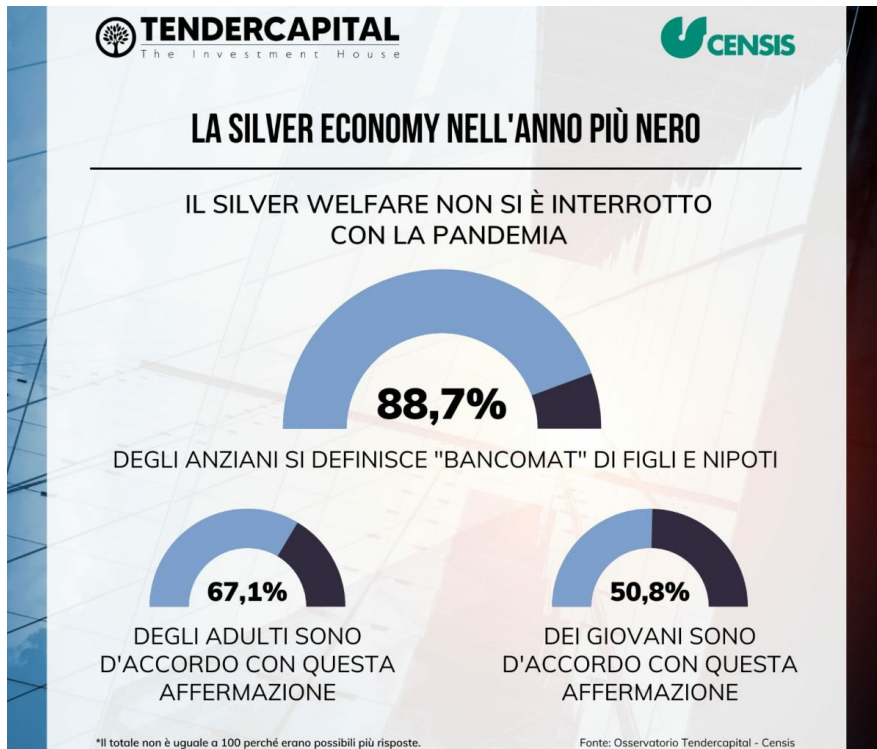
Home > Top news by Italtpress > Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

TOP NEWS BY ITALPRESS

Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

21 Giugno 2021

Mi piace 0



ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poiché il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown e intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%). Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni. Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perché facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè fanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un po' distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo.

"Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore



controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori”, dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.
(ITALPRESS).



VIGNOLA2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

© vignola2000.it 2020

LINK: <https://www.vivienna.it/2021/06/21/per-gli-anziani-nellera-covid-meno-stress-con-la-longevita-attiva/>

LUNEDÌ, GIUGNO 21 2021 |



Cerca



- Home
- Cronaca
- Enna
- Agira
- Aidone
- Assoro
- Barrafranca
- Calascibetta
- Catenanuova
- Centuripe
- Cerami
- Gagliano C.to
- Leonforte
- Nicosia
- Nissoria
- Piazza Armerina
- Pietraperzia
- Regalbuto
- Sperlinga
- Troina
- Valguarnera
- Villarosa
- Provincia
- Sport
- Redazionali

ULTIME NOTIZIE Sp 22 "Ponte Agira Gaqliano". Chiuso il contenzioso l'opera riparte

Home / Italtpress / Per gli anziani nell'era Covid meno stress con la "longevità attiva"

PER GLI ANZIANI NELL'ERA COVID MENO STRESS CON LA "LONGEVITÀ ATTIVA"

21 Giugno 2021 | Italtpress

- Facebook
- Twitter
- Stumbleupon
- LinkedIn
- Pinterest

ROMA (ITALPRESS) – La silver generation si è dimostrata la più coriacea nell'affrontare la crisi generata dalla pandemia, tra isolamento, divieti e la paura per una malattia in molti casi letale. Infatti, il 69,3% degli anziani dichiara di non aver sofferto di stress psicofisico dal marzo 2020, mentre il dato scende al 23,3% tra i giovani e al 34,1% tra gli adulti. Una grande capacità di tenuta e adattamento, un 'furore di rivivere che ha spinto gli anziani a ripartire di slancio. Il 43,4% di loro dedicherà più tempo alla cura personale, facendo uso di

VIVIENNA SU FACEBOOK



SICILIAOUTLETVILLAGE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

cosmetici, praticando fitness, andando dal barbiere o dal parrucchiere ed il 24,7% è pronto a rinnovare il proprio guardaroba. Il 66,4%, inoltre, vuole fare almeno un viaggio o una vacanza in Italia, mentre l'estero è preferito dal 38,4% e il 46,3% è pronto a partecipare a pranzi e cene fuori casa. E' quanto emerge dal secondo numero dell'Osservatorio Silver Economy Tendercapital-Censis dal titolo "La Silver economy nell'anno più nero", presentato al Senato a Roma.

Lo studio ha raccontato la longevità attiva dopo 16 mesi di pandemia, analizzando la condizione degli anziani durante la fase più difficile, quella delle continue restrizioni. Gli anziani, pur colpiti duramente dagli effetti sanitari e sociali dell'emergenza Covid-19, hanno mostrato una forte tenuta psicologica ed ora sono pronti per essere ancora protagonisti nella società e nell'economia italiana.

Il silver welfare non si è interrotto con il Covid-19. Infatti, l'88,7% degli anziani si definisce il bancomat di figli e nipoti e al riguardo sono d'accordo il 67,1% degli adulti e il 50,8% dei giovani.

Con ogni probabilità sarà ancora così in futuro, poichè il 67,8% degli anziani è convinto che la propria condizione economica sarà migliore o uguale ad oggi nel post pandemia, mentre ad avere la stessa fiducia è il 52,3% degli adulti e dei giovani. E se il 32,2% degli anziani teme una condizione economica peggiore, lo scivolamento in basso è temuto dal 47,7% di adulti e giovani.

La ferita nel rapporto tra le generazioni che si è aperta durante il lockdown è intercettata dall'Osservatorio del 2020 purtroppo rimane. Per il 54,3% dei giovani, infatti, si spendono troppe risorse pubbliche per gli anziani, ed era il 35% l'anno scorso, mentre per il 74,1% ci sono troppi anziani in posizione di potere, dall'economia, alla società, fino ai media. Un dato in flessione, invece, è quello che riguarda la necessità di ricovero: il 42,2% dei giovani ritiene che in caso di emergenza occorra dar loro la precedenza rispetto agli anziani, un anno fa ne era convinto il 49,3%.

Gli italiani non hanno dubbi su quale assistenza garantire agli anziani più fragili, quelli non autosufficienti: per l'84,5% devono poter restare in casa propria. Il dato cresce se sono gli anziani a pensarlo (88,5%).

Tuttavia, per il 53,7% degli italiani la permanenza tra le mura domestiche richiede urgenti investimenti pubblici nei servizi sociosanitari e socio-assistenziali sui territori e per il 30,8% servono risorse nell'assistenza domiciliare integrata digitale. Un upgrading qualitativo e quantitativo della residenzialità per anziani, con investimenti che garantiscano strutture migliori e operatori più preparati, è infine indicato dal 15,5% degli intervistati.

Secondo Moreno Zani, presidente di Tendercapital, "la longevità attiva non si è spenta nel 2021, ma le criticità emerse già lo scorso anno sull'impatto sociale della pandemia restano purtroppo ancora vive. Ora che l'emergenza sanitaria sembra attenuarsi è necessario ricucire la frattura che si è creata tra le generazioni.

Scopo dell'Osservatorio Tendercapital-Censis vuole essere proprio questo, accendere i riflettori su una fascia della popolazione che, come quella della silver generation, costituisce una preziosa risorsa per l'economia e la società intera".

Per Giuseppe De Rita, presidente del Censis, "quello che è importante dal punto di vista sociale è capire quanto questa forza della dimensione anziana sia destinata ad essere sostituita dalla forza gioventù. L'Italia è un Paese longevo se noi anziani abbiamo sopportato meglio la pandemia è perchè facciamo parte di una generazione particolare, nata tra gli anni '30 e gli anni '50, che le ha viste tutte, quindi capace di consolidare l'esistenza di sé stessi e della società. Gli anziani, infatti, non hanno drammatizzato più di tanto, mentre i giovani hanno avuto più paura della pandemia. L'emergenza sanitaria ha confermato che il popolo degli anziani ha un suo punto forza e di stabilità sia sul piano psichico sia sul piano finanziario".

"I risultati dell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla silver economy non mi sorprendono. Le persone di una certa età sono più capaci di resistenza perchè sanno anche cosa significa rinunciare, un verbo che a vent'anni è declinato con molta fatica. La pandemia ha toccato soprattutto gli anziani, che sono stati comunque molto disciplinati nel comportamento. Inoltre, è una visione un pò distorta quella che i nonni devono fare da bancomat ai giovani ed è una misura di assistenzialismo familiare da combattere. E' un sistema molto diseducativo per le giovani generazioni in Italia", spiega Paolo Crepet, psichiatra e sociologo. "Nell'Osservatorio Tendercapital-Censis sulla Silver economy fa impressione vedere questo risentimento da parte dei giovani verso gli anziani. Colpisce, poi, il furore di rivivere degli stessi anziani, che durante la pandemia hanno pagato molto le conseguenze dell'emergenza sanitaria. La sanità deve essere concepita come investimento, per poter reinserire dal basso questa voglia di ripartire che va collegata con le opportunità che offre il Paese. Sviluppare la medicina del territorio significa cambiare approccio alla sanità dei cittadini e sviluppare telemedicina, device, 5G, domotica e in generale supportare concretamente l'innovazione tecnologica. Qualità significa, inoltre, avere un maggiore controllo e sono impegnata nel rilancio delle Rsa, migliorando anche la professionalità degli operatori", dichiara Annamaria Parente, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato.

(ITALPRESS).



ARCHIVI

Archivi



SHARE [Facebook](#) [Twitter](#) [Stumbleupon](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

CONTENUTI SPONSORIZZATI

